

Comune di Arezzo

REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE.

Anno 2022

Ricognizione dell'assetto complessivo delle società partecipate dal Comune di Arezzo. Relazione tecnica e Piano di razionalizzazione e riassetto.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, commi 1 e 2, del d. Lgs. 175/2016 e s.m.i.

Dicembre 2022



INDICE

PARTE PRIMA - La razionalizzazione periodica delle partecipazioni di cui all'art. 20 del d.lgs. n. 175/2016.	2
1. Introduzione: parametri di riferimento normativo e finalità della presente analisi	2
PARTE SECONDA – Analisi del portafoglio partecipazioni al 31 dicembre 2020	10
1. Premessa: quadro d'insieme.....	10
2. Ricognizione delle partecipazioni societarie possedute direttamente o indirettamente.....	14
2.1 Tabelle di sintesi	14
2.2 Informazioni di dettaglio sulle singole partecipazioni	17
A.F.M. S.p.A.....	17
A.I.S.A. S.p.A. (in liquidazione)	27
A.T.A.M. S.p.A.....	36
AISA IMPIANTI S.p.A.....	47
AREZZO CASA S.p.A.....	57
AREZZO FIERE E CONGRESSI S.r.l.	67
AREZZO MULTISERVIZI S.r.l.....	75
COINGAS S.p.A.	84
L.F.I. S.p.A.	96
NUOVE ACQUE S.p.A.	105
GESTIONE AMBIENTALE S.r.l.....	114
C.R.C.M. S.r.l.	124
SEI TOSCANA S.r.l.....	131
E.S.TR.A. S.p.A.....	140
PARTE TERZA – Piano di razionalizzazione e linee strategiche di azione	151

N.B.: la presente Relazione è stata chiusa con i dati e le informazioni disponibili al 30 novembre 2022.

PARTE PRIMA - La razionalizzazione periodica delle partecipazioni di cui all'art. 20 del d.lgs. n. 175/2016.

1. Introduzione: parametri di riferimento normativo e finalità della presente analisi

Il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 ("Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", di seguito anche "TUSP") ha reso stabile il sistema di verifica della sussistenza dei necessari requisiti partecipativi che già, in altra forma, era stato introdotto nell'ordinamento nazionale attraverso le disposizioni di cui alla Legge n. 244/2007 e, successivamente, alla Legge n. 190/2014.

Il Testo unico ha dunque "istituzionalizzato" l'attività di ricognizione delle partecipazioni societarie da parte delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, co. 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dei loro consorzi o associazioni per qualsiasi fine istituiti, degli Enti Pubblici economici e delle autorità di sistema portuale, introducendo l'obbligo di effettuare;

- entro il 30 settembre 2017 una revisione straordinaria delle partecipazioni detenute, direttamente o indirettamente, dalle amministrazioni pubbliche alla data di entrata in vigore del Testo unico (23 settembre 2016);
- annualmente, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al co. 2 dell'art. 20, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione (art. 20 D.Lgs. n. 175/2016).

Oltre alle società detenute **direttamente** dall'ente locale, sono oggetto di ricognizione anche quelle **indirettamente** partecipate.

Al riguardo, vale la definizione di cui all'art. 2, co. 1, lett. g), secondo cui è indiretta «la partecipazione in una società detenuta da un'amministrazione pubblica per il tramite di società o altri organismi soggetti a controllo da parte della medesima amministrazione pubblica». In ossequio ai principi fondanti del controllo analogo congiunto, vanno considerate partecipate indirette anche quelle detenute per il tramite di una società in house nella quale l'ente locale detiene una quota di partecipazione minima (in questo senso, cfr. Corte dei conti, Sez. Reg. di Contr. per il Friuli-Venezia Giulia, del. 21 novembre 2017, n. 61/2017PAR).

In termini applicativi, va inoltre ricordato come l'art. 1, comma 5, TUSPP affermi che «Le disposizioni del presente decreto si applicano, solo se espressamente previsto, alle società quotate, come definite dall'articolo 2, comma 1, lettera p), nonché' alle società da esse controllate.», laddove tale definizione indica per "società quotate" «le società a partecipazione pubblica che emettono azioni quotate in mercati regolamentati; le società che hanno emesso, alla data del 31 dicembre 2015, strumenti finanziari, diversi dalle azioni,

quotati in mercati regolamentati.». Rispetto a tale data, il D.L. 17 maggio 2022, n. 50, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2022, n. 91, ha disposto (con l'art. 52, comma 1-bis) che «Il termine di cui all'articolo 2, comma 1, lettera p), del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, è fissato, per le società del comparto energetico, al 31 dicembre 2021».

Nonostante siano trascorsi alcuni anni dall'entrata in vigore del d.lgs. n. 175/2016, è tuttora aperto il dibattito sulla corretta definizione di "società a controllo pubblico", con particolare riferimento alla fattispecie in cui la compagine societaria si caratterizzi per la presenza di una pluralità di soci pubblici (per la totalità o la maggioranza del capitale) che, sebbene singolarmente non si trovino nella posizione di esercitare un controllo sugli organi sociali, potrebbero tuttavia esprimere un controllo congiuntamente.

Mentre rispetto al controllo "solitario" di una pubblica amministrazione vi è il richiamo all'art. 2359 c.c. (tuttavia a sua volta da interpretarsi in concreto rispetto al caso dell'influenza dominante, costituente il presupposto del controllo c.d. "di fatto" di cui al n. 2 del suddetto articolo), è dibattuta la questione se, al fine di valutare una situazione di controllo pubblico rispetto ad una società a maggioranza pubblica con capitale suddiviso tra più soci, sia sufficiente il riscontro di comportamenti concludenti volti ad integrare un nucleo di soci esercitanti il controllo, ovvero se ai fini del controllo debba rinvenirsi un vincolo di natura formale tra essi attraverso la sottoscrizione di una convenzione o di patti parasociali.

Dal punto di vista normativo, l'art. 2, co. 1, lett. m), del TUSP definisce "società a controllo pubblico" «le società in cui una o più amministrazioni pubbliche esercitano poteri di controllo ai sensi della lettera b)». A sua volta, la richiamata lett. b) definisce il "controllo" come «la situazione descritta nell'art. 2359 del Codice civile. Il controllo può sussistere anche quando, in applicazione di norme di legge o statutarie o di patti parasociali, per le decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all'attività sociale è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo.».

Sul tema, a fronte di posizioni che indicano una condizione di controllo anche nel caso di una semplice maggioranza pubblica del capitale sociale, quantunque frazionato tra più enti, ed in assenza di un coordinamento formalizzato tra i soci, altre posizioni qualificate affermano la sussistenza di una condizione di controllo solo in presenza di specifiche norme di diritto, statutarie o di patti parasociali. Sebbene si stia formando una posizione tendenzialmente prevalente (quantomeno in termini di espressioni della giurisprudenza amministrativa e contabile), in favore della necessità di un coordinamento formalizzato tra le amministrazioni controllanti, tuttavia ad oggi non si è ancora pervenuti ad una rappresentazione condivisa e definitiva di tale concetto.

Secondo un primo orientamento, affermato il 15 febbraio 2018 dalla Struttura Centrale di Monitoraggio sul TUSP istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze «in coerenza con la ratio della riforma volta all'utilizzo ottimale delle risorse pubbliche e al contenimento della spesa, al controllo esercitato dalla Pubblica Amministrazione sulla

società appaiono riconducibili non soltanto le fattispecie recate dall'art. 2, comma 1, lett. b)¹ 2, del TUSP, ma anche le ipotesi in cui alle fattispecie di cui all'articolo 2359 c.c. si riferiscono a più Pubbliche Amministrazioni, le quali esercitano tale controllo congiuntamente e mediante comportamenti concludenti, pure a prescindere dall'esistenza di un coordinamento formalizzato.

In altri termini, sia l'interpretazione letterale sia la ratio sottesa alla riforma nonché una interpretazione logico-sistematica delle disposizioni citate, inducono a ritenere che la "Pubblica Amministrazione", quale ente che esercita il controllo, sia stata intesa dal legislatore del TUSP come soggetto unitario, a prescindere dal fatto che, nelle singole fattispecie, il controllo di cui all'art. 2359, comma 1, numeri 1), 2) e 3), faccia capo ad una singola Amministrazione o a più Amministrazioni cumulativamente.».

Tale orientamento è stato condiviso dall'ANAC (delibera 25 settembre 2019, n. 859, secondo cui, limitatamente ai propri fini di "vigilanza", la maggioranza pubblica complessiva del capitale sociale sarebbe "indice" presuntivo del "controllo pubblico", fatta salva la prova contraria, da parte della società) e dalla Corte dei conti in sede di controllo (Sez. Riunite, sentenza n. 11/2019; Sez. reg. Emilia-Romagna, Del. n. 61/2018/VSGO; n. 36/2018/VSGO), nonché dall'AGCM (AS1756, AS1765 e AS1766 del 2021). ANAC, con la deliberazione n. 744/2021 (relativa alla posizione delle società Coingas Spa e Estra Spa), sebbene relativamente all'applicazione di una diversa norma (il d.lgs. n. 39/2013), va a confermare la propria posizione sul tema. Il TAR Lazio-Roma, Sez. I-Quater, ha successivamente validato la posizione di Anac con sentenza 13 ottobre 2022, n. 13058, rispetto alla quale il Comune di Arezzo ha proposto il ricorso in appello al Consiglio di Stato con atto di G.C. n. 548 del 28/11/2022.

Un secondo orientamento, che risulta prevalere, ritiene che ai fini del "controllo pubblico" debba risultare un "coordinamento formalizzato" tra i soci pubblici mediante la sottoscrizione di apposita convenzione o patti parasociali. In questo senso si esprimono la stessa Corte dei conti, stavolta in sede giurisprudenziale (Sez. Riunite, sentenza-ordinanza n. 1/2020; sentenze n. 16/2019, n. 17/2019 e n. 25/2019²) e la giustizia amministrativa (Cons. Stato, Sez. V, sentenza 23 gennaio 2019, n. 578; TAR Emilia-Romagna, Sez. I, 28 dicembre 2020, n. 858).

Tanto rilevato, è dunque innegabile come persistano a tutt'oggi evidenti e consistenti elementi di contrasto tra le diverse posizioni interpretative rispetto al concetto di controllo e di controllo congiunto, ciò determinando ampi gradi di incertezza per le amministrazioni pubbliche procedenti e per le società da esse partecipate. Al riguardo, lo stesso Ministero

¹ «Ovvero: i. la maggioranza di voti esercitabili nell'assemblea ordinaria; ii. la disponibilità di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nella medesima; iii. l'esercizio di un'influenza dominante in virtù di particolari vincoli contrattuali; iv. il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo, richiesto da norme di legge o statutarie o da patti parasociali, per le decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all'attività sociale».

² Nell'ordinamento italiano, il potere di interpretazione uniforme della legge ("nomofilachia" o anche "funzione nomofilattica") nella materia della contabilità pubblica è attribuito, per i profili strettamente giurisdizionali, alle Sezioni riunite della Corte dei conti.

dell'Interno, registrato il contrasto interpretativo, sia per l'autorevolezza degli orientamenti espressi, sia per le potenziali implicazioni connesse alla soluzione che dovesse prevalere, ha adottato il 12 luglio 2019 un atto di indirizzo volto a sollecitare un intervento legislativo in grado di rimuovere l'incertezza interpretativa connessa alla nozione di "società a controllo pubblico" come risultante dall'attuale formulazione dell'art. 2, comma 1, lett. b) e m) del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, chiarendo se rientrano nella predetta nozione anche le società aventi totale o prevalente capitale pubblico frazionato tra una pluralità di amministrazioni nessuna delle quali in grado di esercitare un controllo individuale, ancorché tra le medesime non sussista un vincolo legale, statutario, parasociale o contrattuale e/o comunque un coordinamento formalizzato nel senso chiarito dall'art. 2, co. 1, lett. b), seconda parte del Testo unico.

Alla luce della frammentarietà e divisione del quadro interpretativo testé delineato in ordine alle definizioni di "controllo" e di "società a controllo pubblico", nelle more della decisione del Consiglio di Stato in ordine all'appello proposto dall'Ente avverso la sentenza TAR Lazio, n. 13058/2022 ed in attesa che vengano definitivamente acclarati i confini e la profondità applicativi di tali concetti, si reputa in questa sede che l'impianto sostanziale della revisione periodica rispetto a Coingas S:p.A. non risulti alterato da tale esito.

Come sopra anticipato, gli enti locali sono chiamati ad effettuare annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione (art. 20, co. 1, D.Lgs. n. 175/2016).

Attraverso un'apposita analisi da approvarsi con specifico provvedimento, quindi, occorre verificare la presenza dei seguenti presupposti:

- a. partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'art. 4;
- b. società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c. partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da Enti Pubblici strumentali;
- d. partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro.
- e. partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti³.

³ Secondo quanto previsto dall'art. 26, co. 12-quater, per le società di cui all'art. 4, co. 7, (ovvero le società aventi per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici, la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva eserciti in aree

- f. necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g. necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4.

Circa la portata precettiva degli esposti parametri, la magistratura contabile ha ritenuto che la ricorrenza di uno di essi non obblighi, necessariamente, l'amministrazione pubblica socia all'adozione di provvedimenti di alienazione o scioglimento, ma imponga l'esplicitazione formale di azioni di razionalizzazione anche differenti, soggette a verifica entro l'anno successivo⁴.

La ridetta interpretazione trova conforto nel modello standard di redazione del piano di revisione straordinaria, e relativi obiettivi, approvato dalla Sezione delle Autonomie della Corte dei conti con deliberazione n. 19/2017/INPR, con cui si è inteso dotare gli enti territoriali di uniformi linee di indirizzo (che, in apposita scheda, chiedono di esplicitare le "motivazioni" alla base della scelta del "mantenimento" delle partecipazioni). I medesimi principi risultano ribaditi nella successiva deliberazione n. 22/2018/INPR, nella quale sono stati forniti indirizzi operativi in ordine alla prima revisione periodica.

La Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 29/2019/FRG, facendo seguito a quanto già esposto nelle precedenti pronunce in materia⁵, ha sottolineato che, «mentre la ricognizione annuale delle partecipazioni, incentrata sulla valutazione della ricorrenza dei *parametri elencati nell'art. 20 TUSP, costituisce adempimento obbligatorio, gli esiti sono rimessi alla discrezionalità delle amministrazioni partecipanti, le quali sono tenute a motivare espressamente sulla scelta effettuata*»⁶.

Da un lato, dunque, tale posizione fa richiamo al fatto che «le scelte concretamente operate *per l'organismo restano affidate all'autonomia* e alla discrezionalità degli enti soci, in quanto coinvolgono profili gestionali/imprenditoriali rimessi alla loro responsabilità.». Dall'altro, naturalmente, come confermato più recentemente dalla medesima Sezione delle Autonomie, si ha che «tale valutazione ben *lungi dall'essere arbitraria deve essere espressamente motivata con riferimento alle ragioni sottese alla decisione assunta (che può consistere sia nel mantenimento della partecipazione senza interventi, sia in una misura di razionalizzazione, articolata in: contenimento dei costi/cessione/alienazione di quote/liquidazione/fusione/incorporazione)*»⁷. Inoltre, «nel caso di società partecipate da più soci risulta ancor più difficile confrontare le risultanze delle due analisi [dei presupposti per il riordino delle società partecipate (ai sensi dell'art. 20, co. 2 lett. b), d), e), Tusp) e delle determinazioni assunte dagli enti proprietari in merito alle quote di partecipazione detenute],

montane nonché la produzione di energia da fonti rinnovabili), ai fini della prima applicazione del criterio di cui all'art. 20, co. 2, lett. e), del TUSP, si considerano gli esercizi successivi all'entrata in vigore del decreto.

⁴ V. Corte dei conti, Sezioni Riunite in sede di Controllo, Delibera n. 19/SSRRCO/2020 del 2 dicembre 2020.

⁵ Cfr. Corte dei conti, deliberazioni n. 27/2017/FRG e n. 23/2018/FRG

⁶ V. Corte dei conti, Sezione Regionale di Controllo per il Piemonte, Delibera n. 6/2021/VSG.

⁷ V. Corte dei conti, Sezione delle Autonomie, Delibera n. 15/SEZAUT/2021/FRG.

stante la fisiologica molteplicità/diversità delle determinazioni adottabili in relazione alla stessa società»⁸.

I piani di riassetto possono prevedere anche la dismissione o l'assegnazione in virtù di operazioni straordinarie delle partecipazioni societarie acquistate anche per espressa previsione normativa. I relativi atti di scioglimento delle società o di alienazione delle partecipazioni sociali sono disciplinati, salvo quanto diversamente disposto nel D.Lgs. n. 175/2016, dalle disposizioni del codice civile e sono compiuti anche in deroga alla previsione normativa originaria riguardante la costituzione della società o l'acquisto della partecipazione. È espressamente affermato dalla norma che resta ferma la disposizione dell'art. 1, co. 568-bis, della Legge n. 147/2013.

I provvedimenti relativi all'analisi delle società ed al piano di razionalizzazione sono adottati entro il 31 dicembre di ogni anno e sono trasmessi, ugualmente, alla sezione della Corte dei conti competente e alla struttura istituita presso il Ministero dell'Economia e delle finanze.

In caso di adozione del piano di razionalizzazione, entro il 31 dicembre dell'anno successivo le pubbliche amministrazioni approvano una relazione sull'attuazione del piano stesso, evidenziando i risultati conseguiti, e la trasmettono alla struttura centrale del MEF ed alla sezione di controllo della Corte dei conti competente.

La mancata adozione, da parte degli Enti Locali, degli atti di cui ai co. da 1 a 4, vale a dire:

- del provvedimento di approvazione dell'analisi dell'assetto complessivo delle società,
- del provvedimento di approvazione del piano di razionalizzazione,
- della relazione sull'attuazione del piano,

comporta la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da un minimo di euro 5.000 a un massimo di euro 500.000, salvo il danno eventualmente rilevato in sede di giudizio amministrativo contabile, comminata dalla competente sezione giurisdizionale regionale della Corte dei conti.

Inoltre, si applica l'art. 24, co. 5, 6, 7, 8 e 9, del Testo unico, per cui, in caso di mancata adozione dell'atto ricognitivo ovvero di mancata alienazione entro i termini previsti, il socio pubblico:

- non può esercitare i diritti sociali nei confronti della società;
- salvo in ogni caso il potere di alienare la partecipazione, la medesima è liquidata in denaro in base ai criteri stabiliti all'art. 2437-ter, secondo comma, e seguendo il procedimento di cui all'art. 2437-quater Cod. civ.

L'art. 1, comma 723, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019), emanata quindi successivamente al decorso del termine del 30 settembre 2018, stabilito ai

⁸ Idem.

fini dell'attuazione della revisione straordinaria delle partecipazioni, ha introdotto all'art. 24 del T.U., dopo il comma 5, il nuovo comma 5-bis, stabilendo la possibilità per le Amministrazioni Pubbliche socie di rinviare gli effetti previsti in caso di mancata alienazione delle società partecipate. Più esattamente il nuovo comma 5-bis prevede che: "A tutela del patrimonio pubblico e del valore delle quote societarie pubbliche, fino al 31 dicembre 2021 le disposizioni dei commi 4 e 5 non si applicano nel caso in cui le società partecipate abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione. L'Amministrazione pubblica, che detiene le partecipazioni, è conseguentemente autorizzata a non procedere all'alienazione."

Il dato testuale del nuovo comma 5-bis dell'art. 24 del Testo unico appare dunque piuttosto chiaro nel determinare la disapplicazione di quanto previsto ai precedenti commi 4 e 5 del medesimo articolo fino al 31 dicembre 2021, alla condizione che le società partecipate presentino un risultato medio positivo nel triennio precedente alla ricognizione⁹⁻¹⁰.

Successivamente, l'art. 24, comma 5-ter, d.lgs. n. 175/2016, introdotto in sede di conversione del d.l. n. 73/2021, c.d. "Sostegni-bis", ha stabilito che «Le disposizioni del comma 5-bis si applicano anche per l'anno 2022 nel caso in cui le società partecipate abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio 2017-2019.».

Il legislatore non ha ulteriormente esteso i termini sospensivi di cui ai menzionati commi 5-bis e 5-ter.

L'impostazione dei provvedimenti di razionalizzazione, sia straordinaria che ordinaria¹¹, ha considerato le qualificate indicazioni fornite dal Ministero dell'Economia - Dipartimento del Tesoro¹² e della Corte dei conti. Il MEF, già dal 2017, attraverso la pubblicazione di specifiche F.A.Q. e l'organizzazione di webinar a tema, ha inteso delineare un compiuto quadro adempimentale per le pubbliche amministrazioni.

La Corte dei conti, Sezione delle Autonomie, con deliberazione n. 22/SEZAUT/2018/INPR del 21 dicembre 2018 ha adottato le linee di indirizzo per la revisione ordinaria delle partecipazioni, con annesso il modello standard di atto di ricognizione e relativi esiti, per il corretto adempimento, da parte degli Enti territoriali, delle disposizioni di cui all'art. 20 del

⁹ Periodo che può essere ragionevolmente rapportato agli esercizi 2014-2016, in considerazione del fatto che il dato di bilancio certificato disponibile al 30 settembre 2017, termine fissato per effettuare la ricognizione di tutte le partecipazioni detenute alla data di entrata in vigore del Testo unico, era quello riferito all'esercizio 2016.

¹⁰ Durante l'iter di approvazione della Legge di Bilancio 2019, i Servizi Studi di Camera e Senato avevano peraltro segnalato al Parlamento di valutare "l'opportunità di coordinare le due disposizioni, in quanto potrebbe verificarsi che per una stessa società l'alienazione sia sospesa ai sensi dell'art. 24 (ossia in sede di revisione straordinaria), ma successivamente disposta ai sensi dell'art. 20 (ossia in sede di razionalizzazione periodica)". Ad oggi, tuttavia, a fronte di pur qualificate, per quanto non univoche, osservazioni a riguardo, non constano interventi normativi di interpretazione autentica da parte del legislatore.

¹¹ L'art. 24 riferito alla revisione straordinaria fa espresso rinvio alle previsioni del precedente art. 20 (razionalizzazione periodica delle partecipazioni), determinandosi quindi in generale un unico contesto applicativo rispetto alle due disposizioni.

¹² Presso il quale è collocata la Struttura centrale di monitoraggio sul Testo unico di cui all'art. 15 del d.lgs. n.175/2016.

d.lgs. n. 175/2016. Da ultimo, con avviso del 20 novembre 2019, il Ministero dell'Economia - Dipartimento del Tesoro ha proceduto alla pubblicazione di appositi indirizzi, condivisi con la Corte dei conti, nei quali fornisce alcune indicazioni in merito all'applicazione di talune disposizioni del TUSP. Il documento viene aggiornato annualmente dal MEF nella sua parte operativa (da ultimo con avviso dell'8 novembre 2022).

La comunicazione alla Struttura delle informazioni contenute negli atti adottati ai sensi del citato art. 20 e la trasmissione dei medesimi deve essere effettuata esclusivamente tramite l'applicativo "Partecipazioni" del Dipartimento del Tesoro <https://portaletesoro.mef.gov.it/>.

In rispondenza alle qualificate indicazioni rese attraverso le predette linee di indirizzo, procederemo nei prossimi paragrafi a prendere in esame la situazione del portafoglio partecipazioni del Comune di Arezzo, al fine della ricognizione prevista dall'art. 20 del D.Lgs. 175/2016.

Nondimeno, come sopra più dettagliatamente espresso, occorre segnalare il persistere di un elevato grado di incertezza interpretativa rispetto all'ampia ed articolata materia delle partecipazioni pubbliche, la quale si caratterizza per un quadro normativo in continuo movimento e per prese di posizione tra loro spesso divergenti da parte non soltanto della dottrina, bensì anche della stessa giurisprudenza amministrativa e contabile, nonché della prassi ministeriale e delle autorità di regolazione e vigilanza nazionali.

PARTE SECONDA – Analisi del portafoglio partecipazioni al 31 dicembre 2020

1. Premessa: quadro d'insieme

Al fine di un inquadramento generale delle partecipazioni societarie detenute dall'Amministrazione comunale alla data del 31 dicembre 2021, rechiamo di seguito una ricostruzione del portafoglio assumendo una visione che collochi le singole società partecipate in un'ottica di corporate governance, identificandole come vere e proprie «aree strategiche di attività» (“A.S.A.”)¹³ e facendo emergere le determinanti fondamentali delle relazioni instaurabili tra il Comune di Arezzo (qui visto quale “**corporate**”, cioè quale livello unificante di vertice delle strategie imprenditoriali e aziendali di gruppo) e le singole A.S.A. strutturanti il suo portafoglio, al fine di ottimizzare le scelte di investimento della risorsa pubblica e ridurre al minimo i rischi imprenditoriali conseguenti, garantire stabili standard di efficienza ed economicità delle relative gestioni e di qualità dei servizi erogati ai cittadini, ottimizzando, così, i costi di gestione e trattando con specifiche opzioni strategiche di riposizionamento, riassetto (ovvero di disinvestimento) quelle articolazioni societarie che non risultassero più coerenti con la mission istituzionale e con le politiche e le strategie complessive dell'Ente. Impostare una strategia di portafoglio, dunque, significa individuare «...un sistema di scelte relative alla quantità e qualità delle risorse da destinare alle diverse A.S.A. che compongono il portafoglio aziendale. Pertanto, la definizione di una strategia di portafoglio consiste nello stabilire se e quanto investire nelle diverse A.S.A., valutandone anche la possibilità di un eventuale abbandono...»¹⁴.

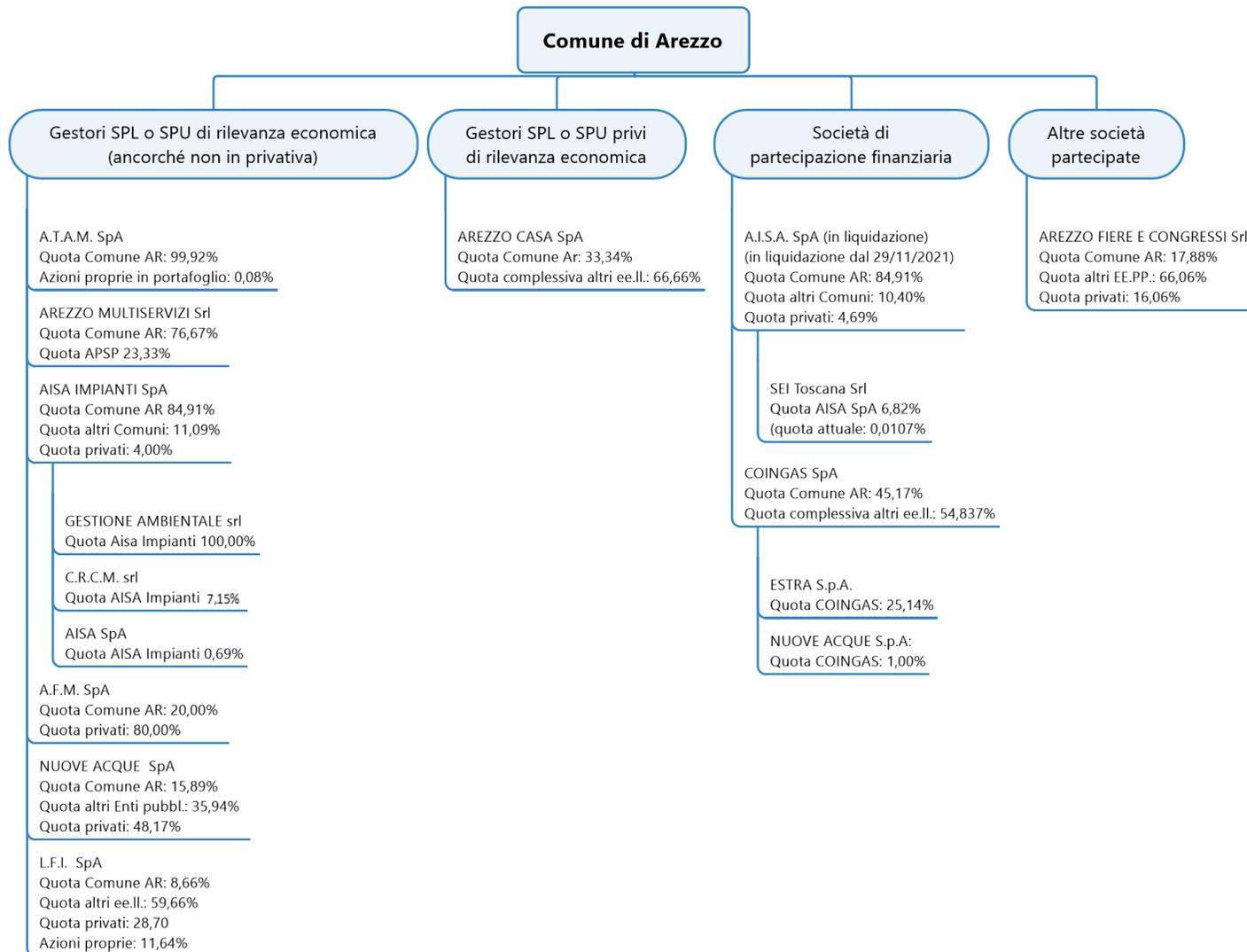
Tenuto conto delle specificità presenti nel portafoglio partecipazioni, è stato ritenuto utile raggruppare le società in funzione dell'oggetto di attività economica principale svolta. Il diagramma in figura 1) mostra dunque la struttura attuale del portafoglio societario del Comune di Arezzo, limitatamente alle società direttamente partecipate ed a quelle indirette

¹³ L'A.S.A. (o S.B.U., strategic business unit, secondo la definizione originaria) rappresenta un modello concettuale la cui formulazione si deve a D. F. Abell, uno dei massimi studiosi di management della scuola statunitense. Essa è definibile quale articolazione elementare, dotata di un proprio autonomo profilo economico ed organizzativo, in cui può esser disaggregato il complessivo sistema aziendale, dal punto di vista strategico. Secondo l'impostazione di Abell (1980) una corretta ed efficace definizione dello spazio economico di riferimento (business) transita non tanto attraverso le due classiche dimensioni che correlano l'offerta alla domanda (prodotti e mercati), quanto piuttosto attraverso tre dimensioni qualificanti (gruppi di clienti, funzioni *d'uso*, *tecnologie*). Sul punto si veda, per tutti, ABELL. D. F., *Defining the business*, Prentice-Hall, 1980, nella traduzione italiana dell'editore IPOSA, Milano, 1986, col titolo “Business e scelte aziendali”.

¹⁴ SINATRA A. (a cura di), *Strategia aziendale. Business strategy, corporate strategy*, ISEDI editore, Torino, 2010, pagg. 321-322.

detenute da società controllate non quotate ai sensi dell'art. 2 del TU 175/2016, ricostruito secondo la logica emarginata.

Figura 1 - Struttura portafoglio al 31/12/2021, articolato per A.S.A. societarie (con sole indirette detenute da società controllate)



In adesione alle Linee guida pubblicate dalla Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica presso il Dipartimento del Tesoro, condivise con la Corte dei conti, proponiamo, di seguito, l'istruttoria condotta sulla base del provvedimento di razionalizzazione periodica.

Dopo le tabelle riepilogative di sintesi relative al portafoglio, ogni società oggetto di ricognizione viene presentata una prima parte descrittiva che esprime gli aspetti salienti della partecipazione, seguita da una seconda parte più analitica predisposta sulla base degli schemi messi a disposizione dal Ministero dell'Economia e delle Finanze..

Riguardo alle singole schede societarie, si segnala come l'esposizione dei dati e delle informazioni esprima in genere una accezione di tipo "vincolato", considerata l'adozione, da parte del Ministero, di un modello basato su menu di selezione del tipo "a tendina". In considerazione dei vincoli di categorizzazione imposti dal modello, ulteriori informazioni sono state specificate in nota, dove possibile.

Ai fini di una maggiore chiarezza espositiva, inoltre, a tale modello risultano applicate alcune marginali modifiche. In particolare, ci si riferisce alla necessità di espungere dalle schede talune righe informative non attanagliate alle singole fattispecie, nonché alla specificazione per le società direttamente partecipate delle quote in possesso di privati.

2. Ricognizione delle partecipazioni societarie possedute direttamente o indirettamente

2.1 TABELLE DI SINTESI

Partecipazioni dirette

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	% QUOTA DI PARTECIPAZIONE AL 31/12/2021	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
A.F.M. S.p.A	01457680518	20,00	Mantenimento senza interventi.	
A.I.S.A. S.p.A. (in liquidazione)	01530150513	84,91	In liquidazione	Società in liquidazione (delibera assemblea straordinaria del 29/11/2021), in attuazione di quanto stabilito con deliberazione di C.C. n. 96/2020 (revisione periodica delle partecipazioni anno 2020). La partecipazione sarà mantenuta per il prosieguo delle operazioni di liquidazione della società.
A.T.A.M. S.p.A	92004460512	99,92	Mantenimento senza interventi.	
AISA IMPIANTI S.p.A.	02134160510	84,91	Mantenimento senza interventi.	
AREZZO CASA S.p.A.	01781060510	33,34	Mantenimento senza interventi.	
AREZZO FIERE E CONGRESSI S.r.l.	00212970511	17,88	Mantenimento senza interventi.	

AREZZO MULTISERVIZI S.r.l.	01938950514	76,67	Mantenimento senza interventi.	
COINGAS S.p.A.	00162100515	45,17	Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società	Aggregazione mediante acquisizione e successiva fusione semplificata
L.F.I. S.p.A.	00092220516	8,66	Mantenimento senza interventi.	
NUOVE ACQUE S.p.A	01616760516	15,89	Mantenimento senza interventi.	

Partecipazioni indirette detenute attraverso:

- A.I.S.A. S.p.A. – C.F. 01530150513 [in liquidazione]

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	% QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE AL 31/12/2021	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
SEI TOSCANA (Servizi Ecologici Integrati) S.r.l.	01349420529	6,82 (0,0107% al 30/11/2022)	Mantenimento senza interventi (sino alla integrale cessione da parte del Liquidatore di AISA Spa).	Società partecipata da A.I.S.A. S.p.A., in stato di liquidazione. La quota residua di partecipazione sarà ceduta dal Liquidatore, previa autorizzazione dell'ATO Toscana Sud, nell'ambito delle attività di realizzo degli asset aziendali da egli condotte.

- AISA IMPIANTI S.p.A - C.F.02134160510

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	% QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE AL 31/12/2021	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
GESTIONE AMBIENTALE S.r.l.	02150290514	100,00	Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società	Aggregazione mediante cessione e successiva fusione semplificata
C.R.C.M. S.r.l.	01734560517	7,15	Mantenimento senza interventi.	
A.I.S.A. S.p.A. (in liquidazione)	01530150513	0,69	In liquidazione	Vedi scheda partecipate dirette

- COINGAS S.p.A. – C.F. 00162100515

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	% QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE AL 31/12/2021	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
NUOVE ACQUE S.p.A.	01616760516	1,00	Mantenimento senza interventi.	
E.S.T.R.A. S.p.A.	02149060978	25,14	Mantenimento senza interventi.	Società emittente strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati

2.2 INFORMAZIONI DI DETTAGLIO SULLE SINGOLE PARTECIPAZIONI

I paragrafi che seguono riportano le principali informazioni relative alle società oggetto di ricognizione e le rispettive schede di rilevazione predisposte secondo i modelli pubblicati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

A.F.M. S.p.A.

Azienda Farmaceutica Municipalizzata (A.F.M.) S.p.A. è una società mista con partecipazione maggioritaria privata, nella quale il Comune di Arezzo, unico socio pubblico e titolare del servizio, detiene una quota pari al 20,00% del capitale sociale a mente del DPR 533/1996. La società è stata costituita per trasformazione della preesistente azienda speciale, ai sensi dell'art. 115 TUEL, in data 1° ottobre 2000¹⁵.

A.F.M. S.p.A. è affidataria del servizio di interesse pubblico generale relativo alla gestione delle farmacie comunali¹⁶, in conseguenza dell'affidamento, stabilito con deliberazione di Consiglio Comunale n. 153 del 01/06/2001, in favore della società non ancora privatizzata (e quindi ancora a totale capitale pubblico).

Il servizio farmaceutico comunale rappresenta parte integrante del sistema dell'assistenza farmaceutica che, a sua volta, è parte integrante del S.S.N. ed è un servizio pubblico in competenza regionale, garantito sia tramite le farmacie pubbliche che tramite quelle private, sottoposto al generale controllo della Regione mediante le sue articolazioni territoriali, in ambito sanitario, rappresentate dalle A.U.S.L.. L'azienda farmaceutica pubblica deve esser gestita secondo le modalità previste dalla normativa speciale di settore, di cui alla Legge 475/1968 ed alla Legge 362/1991 e s.m.i.

¹⁵ L'azienda è stata costituita con delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 29/01/1962 e successivamente trasformata in azienda speciale ai sensi dell'art. 23 della L. 142/90.

Con delibera di Consiglio Comunale n° 304 del 21.07.2000 A.F.M. è stata poi trasformata in società per azioni a prevalente capitale pubblico locale con effetto dal 01/10/2000, assumendo pertanto la nuova denominazione di A.F.M. S.p.A. Con successiva delibera n. 153 del 01/06/2001 il Consiglio Comunale ha operato un ulteriore passaggio per addivenire alla trasformazione di A.F.M. S.p.A. in società a capitale prevalentemente privato, secondo la forma giuridica prevista dall'art. 116 del D. Lgs. 267/2000 e del relativo regolamento di attuazione, approvato con DPR 533/1996.

¹⁶ Cfr. Cons. Stato, sez. III, 8 febbraio 2013, n. 729.

Più specificamente occorre segnalare, con il Consiglio di Stato (sentenza n. 474/2017), come «...La gestione delle farmacie comunali da parte degli Enti Locali è collocata come modalità gestoria ... deve ritenersi che l'attività di gestione delle farmacie comunali costituisca esercizio diretto di un servizio pubblico, trattandosi di un'attività rivolta a fini sociali ai sensi dell'art. 112 D.Lgs. n. 267 del 2000 ...». L'art. 112 del D.Lgs. 267/2000 stabilisce, infatti, che «Gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, provvedono alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali.». L'attività prevalente è svolta in favore della collettività di riferimento.

Si riporta di seguito l'elenco dei soci di A.F.M. S.p.A.

Tabella 1 - AFM Spa. Compagine sociale

Socio	Natura	N. azioni	Cap. sociale	Quota %
Farmacisti Riuniti Spa	Privato	44.482	2.297.495,30	79,73%
Comune di Arezzo	Ente locale	11.158	576.310,70	20,00%
Altri privati (dipendenti)	Privato	150	7.747,50	0,27%
		55.790	2.881.554	100,00%

Secondo quanto previsto dall'art. 4 dello Statuto di AFM Spa:

1. La società ha per oggetto la gestione dei seguenti servizi:

a) Gestione di farmacie e di esercizi commerciali attinenti il mondo della salute e del benessere, la distribuzione finale ed intermedia di prodotti farmaceutici, parafarmaceutici sanitari e simili, l'informazione ed educazione sanitaria, nonché l'aggiornamento professionale nel quadro del servizio sanitario nazionale.

Nell'ambito della sua attività la società può assumere ulteriori iniziative atte a conseguire scopi di pubblico interesse nel settore sanitario.

In particolare ed a titolo esemplificativo e non esaustivo oggetto della società sono:

- La dispensazione e distribuzione delle specialità medicinali e dei preparati galenici, officinali e magistrali;
- La vendita di materiale di medicazione, articoli sanitari e protesici, presidi medico-chirurgici, reattivi, diagnostici, siringhe, parafarmaci, prodotti dietetici, prodotti cosmetici per l'igiene personale, prodotti di erboristeria, macrobiotica, cosmetica a base di prodotti naturali, prodotti per la salute ed il benessere e tutti gli altri prodotti caratteristici dell'esercizio farmaceutico;
- La vendita di articoli di vestiario confezionati, accessori di abbigliamento, biancheria, calzature per la mamma, il bambino, lo sportivo;
- La vendita di libri e di altre pubblicazioni, giornali e riviste attinenti la salute ed il benessere;

- La produzione di preparati galenici, officinali, cosmetici, dietetici e di altri _prodotti caratteristici dell'esercizio farmaceutico;
 - La promozione, la partecipazione e la collaborazione ai programmi di medicina preventiva, di informazione ed educazione sanitaria e di aggiornamento professionale;
 - La fornitura di servizi inerenti la distribuzione dei prodotti di cui ai comma precedenti;
 - La fornitura di ulteriori servizi integrativi e accessori comunque inerenti agli scopi della società, ad operatori, enti, istituti o imprese sia pubbliche che private che agiscono in campo farmaceutico o svolgono prestazioni sanitarie a favore della collettività.
 - L'effettuazione di test di audio-diagnosi e di servizi di carattere sanitario rivolti all'utenza.
- b) La società può essere titolare di autorizzazioni amministrative per la produzione e commercializzazione di prodotti che hanno attinenza al settore sanitario o ad esso assimilato. [...]

La società è attualmente amministrata da un consiglio composto da cinque membri, di cui uno nominato dal Comune di Arezzo ai sensi dell'art. 4 comma 2, del D.P.R. 533/1996.

Al 31/12/2021, il numero di dipendenti di A.F.M. raggiungeva le 90 unità.

La performance economica della società come risultante dal bilancio d'esercizio al 31/12/2021 è da considerarsi nel complesso soddisfacente, con un utile netto di Euro 515.895, che, nell'ambito di un andamento tendenziale crescente, rappresenta il massimo di periodo.

In considerazione della quota di partecipazione detenuta dal Comune di Arezzo, il dividendo di spettanza dell'Ente assomma ad Euro 103.179,06.

Il valore della produzione cresce di una percentuale pari al 2,27%, passando da Euro 32.431.074 ad Euro 33.168.717 (per un differenziale di Euro +737.643), trainato dai ricavi delle vendite e prestazioni in aumento del 2,55%.

Tabella 2 - AFM Spa. Fatturato.

DESCRIZIONE	2019	2020	2021
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	30.352.882	31.880.870	32.694.003
A5) Altri ricavi e proventi:	485.593	550.203	474.714
- Vari	485.593	550.203	474.714
- Contributi in conto esercizio	0	0	0
TOTALE FATTURATO	30.838.475	32.431.073	33.168.717
MEDIA TRIENNALE	32.146.088		

I costi operativi crescono in misura meno che proporzionale rispetto ai ricavi, in misura dell'1,40% rispetto all'esercizio precedente, passando da Euro 31.974.918 ad Euro 32.423.507, per una differenza di E. 448.589.

Tabella 3 - AFM Spa. Costi di funzionamento¹⁷

DESCRIZIONE	2019	2020	2021
Spese per acquisto di beni e servizi			
A6 Acquisto di materie prime	24.896.364	25.602.057	25.690.536
A7 Spese per servizi	1.347.683	1.328.941	1.488.724
A8 Spese per godimento beni di terzi	220.238	236.823	262.683
A9 Costi del personale	3.429.262	3.432.165	3.558.718
A14 Oneri diversi di gestione	168.861	228.973	254.658
B. Costi della produzione	30.439.347	31.974.918	32.423.507

Le valutazioni già espresse in merito all'andamento dei risultati economici, trovano conferma nell'andamento degli indici reddituali, rispetto ai quali si registrano performance in aumento da parte di ROE (redditività del capitale proprio), ROI (redditività del capitale investito) e ROS (redditività delle vendite).

Tabella 4 - AFM Spa. Indici reddituali

	2019	2020	2021
ROE (Rn / CN)	2,64%	3,63%	5,84%
ROI (Ro / K)	1,97%	2,31%	3,48%
ROS (Ro / V)	1,31%	1,43%	2,28%

* * * * *

Alla luce dei presupposti giuridico-amministrativi sopra delineati nonché del rispetto delle condizioni di cui all'art. 20, comma 2, del D. Lgs. 175/2016, nell'ambito della revisione straordinaria delle partecipazioni ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. n.175/2016, il

¹⁷ La voce "B. Costi della produzione" del Conto Economico ricomprende anche altri oneri caratteristici, tra cui ammortamenti e accantonamenti.

Consiglio Comunale con deliberazione n. 116/2017 aveva previsto per A.F.M. S.p.A. il mantenimento della partecipazione senza prevedere interventi di razionalizzazione. Tale impostazione è stata confermata anche nei successivi piani di razionalizzazione di cui alle deliberazioni Consiglio comunale n. 112/2018, n. 119/2019 n. 96/2020 e n. 176/2021.

Viene di seguito riportata la scheda di rilevazione per la revisione periodica delle partecipazioni relativa alla società AFM Spa, predisposta in base al modello pubblicate dal MEF-Dipartimento del Tesoro l'08/11/2022.

AZIENDA FARMACEUTICA MUNICIPALIZZATA (A.F.M.) S.p.A.
CF 01457680518

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	01457680518
Denominazione	AZIENDA FARMACEUTICA MUNICIPALIZZATA (A.F.M.) S.p.A.
Anno di costituzione della società	2000
Forma giuridica	Società per azioni
Stato della società	La società è attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	No

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Stato	Italia
Provincia	Arezzo
Comune	Arezzo
CAP	52100
Indirizzo	Via Setteponti, 68
Telefono	0575/98621
FAX	0575/382590
Email	afmamministrazione@pec.flynetitalia.it

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	
Attività 1	Commercio all'ingrosso di medicinali
Peso indicativo dell'attività %	50%
Attività 2	Commercio all'ingrosso di articoli medicali ed ortopedici
Peso indicativo dell'attività %	25%
Attività 3	Magazzini di custodia e deposito per conto terzi
Peso indicativo dell'attività %	15%

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Società in house	no
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no

NOME DEL CAMPO	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2021
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	91
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	120.988,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	35.360,00

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019	2018	2017
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	515.895,00	333.944,00	255.032,00	400.656,00	448.255,00

Fatturato	33.168.717,00	32.431.073,00	30.838.475,00	28.735.059,00	26.569.297,00
------------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	20,00%

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo	nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Gestione delle farmacie comunali

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
Esito della ricognizione	mantenimento senza interventi
Note	L'attività prevalente è svolta in favore della collettività di riferimento.

A.I.S.A. S.P.A. (IN LIQUIDAZIONE)

A.I.S.A. (Arezzo Impianti e Servizi Ambientali) S.p.A. è nata come società per azioni a prevalente capitale pubblico del Comune di Arezzo, sulla base di quanto previsto dall'art. 22 della previgente L. 142/1990. La costituzione della società, autorizzata con delibera consiliare n° 279 del 23/10/1996 è formalmente avvenuta con atto pubblico in data 19/12/1996.

Successivamente, con deliberazione C.C. n. 223 del 18/7/2003 fu autorizzata la cessione di una quota di capitale sociale di A.I.S.A. S.p.A., pari all'11,09%, già appartenente al Comune di Arezzo, in favore dei Comuni dell'ex Bacino XI (Valdichiana aretina), mediante cessione delle azioni medesime a titolo gratuito; la predetta cessione trovava fondamento nel riconoscimento, da parte dell'Amministrazione comunale di Arezzo, di quota-parte del contributo statale a suo tempo erogato in favore di tutto il Bacino XI per la realizzazione dell'attuale impianto di termovalorizzazione di S. Zeno.

Con atto pubblico del 27/12/2012 è stata operata la scissione societaria, in forma proporzionale, di A.I.S.A. S.p.A., dando vita alla società AISA IMPIANTI S.p.A., rispetto al cui approfondimento facciamo rinvio al relativo paragrafo.

Si riporta di seguito l'elenco dei soci di A.I.S.A. S.p.A.

Tabella 5 - AISA Spa. Compagine sociale.

Socio	Natura	N. azioni	Cap. sociale	Quota %
Comune di Arezzo	Ente locale	225.861	3.284.018,94	84,91%
Comune di Cortona	Ente locale	8.379	121.830,66	3,15%
Iren Ambiente Toscana Spa	Privato	7.980	116.029,20	3,00%
Comune di Cast. Fiorentino	Ente locale	4.575	66.520,50	1,72%
Comune di Civitella	Ente locale	3.272	47.574,88	1,23%
Comune di Foiano	Ente locale	3.192	46.411,68	1,20%
ESTRA Spa	Privato	3.086	44.870,44	1,16%
TME Spa	Privato	2.660	38.676,40	1,00%
Comune di Subbiano	Ente locale	2.075	30.170,50	0,78%
AISA Impianti Spa	Privato	1.835	26.680,90	0,69%
Comune di Lucignano	Ente locale	1.303	18.945,62	0,49%
Comune di Marciano	Ente locale	1.037	15.077,98	0,39%
Comune di Cast. Fibocchi	Ente locale	745	10.832,30	0,28%
		266.000	3.867.640	100,00%

Dando attuazione a quanto stabilito nel piano di razionalizzazione approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 96/2020, in data 29 novembre 2021 l'assemblea straordinaria dei soci di A.I.S.A. S.p.A. ha deliberato lo scioglimento anticipato della società e la messa in liquidazione volontaria della stessa, nominando il liquidatore¹⁸. L'esito dell'azione di razionalizzazione è stato quindi segnalato nella deliberazione di Consiglio comunale n. 176/2021, di approvazione della revisione periodica per l'anno 2021.

Il Codice civile delinea le funzioni degli organi sociali nella fase di liquidazione al fine del suo perfezionamento

Durante la liquidazione, i liquidatori hanno il potere di compiere tutti gli atti utili per la liquidazione della società. Essi debbono adempiere i loro doveri con la professionalità e diligenza richieste dalla natura dell'incarico e la loro responsabilità per i danni derivanti dall'inosservanza di tali doveri è disciplinata secondo le norme in tema di responsabilità degli amministratori (art. 2489 c.c.).

In particolare, spetterà al Liquidatore nominato dall'assemblea straordinaria dei soci procedere alla dismissione delle attività residue (tra cui le partecipazioni detenute) per soddisfare con il ricavato i creditori sociali e, residualmente, ritornare ai soci stessi l'eventuale differenza positiva nei tempi e nei modi più adeguati a salvaguardare i valori patrimoniali di questo Ente.

Completata la liquidazione del patrimonio sociale con la conversione in denaro dell'attivo, i liquidatori devono redigere il bilancio finale di liquidazione (art. 2492 c.c.), indicando la parte spettante a ciascun socio nella divisione dell'attivo (c.d. piano di riparto).

Il procedimento di liquidazione si chiude con la cancellazione della società. Approvato il bilancio finale di liquidazione, i liquidatori devono chiedere la cancellazione della società dal registro delle imprese (art. 2495).

Secondo le "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" approvate dal CNDCEC del dicembre 2020, l'organo di controllo, nell'ambito della propria attività di vigilanza sul rispetto della legge e dei principi di corretta amministrazione, vigila, altresì, sulla procedura di scioglimento e di liquidazione della

¹⁸ Tra le condizioni indicate dall'art. 20, co. 2, d.lgs. n. 175/2016, per la società erano stati rilevate le seguenti fattispecie:

- Lett. b): "società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- Lett. d): "Società che nel triennio precedente ha conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro.".)

società. A differenza dell'organo amministrativo, che cede il passo al liquidatore, nel corso della liquidazione il Collegio sindacale rimane quindi in carica nelle sue funzioni di organo di controllo¹⁹, svolgendo le proprie funzioni di vigilanza ed esercita i propri poteri, tenuto conto del particolare status e delle mutate finalità della società.

Pertanto, l'organo verifica che il liquidatore:

- rispetti i criteri in base ai quali deve svolgersi la liquidazione e i poteri ad esso conferiti dall'assemblea;
- prosegua l'attività d'impresa solo se a tal fine autorizzato dall'assemblea;
- rediga gli eventuali bilanci intermedi (annuali) di liquidazione;
- rediga il bilancio finale di liquidazione e depositi eventuali somme non riscosse;
- chieda la cancellazione della società.

Nell'ambito della procedura di realizzo delle attività detenute, comprensive di una quota pari al 6,818% di SEI Toscana S.r.l., il liquidatore ha proceduto nel corso del 2022 alla cessione di una quota pari al 6,80% alla società IREN Ambiente Toscana S.p.A.²⁰, già facente parte della compagine sociale di SEI Toscana, mentre per la definitiva cessione della residua quota di Euro 8.089,56 (corrispondente allo 0,0107% del capitale) è richiesta idonea autorizzazione da parte di ATO Toscana Sud²¹.

In relazione all'andamento delle operazioni di realizzo, ricorrendone le condizioni, il liquidatore ha proceduto ad una prima distribuzione del patrimonio netto quale acconto della liquidazione ai sensi dell'art. 2491 c.c.

Il bilancio chiuso al 31/12/2021 di AISA Spa registra una perdita di Euro 656.614, rispetto alla quale, su proposta del Liquidatore, l'assemblea ha deliberato il rinvio alla chiusura della liquidazione.

¹⁹ Cfr. Notariato delle Tre Venezie, Orientamento J.A.19 - (CONTROLLO SULLA GESTIONE DURANTE LA LIQUIDAZIONE - 1° pubbl. 9/10 - motivato 9/11), per il quale: «*Dal combinato disposto dell'art. 2487 bis, comma 3, c.c. (nella parte in cui prevede la cessazione degli amministratori con l'iscrizione della nomina dei liquidatori nel registro imprese) e dell'art. 2488 c.c. (nella parte in cui prevede che durante la fase della liquidazione le disposizioni sugli organi di controllo si applichino in quanto compatibili)*, si può ritenere che il controllo sulla gestione delle società di capitali in liquidazione spetti:

- nelle srl: al collegio sindacale, se nominato (per obbligo di legge o di statuto);
- nelle spa con sistema tradizionale: al collegio sindacale; [...] ».

²⁰ L'atto di cessione è avvenuto in data 12/04/2022 a rogito Notaio Cenni di Siena al prezzo già incassato di Euro 2.066.300,00.

²¹ La quota residua, al momento della cessione pari allo 0,018% risulta diluita allo 0,0107%, a seguito di un aumento di capitale effettuato nel corso del 2022. Il valore della quota residua ammonta, come detto, ad Euro 8.089,56.

* * * * *

La società A.I.S.A. S.p.A., la cui fase di liquidazione è in itinere ed esiterà - come già deliberato - nel conseguente scioglimento anticipato, non necessita, ipso facto, di una ulteriore valutazione in ordine al mantenimento o all'intrapresa di azioni di razionalizzazione.

Pertanto, le informazioni ricognitorie contenute nella scheda di rilevazione assumono un valore eminentemente informativo, come anche previsto dalle istruzioni pubblicate dal Ministero per l'Economia e le Finanze²².

Il Codice civile non fissa la durata di una procedura di liquidazione societaria, attribuendo ai liquidatori il potere di compiere tutti gli atti utili per la liquidazione della società (art. 2489 c.c.).

Nel rispetto dei poteri e delle funzioni attribuiti al liquidatore, per quanto di competenza l'Amministrazione vigilerà affinché non venga comunque a determinarsi un eccessivo prolungamento temporale della procedura.

Viene di seguito riportata la scheda di rilevazione per la revisione periodica delle partecipazioni relativa alla società AISA Spa, predisposta in base al modello pubblicate dal MEF-Dipartimento del Tesoro l'08/11/2022.

²² Nell'ambito delle Schede di rilevazione per la revisione periodica delle partecipazioni da approvarsi entro il 31/12/2022 (Art. 20, c. 1, TUSP) pubblicate dal MEF-Dipartimento del Tesoro l'08/11/2022, la nota 11) riferita all'«Esito della revisione periodica» della scheda «INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE», voce alla quale corrispondono alternativamente le scelte «mantenimento senza interventi» o «razionalizzazione», precisa che «**La compilazione del campo non è richiesta per le società in liquidazione**, per quelle soggette a procedure concorsuali e per i GAL». Cfr. nota 11), pag. 18, delle istruzioni MEF («ApplicativoPartecipazioni-SchedeRilevazione-2021»).

A.I.S.A. S.P.A. [IN LIQUIDAZIONE]
C.F. 01530150513

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	01530150513
Denominazione	A.I.S.A S.p.A. (Arezzo Impianti e servizi ambientali)
Anno di costituzione della società	1996
Forma giuridica	Società per azioni
Stato della società	Sono in corso procedure di liquidazione volontaria o scioglimento
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	No

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Stato	Italia
Provincia	Arezzo
Comune	Arezzo
CAP	52100
Indirizzo	Via Trento Trieste, 163
Telefono	0575/359635
Email	aisa.spa@pec.it

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	
Attività 1	ATTIVITÀ DELLE SOCIETÀ DI PARTECIPAZIONE (HOLDING)
Peso indicativo dell'attività %	100,00%

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Società in house	no
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	No
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no

NOME DEL CAMPO	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2021
Tipologia di attività svolta	Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)
Numero medio di dipendenti	0
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione (Liquidatore)	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	24.960,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	13.520,00

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019	2018	2017
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	-656.613,00	9.844,00	48.932,00	-2.851.416,00	32.542,00
Fatturato	7.299,00	1.718.307,00	519.212,00	95.555,00	322.333,00

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta e indiretta
Quota diretta	84,91%
Codice Fiscale Tramite	02134160510
Denominazione Tramite (organismo)	AISA IMPIANTI Spa
Quota detenuta dalla Tramite nella società	0,69%

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo	controllo solitario - maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	gestione delle partecipazioni societarie di enti locali (art.4, c.5)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Descrizione dell'attività	Amministrazione quote di partecipazione nella società di gestione del ciclo integrato dei rifiuti
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
Esito della revisione periodica	Società in liquidazione Cfr. Modello "Schede di rilevazione per la revisione periodica delle partecipazioni da approvarsi entro il 31/12/2022 (Art. 20, c. 1, TUSP)", pubblicato dal MEF-Dipartimento del Tesoro l'08/11/2022, nota 11) riferita all'«Esito della revisione periodica».
Modalità (razionalizzazione)	-----
Termine previsto per la razionalizzazione	Il Codice civile non fissa la durata di una procedura di liquidazione societaria, attribuendo ai liquidatori il potere di compiere tutti gli atti utili per la liquidazione della società (art. 2489 c.c.). Nel rispetto dei poteri e delle funzioni attribuiti al liquidatore, per quanto di competenza l'Amministrazione vigilerà affinché non venga comunque a determinarsi un eccessivo prolungamento temporale della procedura.
Note	Dando attuazione a quanto stabilito nel piano di razionalizzazione approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 96/2020, in data 29 novembre 2021 l'assemblea straordinaria dei soci di A.I.S.A. S.p.A. ha deliberato lo scioglimento anticipato della società e la messa in liquidazione volontaria della stessa, nominando il liquidatore. La società A.I.S.A. S.p.A., la cui fase di liquidazione è in itinere ed esiterà - come già deliberato - nel conseguente scioglimento anticipato, non necessita, ipso facto, di una ulteriore valutazione in ordine al mantenimento o all'intrapresa di azioni di razionalizzazione.

A.T.A.M. S.P.A.

A.T.A.M. S.p.A., storica azienda speciale del Comune di Arezzo, nata nel 1968 per la gestione del trasporto pubblico locale urbano, è stata riconfigurata nel 2007 come società in house providing a socio unico, ai sensi della disciplina comunitaria vigente in materia. A seguito della predetta trasformazione A.T.A.M. ha ceduto l'originario "ramo d'azienda" afferente alla gestione del trasporto pubblico locale urbano ed ha focalizzato le proprie strategie di servizio nel settore relativo alla gestione della rete dei parcheggi e delle aree di sosta a pagamento del Comune di Arezzo, coadiuvando, altresì, l'Ente socio unico nella gestione delle attività connesse alla mobilità urbana che più direttamente hanno collegamento con il sistema dei parcheggi e della sosta in ambito urbano. Il Comune di Arezzo possiede il 99,92% del capitale sociale, mentre il rimanente 0,08% è rappresentato da «azioni proprie» della società, residue dalla completa ripubblicizzazione in house del 2007 e già possedute da ex dipendenti della società.

Un cenno va fatto anche con riferimento alla commessa di pubblico servizio per la gestione parcheggi ed aree di sosta a pagamento, di cui la società in house providing è titolare e gestore, in diritto di esclusiva, per conto del Comune di Arezzo, con affidamento effettuato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 147 del 15/12/2006. In relazione a quanto previsto dall'art. 34, commi 20 e ss. del decreto-legge n. 179/2012 e s.m.i., con cui il legislatore ha inteso disciplinare una nuova procedura generale da applicare in materia di affidamento, in regime di esclusiva, dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, con deliberazione di G.C. n. 141 del 2 aprile 2014 è stata approvata l'apposita Relazione prevista dalla citata normativa, che dava conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e definiva i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e di servizio universale, indicando espressamente (qualora previste) le eventuali compensazioni economiche.

Il nuovo affidamento del servizio di «gestione parcheggi ed aree di sosta a pagamento e delle attività ad esso collaterali ed accessorie (infomobilità, bikesharing, sistema di pagamento integrato, gestione centralizzata dei parcheggi e altre meglio specificate nel contratto di servizio)», in favore della società "in house providing" A.T.A.M. S.p.A., è stato disposto con deliberazione consiliare n. 168 del 20/11/2014. La durata della concessione è stata individuata in 20 anni, in relazione al tempo mediamente occorrente per l'ammortamento degli investimenti attuati, previa predisposizione del contratto di servizio e relativi allegati.

A.N.AC., riscontrata la presenza dei requisiti richiesti dalla vigente normativa e dalle proprie "Linee guida n. 7" per l'iscrizione nell'elenco di cui all'art. 192 del d.lgs. n.

50/2016, ha proceduto all'iscrizione di A.T.A.M. S.p.A. nell'elenco delle società "in house" in data 13/06/2019.

Si riporta di seguito la composizione del capitale della società.

Socio	Natura	Quota Euro	Quota %
Comune di Arezzo	Ente locale	4.808.098,50	99,92%
A.T.A.M. S.p.A.	Azioni proprie	3.615,50	0,08%
Totale		4.811.714,00	100,00%

A.T.A.M. S.p.A. si connota come società in house del socio unico Comune di Arezzo, affidataria del servizio pubblico di gestione dei parcheggi e delle aree di sosta a pagamento ed attività collaterali ed accessorie, svolte nel territorio dell'Ente. L'affidamento è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 168 del 20/11/2014, ai sensi dell'art. 34, commi 20 e ss. del decreto legge n. 179/2012 e s.m.i., La durata dell'affidamento è individuata in 20 anni.

Si riporta di seguito l'art. 2 dello statuto:

1. In conformità a quanto previsto dall'art. 4, commi da 1 a 4 del Dlgs. n. 175/16, la Società ha come oggetto sociale esclusivo le seguenti attività:

- la gestione del servizio parcheggi a pagamento e stradali, sia di superficie che sotterranei o sopraelevati ovvero in qualsivoglia altra modalità tecnica realizzati;
- la progettazione e realizzazione di parcheggi sotterranei e sopraelevati nonché di parcheggi scambiatori;
- la gestione di altri eventuali servizi pubblici locali, ancorché in forma convenzionata o associata tra più Enti locali, nelle forme consentite dalle vigenti normative pubblicistiche e settoriali, afferenti attività e funzioni riconducibili alle esigenze di mobilità urbana e di funzionalità delle reti stradali di competenza dei citati Enti locali e/o di ogni altra attività connessa o strumentale;
- la gestione di servizi di trasporto pubblico locale, con qualunque mezzo effettuati, affidati con le modalità e nel rispetto dei vincoli imposti dalle disposizioni generali e settoriali, di tempo in tempo vigenti;
- altre attività economiche accessorie, purché direttamente strumentali alle attività e/o alle funzioni amministrative degli enti locali soci, coerenti con l'oggetto sociale fondamentale e comunque di entità economica non prevalente in relazione ai servizi pubblici locali gestiti in autoproduzione, ai sensi e per gli effetti delle normative vigenti e delle direttive comunitarie di riferimento;
- altre attività economiche, ancorché di libero mercato, strumentali e/o congiunte rispetto a quelle precedenti, purché rientranti nei limiti quali-quantitativi dell'attività "extra moenia" di cui al successivo art. 3.

2. La società, può assumere e concedere agenzie, commissioni, rappresentanze, con o senza deposito e mandati; acquistare, utilizzare e trasferire brevetti e altre opere dell'ingegno umano, compiere ricerche di mercato, di customer satisfaction ed elaborazioni di dati per conto proprio e per conto di terzi, concedere e ottenere licenze

di sfruttamento commerciale nonché compiere tutte le operazioni commerciali, finanziarie, mobiliari e immobiliari, necessarie o utili per il raggiungimento degli scopi sociali, previa autorizzazione degli Enti Locali soci, con l'esclusione dello svolgimento di attività finanziarie nei confronti del pubblico e delle altre attività oggetto di riserva di legge ai sensi del Dlgs. n. 385/1993 e del Dlgs. n. 58/1998.

3. Vendita di materiale editoriale di interesse turistico, sia direttamente che attraverso il proprio punto vendita;

4. La tipologia e le modalità di esecuzione dei servizi affidati a titolo principale dovranno risultare da apposito Contratto o convenzione di Servizio.

5. La Società deve svolgere oltre l'80% della propria attività, di cui al primo comma, a favore dei soci pubblici. Ai fini del presente atto, per "soci pubblici" si intendono le pubbliche amministrazioni così come definite all'art. 2, comma 1, lettera a) del T.U. 175/2016 e s.m.i..

6. L'Organo di Amministrazione attesta, mediante apposita relazione, inviata ai soci pubblici entro il 31 marzo di ogni anno, la misura dell'attività realizzata dalla Società nell'esercizio precedente per conto degli Enti Locali soci, individuandone anche la percentuale nell'ambito della attività complessiva della Società.

7. La produzione ulteriore di attività, purché inferiore al 20% (venti per cento) nel rispetto del limite di cui al precedente comma 4, potrà essere effettuata dalla Società nello svolgimento di attività e servizi a favore di soggetti terzi, purché riconducibili all'oggetto sociale ancorché non principale. In ogni caso, dette attività sono consentite previa autorizzazione e/o accordo con gli Enti Locali soci, e a condizione che le stesse permettano di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale.

8. Le predette finalità dovranno essere perseguite salvaguardando i principi di efficienza, economicità ed efficacia. Del conseguimento di tali presupposti e delle necessarie economie di scala o recuperi di efficienza, di cui al comma precedente, gli amministratori dovranno dare documentata dimostrazione in sede di decisione assembleare.

9. Le percentuali di cui ai punti 4 e 6 del presente articolo saranno calcolate secondo le modalità indicate dall'art. 5.

In conformità a quanto stabilito dall'art. 11 del d.lgs. n. 175/2016, la Società è attualmente amministrata da un amministratore unico, nominato dal Comune di Arezzo. Nel 2021, il numero medio di dipendenti riscontrato per A.T.A.M. S.p.A. è pari a 13 unità.

Il bilancio d'esercizio al 31/12/2021 chiude con un risultato d'esercizio positivo per 103.134 euro, in crescita rispetto al risultato conseguito nel 2020, pari a 35.203 euro, in conseguenza del recupero dei margini di redditività dei singoli parcheggi determinato dall'alleggerimento graduale delle prescrizioni legate all'emergenza COVID-19 che, precludendo di fatto la mobilità urbana, avevano conseguentemente determinato considerevoli effetti anche rispetto al servizio parcheggi e, di riflesso, sui proventi della società.

Tabella 6 - ATAM Spa. Fatturato.

DESCRIZIONE	2019	2020	2021
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.516.814	2.156.161	2.980.054
A5) Altri ricavi e proventi:	276.087	713.788	338.549
- Vari	164.176	567.249	161.909
- Contributi in conto esercizio	111.911	146.539	176.640
TOTALE FATTURATO	3.792.901	2.869.949	3.318.603
MEDIA TRIENNALE	3.327.151		

Nei contributi in conto esercizio sono contabilizzati contributi regionali per la realizzazione del parcheggio multipiano Mecenate²³, contributi Covid²⁴ come stabiliti dalle disposizioni normative emergenziali e contributi GSE per impianti fotovoltaici:

Tabella 7 - ATAM Spa. Contributi in conto esercizio. Dettaglio

Altri ricavi e proventi			338.549,28
f) Contributi in c/esercizio	Contributi finanziamento Mecenate	60.486,78	176.639,86
	Contributo Covid	56.284,00	
	Contributi GSE Setteponti	17.142,61	
	Contributi GSE Mecenate	11.016,06	
	Contributi GSE San Donato	31.710,41	

L'ammontare dei contributi in conto esercizio risulta pari al 5% del fatturato complessivo ed il valore da essi assunto non risulta ad ogni modo determinante rispetto al criterio di cui all'art. 20, comma 2, lett. d) del d.lgs. n. 175/2016.

²³ In attuazione del decreto n. 6360 del 30 dicembre 2008 "Delibera Giunta Regionale n. 909 del 10 novembre 2008 - Attuazione del Piano Regionale della Mobilità e della Logistica".

²⁴ In tale voce di Bilancio sono stati allocati i contributi percepiti, per l'anno 2021, ai sensi del Decreto Legge del 22 marzo 2021, n. 41 pubblicato sulla G.U. n. 70 del 22 marzo 2021 e in vigore dal 23 marzo 2021 (c.d. "Decreto Sostegni"), per euro 28.142,00 e del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 (c.d. Decreto "Sostegni-bis"), convertito dalla legge 23 luglio 2021, n. 106 per € 28.142,00 per un totale di € 56.284,00 avendo presentato apposita istanza mediante i canali telematici dell'Agenzia delle Entrate.

Nel corso del 2021, anche i costi della produzione nel loro complesso sono incrementati passando da Euro 2.819.819 ad Euro 3.225.721, con un tasso di incremento comunque inferiore a quello riscontrato per i ricavi caratteristici.

Tabella 8 - ATAM Spa. Costi di funzionamento²⁵

DESCRIZIONE	2019	2020	2021
Spese per acquisto di beni e servizi			
A6 Acquisto di materie prime	188.843	58.332	71.697
A7 Spese per servizi	1.152.072	934.168	1.121.533
A8 Spese per godimento beni di terzi	630.614	664.380	657.540
A9 Spese per il personale	608.965	551.160	580.765
A14 Oneri diversi di gestione	359.264	283.897	461.168
B. Costi della produzione	3.242.420	2.819.819	3.225.721

I principali indici reddituali mostrano per il 2021 un miglioramento rispetto al precedente anno, in cui si erano fatti sentire gli effetti connessi all'emergenza pandemica da COVID-19 e che si sono manifestati, sebbene in tono minore, anche nel corso del 2021.

Tabella 9 - ATAM Spa. Indici reddituali

	2019	2020	2021
ROE (Rn / CN)	4,38%	0,37%	1,08%
ROI (Ro / K)	4,63%	0,46%	0,83%
ROS (Ro / V)	15,65%	2,32%	3,12%

* * * * *

²⁵ La voce "B. Costi della produzione" del Conto Economico ricomprende anche altri oneri caratteristici, tra cui ammortamenti e accantonamenti.

Alla luce dei presupposti giuridico-amministrativi sopra delineati nonché del rispetto delle condizioni di cui all'art. 20, comma 2, del D. Lgs. 175/2016, nell'ambito della revisione straordinaria delle partecipazioni ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. n.175/2016, il Consiglio Comunale con deliberazione n. 116/2017 aveva previsto per A.T.A.M. S.p.A. il mantenimento della partecipazione senza prevedere interventi di razionalizzazione. Tale impostazione è stata confermata anche nei successivi piani di razionalizzazione di cui alle deliberazioni Consiglio comunale n. 112/2018, n. 119/2019 n. 96/2020 e n. 176/2021.

Viene di seguito riportata la scheda di rilevazione per la revisione periodica delle partecipazioni relativa alla società ATAM Spa, predisposta in base al modello pubblicate dal MEF-Dipartimento del Tesoro l'08/11/2022.

A.T.A.M. S.p.A.
C.F. 92004460512

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	92004460512
Denominazione	Azienda Territoriale Arezzo Mobilità S.p.A. (A.T.A.M. S.p.A.)
Anno di costituzione della società	1994
Forma giuridica	Società per azioni
Stato della società	La società è attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	No

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Stato	Italia
Provincia	Arezzo
Comune	Arezzo
CAP	52100
Indirizzo	Loc. Ceciliano 49/5
Telefono	0575/984520
FAX	0575/381012
Email	atam@pec.atamarezzo.it

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	
Attività 1	Gestione amministrativa di parcheggi e autorimesse.
Peso indicativo dell'attività %	100%

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Società in house	si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	si
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no

NOME DEL CAMPO	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2021
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	13
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	20.616,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	7.000,00

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019	2018	2017
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	103.134,00	35.203,00	427.887,00	432.275,00	488.478,00
Fatturato	3.318.605,00	2.869.949,00	3.792.901,00	3.681.251,00	3.429.762,00

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	99,92%

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo	Controllo analogo

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Gestione Parcheggi e aree di sosta a pagamento
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Note	L'attività prevalente è svolta in favore della collettività di riferimento.

AISA IMPIANTI S.P.A.

La società AISA Impianti S.p.A nasce nel 2012 a seguito di un'operazione straordinaria di «scissione proporzionale» di AISA S.p.A. – società a suo tempo titolare della gestione del ciclo dei rifiuti nel Comune di Arezzo e affidataria anche dell'analogo appalto per alcuni Comuni della Valdichiana aretina, peraltro già presenti sin dal 2004, seppur con quote minori, nella compagine societaria – stabilita con deliberazione di Consiglio Comunale n. 134 del 15/10/2012.

La Società è stata formalmente costituita in data 27/12/2012 ed iscritta nel Registro delle Imprese di Arezzo, in data 02/01/2013.

AISA Impianti S.p.A. si qualifica, allo stato, come società operativa, avente quale «core business» della propria attività economico-industriale il trattamento dei rifiuti urbani ed assimilati, attraverso l'utilizzo dell'impianto di recupero integrale dei rifiuti di San Zeno, ubicato in loc. San Zeno di Arezzo.

Le attività di trattamento che vengono svolte sono le seguenti:

- Selezione meccanica del rifiuto urbano indifferenziato;
- Incenerimento con recupero energetico della parte combustibile del rifiuto selezionato;
- Compostaggio della frazione organica da raccolta differenziata per la produzione di fertilizzante consentito in agricoltura biologica.

Attraverso l'impianto integrato di San Zeno l'azienda tratta, quindi, rifiuti urbani ed assimilati, derivanti in gran parte dalla raccolta indifferenziata e per il resto dalla differenziata.

I reparti di termovalorizzazione e di compostaggio, integralmente dedicati alle attività di recupero sono stati individuati dal ministero dell'Ambiente fra quelli di interesse strategico nazionale per la copertura del fabbisogno nazionale di trattamento dei rifiuti urbani.

Attualmente i flussi di rifiuti sono garantiti principalmente da convenzioni con l'Autorità di Ambito Toscana Sud che ha individuato l'impianto integrato di San Zeno quale polo tecnologico comprensoriale per il conferimento dei rifiuti urbani raccolti sul territorio dall'Autorità, e, per una quota sempre maggiore, da conferimenti extra ambito ovvero proveniente da territori che non rientrano nell'area di ambito ATO Toscana Sud .

Alla chiusura dell'esercizio 2021, relativamente alle convenzioni dei reparti di selezione, termovalorizzazione e compostaggio, sottoscritte fra AISA e l'Autorità, le scadenze erano le seguenti:

- convenzione del termovalorizzatore: 08.07.2027;
- convenzione della linea di selezione meccanica: 04.10.2028;
- convenzione della linea di compostaggio: 04.10.2028.

Si riporta di seguito l'elenco dei soci di AISA Impianti S.p.A.

Tabella 10 - AISA Impianti Spa. Compagine sociale.

Socio	Natura	Quota Euro	Quota %
Comune di Arezzo	Ente locale	5.646.525	84.91
Comune di Cortona	Ente Locale	209.475	3.15
Iren Ambiente Toscana Spa	Privato	199.500	3.00
Comune di Catiglion Fiorentino	Ente Locale	114.375	1.72
Comune di Civitella Val di Chiana	Ente Locale	81.800	1.23
Comune di Foiano della Chiana	Ente Locale	79.800	1.20
Comune di Monte S. Savino	Ente Locale	77.150	1.16
TME S.p.A. - Termomeccanica Ecoìogia	Privato	66.500	1.00
Comune di Subbiano	Ente Locale	51.875	0.78
Comune di Capolona	Ente Locale	45.875	0.69
Comune di Lucignano	Ente Locale	32.575	0.49
Comune di Marciano della Chiana	Ente Locale	25.925	0.39
Comune di Cast. Fibocchi	Ente Locale	18.625	0.28
Totale		6.650.000	100,00

Si riporta di seguito l'art. 4 dello statuto²⁶.

1. La società ha per oggetto la gestione dei pubblici servizi di igiene urbana di competenza degli enti locali relativi alle seguenti attività:
 - a) raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e assimilati e rifiuti speciali;
 - b) raccolta differenziata e trasporto a recupero o riciclaggio dei rifiuti solidi urbani, dei rifiuti di imballaggi e di tutti quelli potenzialmente recuperabili come materie prime e come componenti di energia;
 - c) spazzamento delle aree pubbliche, quali strade, piazze, mercati, aree a verde e servizi collaterali;
 - d) manutenzione dell'arredo urbano in generale;
 - e) gestione degli impianti pubblici di selezione e di recupero di materiali, di compostaggio e di incenerimento con recupero, produzione e/o cessione e/o

²⁶ Lo statuto ricalca, nell'oggetto, quello originario di AISA Spa da cui AISA Impianti è nata per scissione. Antecedentemente alla scissione e alla procedura di affidamento del servizio da parte di ATO Toscana Sud, AISA Spa risultava gestore del servizio rifiuti per i comuni soci.

A seguito della gara per l'affidamento del servizio effettuata da ATO Toscana Sud, a partire dal 1° gennaio 2014 Sei Toscana è il gestore del servizio integrato dei rifiuti urbani nelle province dell'Ato (Ambito territoriale ottimale) Toscana Sud, che comprende le province di Arezzo, Grosseto e Siena e sei comuni della provincia di Livorno (Piombino, San Vincenzo, Sassetta, Suvereto, Castagneto Carducci e Campiglia Marittima).

distribuzione di energia da fonti rinnovabili, sotto qualsiasi forma, nonchè di stoccaggio provvisorio e di discarica, e di trattamento dei rifiuti solidi urbani e speciali assimilati.

f) gestione di attività collaterali al trattamento dei rifiuti, quali, ad esempio, la produzione e vendita di fertilizzanti prodotti principalmente dal recupero dei rifiuti organici da raccolta differenziata, la produzione e vendita di biocombustibili derivanti da rifiuti;

2. La società può altresì svolgere, anche per conto terzi, attività di trasporto merci e attività complementari, accessorie e ausiliarie alle attività istituzionali nel settore igienico e ambientale della gestione di impianti e di servizi relativi al segmento dei rifiuti, delle acque reflue e dell'aria.

In particolare la società può svolgere le seguenti attività:

a) gestione dei servizi di raccolta e trasporto a recupero o allo smaltimento finale di rifiuti speciali non assimilati agli urbani e di rifiuti pericolosi;

b) gestione dei servizi di raccolta e trasporto a recupero di imballaggi e di rifiuti di imballaggi;

c) gestione di impianti di pretrattamento e di trattamento per lo smaltimento o il recupero di materie prime e/o di energia dei rifiuti speciali non assimilati agli urbani e dei rifiuti pericolosi;

d) gestione di impianti e di servizi per la depurazione delle acque reflue urbane e per la tutela delle acque, del suolo e dell'aria e di quelli agli stessi complementari e collaterali;

e) organizzazione e gestione di azioni mirate alla sensibilizzazione dell'utenza sulla riduzione e la razionalizzazione della produzione e raccolta dei rifiuti solidi urbani, anche attraverso campagne di informazione e formazione nonchè di finanziamento di studi, progetti e ricerche volte alla riduzione del problema dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani;

f) organizzazione e gestione di corsi per la diffusione e l'applicazione delle conoscenze scientifiche, tecnologiche, gestionali e organizzative nei settori di proprio interesse;

3. La società potrà inoltre fornire:

a) prestazioni di consulenza, assistenza e servizi nei settori dell'igiene ambientale, della tutela delle acque e dell'aria e della difesa del suolo volti all'elaborazione di studi e di progettazioni specialistiche di proprio interesse, o commissionate da soggetti terzi, richiedenti specifiche competenze scientifiche, tecnologiche, gestionali e organizzative;

b) attività di progettazione, realizzazione, gestione e commercializzazione di prodotti e servizi informatici ed interattivi;

c) consulenza a favore di Enti Pubblici, Società a capitale pubblico e privato, strutture e società private a finalità pubblica nell'ambito della organizzazione, riorganizzazione e attivazione dei servizi da rendere ai cittadini.

4. La realizzazione dell'oggetto sociale può essere perseguita anche per mezzo di società controllate o collegate delle quali la società può promuovere la costituzione o nelle quali può assumere delle partecipazioni.

5. La società potrà costituire, con altre società ed enti, dei raggruppamenti temporanei di impresa al fine di partecipare a gare, concorsi, appalti e licitazioni private effettuate da enti pubblici per l'affidamento di servizi rientranti nell'oggetto della propria attività.

6. La società potrà compiere tutte le operazioni ritenute necessarie o utili per il conseguimento dell'oggetto sociale e a tal fine potrà, a titolo esemplificativo:

- a) compiere operazioni immobiliari, mobiliari, commerciali, industriali, finanziarie e di vendita di servizi comunque collegate all'oggetto sociale, ad eccezione della intermediazione in valori mobiliari e dell'esercizio delle attività disciplinate dalla legge 2.1.1991, n. 1;
- b) prestare garanzie reali o personali, anche a favore di terzi.

La società è attualmente amministrata da un consiglio composto da tre membri, nominati con delibera assembleare derogatoria alla regola dell'amministratore unico approvata in conformità a quanto stabilito dall'art. 11, comma 3, d.lgs. n. 175/2016. Al 31/12/2021, il numero di dipendenti riscontrato per AISA Impianti. S.p.A. era pari a 41 unità.

AISA Impianti S.p.A ha chiuso il bilancio 2021 con un utile di esercizio pari ad euro 428.686, in incremento del 72,74% rispetto all'anno precedente, quando il risultato positivo si era attestato su un valore di euro 248.172 ed in crescita rispetto ai valori attesi previsti in fase di aggiornamento del Piano industriale, approvato in sede assembleare nella seduta del 19/11/2021 in cui si prevedeva un risultato d'esercizio positivo prospettico pari a euro 334.000.

Tabella 11 - AISA Impianti Spa. Fatturato.

DESCRIZIONE	2019	2020	2021
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.002.418	11.419.006	11.699.755
A5) Altri ricavi e proventi:	548.784	291.006	258.524
- Vari	545.234	285.955	250.905
- Contributi in conto esercizio	3.550	5.051	7.619
TOTALE FATTURATO	11.551.202	11.710.012	11.958.279
MEDIA TRIENNALE	11.739.831		

L'ammontare dei contributi in conto esercizio risulta pari allo 0.06% del fatturato complessivo ed il valore da essi assunto non risulta ad ogni modo determinante rispetto al criterio di cui all'art. 20, comma 2, lett. d) del d.lgs. n. 175/2016.

I costi operativi rilevati nell'esercizio 2021 si riducono rispetto al 2020 passando da euro 11.904.149 ad euro 11.653.892 (-2,10%, per una differenza di euro 250.257 in termini assoluti).

Tabella 12 - AISA Impianti Spa. Costi di funzionamento.

DESCRIZIONE	2019	2020	2021
Spese per acquisto di beni e servizi			
A6 Acquisto di materie prime	1.353.306	1.214.484	1.322.738
A7 Spese per servizi	4.803.556	4.968.375	4.347.979
A8 Spese per godimento beni di terzi	206.846	157.979	146.340
A9 Costi del personale	2.184.119	2.225.774	2.319.102
A14 Oneri diversi di gestione	333.742	250.400	244.949
B. Costi della produzione	11.765.195	11.904.149	11.653.892

Analizzando gli indicatori economici, osserviamo un incremento della redditività del capitale propri, con il ROE che si avvicina all'unità. Anche la redditività del capitale investito evidenzia un leggero aumento passando dall'1,16% all'1,23%. Più marcato è l'incremento della redditività delle vendite segnalato dal ROS, che passa da 5,65% a 7,48%.

Tabella 13 - AISA Impianti Spa. Indici reddituali.

	2019	2020	2021
ROE (Rn / CN)	0,56%	0,57%	0,98%
ROI (Ro / K)	1,74%	1,16%	1,23%
ROS (Ro / V)	6,75%	5,65%	7,48%

* * * * *

Nell'ambito della revisione straordinaria delle partecipazioni ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. n.175/2016, il Consiglio Comunale con deliberazione n. 116/2017 aveva previsto per AISA Impianti S.p.A. il mantenimento della partecipazione senza prevedere interventi di razionalizzazione. Tale impostazione è stata confermata anche nei successivi piani di razionalizzazione di cui alle deliberazioni Consiglio comunale n. 112/2018, n. 119/2019 n. 96/2020 e n. 176/2021.

Viene di seguito riportata la scheda di rilevazione per la revisione periodica delle partecipazioni relativa alla società AISA Impianti Spa, predisposta in base al modello pubblicate dal MEF-Dipartimento del Tesoro l'08/11/2022.

AISA IMPIANTI S.P.A.
C.F. 02134160510

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	02134160510
Denominazione	AISA IMPIANTI S.p.A
Anno di costituzione della società	2012
Forma giuridica	Società per azioni
Stato della società	La società è attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	No

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Stato	Italia
Provincia	Arezzo
Comune	Arezzo
CAP	52100
Indirizzo	Loc. S. Zeno, S. Vic. Dei Mori s.n.c.
Telefono	0575 998612
FAX	0575 998612
Email	aisaimpanti@pec.it

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	
Attività 1	Trattamento e smaltimento rifiuti.
Peso indicativo dell'attività %	100%

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Società in house	no
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no

NOME DEL CAMPO	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2021
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	41
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	22.000,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	21.000,00

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019	2018	2017
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	428.686,00	248.172,00	184.952,00	234.850,00	292.35,008
Fatturato	11.958.279,00	11.710.012,00	11.551.202,00	10.941.475,00	9.255.047,00

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	84,91%

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo	controllo solitario - maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Trattamento e smaltimento rifiuti non pericolosi.
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
Note	

AREZZO CASA S.P.A.

Arezzo Casa S.p.A., società per azioni a capitale interamente pubblico, è stata costituita in data 30/12/2003 e iscritta nel Registro delle Imprese il 22/01/2004. Il Comune di Arezzo ha espresso la propria volontà di procedere alla costituzione della società, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 371 del 18/12/2003. L'effettiva entrata in attività della società è avvenuta il 1° marzo 2004, in coincidenza con la cessazione dell'A.T.E.R., i cui residui rapporti giuridico-economici sono transitati ad Arezzo Casa.

Il Comune di Arezzo detiene una partecipazione azionaria pari al 33,34%.

In attuazione dei principi contenuti nella L.R.77/1998, Arezzo Casa gestisce tutti gli alloggi di edilizia residenziale pubblica esistenti nell'ambito territoriale corrispondente alla Provincia di Arezzo (attraverso il ricorso alla convenzione per esercizio in livello ottimale di funzioni e servizi, ex art. 33 TUEL, denominata "LODE"). Il rapporto di gestione è disciplinato mediante la stipula di un Contratto di Servizio che disciplina i rapporti tra i Comuni affidanti, rappresentati nel LODE, e la società.

La società è configurata secondo il modello "in house" e, ai sensi dell'art. 16, comma 2, lettera c) del Testo unico sulle società partecipate è stato sottoscritto il patto parasociale tra i soci al fine di disciplinare l'esercizio del controllo analogo congiunto. A.N.AC., riscontrata la presenza dei requisiti richiesti dalla vigente normativa e dalle proprie "Linee guida n. 7" per l'iscrizione nell'elenco di cui all'art. 192 del d.lgs. n. 50/2016, ha proceduto all'iscrizione di Arezzo Casa S.p.A. nell'elenco delle società "in house" in data 11/02/2022.

Si riporta di seguito la compagine sociale della società

Tabella 14 – Arezzo Casa Spa. Compagine sociale

Socio	Natura	Quota Euro	Quota %
Comune Anghiari	Ente locale	51.766	1,66%
Comune Arezzo	Ente locale	1.040.182	33,34%
Comune Bibbiena	Ente locale	89.986	2,88%
Comune Bucine	Ente locale	63.440	2,03%
Comune Capolona	Ente locale	32.708	1,05%
Comune Caprese Michelangelo	Ente locale	20.722	0,66%
Comune Castel Focognano	Ente locale	24.466	0,78%
Comune Castel San Niccolò	Ente locale	23.296	0,75%
Comune Castelfranco-Piandiscò	Ente locale	50.622	1,62%
Comune Castiglion Fibocchi	Ente locale	9.568	0,31%
Comune Castiglion Fiorentino	Ente locale	83.226	2,67%
Comune Cavriglia	Ente locale	102.570	3,29%
Comune Chitignano	Ente locale	6.292	0,20%

Comune Chiusi della Verna	Ente locale	16.900	0,54%
Comune Civitella Val di Chiana	Ente locale	51.428	1,65%
Comune Cortona	Ente locale	172.380	5,53%
Comune Foiano della Chiana	Ente locale	54.574	1,75%
Comune Laterina - Pergine V.	Ente locale	40.508	1,30%
Comune Loro Ciuffenna	Ente locale	28.314	0,91%
Comune Lucignano	Ente locale	25.116	0,81%
Comune Marciano della Chiana	Ente locale	21.138	0,68%
Comune Monte S. Savino	Ente locale	48.178	1,54%
Comune Montemignaio	Ente locale	6.760	0,22%
Comune Monterchi	Ente locale	9.620	0,31%
Comune Montevarchi	Ente locale	243.230	7,80%
Comune Ortignano Raggiolo	Ente locale	6.916	0,22%
Comune Pieve Santo Stefano	Ente locale	82.004	2,63%
Comune Poppi	Ente locale	61.334	1,97%
Comune Pratovecchio-Stia	Ente locale	72.488	2,32%
Comune S. Giovanni Valdarno	Ente locale	259.870	8,33%
Comune Sansepolcro	Ente locale	158.496	5,08%
Comune Sestino	Ente locale	14.300	0,46%
Comune Subbiano	Ente locale	49.400	1,58%
Comune Talla	Ente locale	6.786	0,22%
Comune Terranuova Bracciolini	Ente locale	91.416	2,93%
Totale		3.120.000	100,00%

Secondo quanto previsto dall'art. 4 dello Statuto di Arezza Casa Spa:

1. La società ha lo scopo di svolgere, secondo le direttive impartite dal LODE e nel rispetto dei contratti di servizio, le seguenti attività:
 - a) funzioni attinenti al recupero, alla manutenzione e alla gestione amministrativa del patrimonio destinato all'Edilizia Residenziale Pubblica in proprietà dei Comuni e del patrimonio loro attribuito a sensi dell'art. 3, primo comma, della L.R.T. 3 novembre 1998 n. 77, nonché quelle attinenti a nuove realizzazioni, secondo i contratti di servizio stipulati con la Conferenza d'ambito ottimale LODE e con i singoli Comuni che ne sono soci;
 - b) tutte o parte delle funzioni individuate all'art. 4, primo comma, della L.R.T. 3 novembre 1998, n. 77, secondo i contratti di servizio stipulati con la Conferenza LODE e con i singoli Comuni che ne sono soci;
 - c) le procedure necessarie per l'acquisizione, la cessione, la realizzazione, la gestione, comprese le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria, del nuovo patrimonio edilizio, abitativo e non, proprio della Società ovvero dei Comuni associati e di altri soggetti, pubblici e privati, secondo appositi contratti di servizio o altri negozi di natura privatistica;
 - d) gli interventi di recupero e di ristrutturazione urbanistica, per l'attuazione di piani attuativi e di recupero, e di altri programmi di intervento edilizio comunque denominati,

comprese le opere di urbanizzazione primaria e secondaria, in attuazione delle direttive di LODE ovvero dei singoli Comuni associati ovvero di altri soggetti pubblici e privati;

e) progettazione, finanziamento, acquisizione, cessione, realizzazione, ristrutturazione, manutenzione e gestione di immobili destinati ad edilizia residenziale e non, anche convenzionata, per conto della conferenza LODE e dei Comuni associati, di altri soggetti pubblici e privati, di cooperative edilizie;

f) progettazione, finanziamento, acquisizione, cessione, realizzazione, ristrutturazione, manutenzione e gestione di immobili, per conto proprio o di terzi soggetti pubblici e privati, destinati alla soddisfazione della domanda di edilizia convenzionata e di alloggi destinati al mercato delle locazioni a canone convenzionato o concordato, secondo la legislazione vigente;

g) realizzazione di tutti gli interventi di manutenzione ordinaria straordinaria e quant'altri siano necessari sul patrimonio proprio, su quello conferito in gestione da altri soggetti e su quello realizzato o comunque acquisito direttamente o in favore di altri soggetti pubblici e privati;

h) esecuzione delle direttive di LODE relative alla valorizzazione economica del patrimonio immobiliare abitativo e non abitativo dei Comuni soci, anche mediante la costituzione di fondi immobiliari aperti e chiusi, ed ogni altra consentita dalle vigenti leggi;

i) altri interventi ed attività di trasformazione urbana, in esecuzione delle direttive di LODE, compresa la progettazione, il finanziamento, la ricerca di risorse pubbliche e private e quant'altro necessario e strumentale, in favore dei Comuni associati ed altri soggetti pubblici e privati;

l) tutte le attività di servizio strumentali o connesse alla realizzazione dei compiti di cui alle precedenti lettere, quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, raccolta, elaborazione e gestione di dati inerenti la domanda e l'offerta di immobili di edilizia residenziale e non sia per conto della Conferenza LODE che per conto dei Comuni Soci o per conto di terzi secondo appositi contratti di servizio o altri negozi di natura privatistica e nel rispetto della normativa in materia di riservatezza dei dati; la formazione del personale in relazione alle materie necessarie ed utili all'efficiente svolgimento delle attività sopra elencate; la fornitura di servizi agli utenti degli immobili secondo appositi contratti di servizio o altri negozi di natura privatistica.;

m) studio e predisposizione delle tipologie di procedimento, di modulistica ed ogni altra documentazione che si renda necessaria, relativamente agli interventi da realizzarsi nel settore dell'edilizia residenziale pubblica, alle scadenze e secondo le disposizioni nazionali e regionali;

n) predisposizione e gestione degli adempimenti tecnico – amministrativi nel settore dell'edilizia residenziale pubblica, di competenza dei Comuni, nei modi e nei limiti stabiliti dai contratti di servizio. [...]

La società è attualmente amministrata da un consiglio composto da cinque membri, rappresentativi del Comune di Arezzo e dei territori delle quattro vallate della provincia, con delibera assembleare derogatoria alla regola dell'amministratore unico approvata in conformità a quanto stabilito dall'art. 11, comma 3, d.lgs. n. 175/2016.

Nel 2021, il numero medio di dipendenti di Arezzo Casa Spa è pari a 28 unità.

L'esercizio 2021 si è chiuso con un utile di 62.978 euro (in diminuzione di un valore pari a 98.632 euro. Riguardo al risultato conseguito, l'assemblea ordinaria dei soci ha deliberato la destinazione a riserva.

A livello operativo, relativamente alla voce "Ricavi per vendite e prestazioni", i flussi derivanti dai ricavi per locazioni di immobili in concessione, che costituiscono la parte preponderante del valore della produzione.

Tabella 15 - Arezzo Casa Spa. Fatturato.

DESCRIZIONE	2019	2020	2021
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.630.991	5.894.715	5.890.136
A5) Altri ricavi e proventi:	1.629.609	842.668	586.888
- Vari	1.629.609	842.668	586.888
- Contributi in conto esercizio	0	0	0
TOTALE FATTURATO	7.260.600	6.737.383	6.477.024
MEDIA TRIENNALE	6.825.002		

Nell'ambito dei costi della produzione, pari ad euro 6.718.369, rileviamo un incremento rispetto al 2020 pari all'1,03%.

Tabella 16 - Arezzo Casa Spa. Costi di funzionamento.

DESCRIZIONE	2019	2020	2021
Spese per acquisto di beni e servizi			
A6 Acquisto di materie prime	32.914	24.505	33.008
A7 Spese per servizi	3.442.195	2.165.611	3.249.948
A8 Spese per godimento beni di terzi	357.365	351.750	366.111
A9 Costi del personale	1.443.448	1.406.213	1.569.995
A14 Oneri diversi di gestione	1.190.409	1.931.422	673.526
B. Costi della produzione	7.531.536	6.650.007	6.718.369

Di seguito sono riportati gli indici economici di Arezzo Casa Spa, la cui interpretazione deve in ogni caso tener conto della particolare natura (non economica) del servizio svolto e dei marcati tratti di socialità intrinseci nella conduzione del servizio di edilizia residenziali pubblica.

Tabella 17 - Arezzo Casa Spa. Indici reddituali.

	2019	2020	2021
ROE (Rn / CN)	1,24%	2,65%	1,02%
ROI (Ro / K)	0,25%	0,42%	0,09%
ROS (Ro / V)	1,58%	2,74%	0,70%

* * * * *

Alla luce dei presupposti giuridico-amministrativi sopra delineati nonché del rispetto delle condizioni di cui all'art. 20, comma 2, del D. Lgs. 175/2016, nell'ambito della revisione straordinaria delle partecipazioni ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. n.175/2016, il Consiglio Comunale con deliberazione n. 116/2017 aveva previsto per Arezzo Casa S.p.A. il mantenimento della partecipazione senza prevedere interventi di razionalizzazione. Tale impostazione è stata confermata anche nei successivi piani di razionalizzazione di cui alle deliberazioni Consiglio comunale n. 112/2018, n. 119/2019 n. 96/2020 e n. 176/2021.

Viene di seguito riportata la scheda di rilevazione per la revisione periodica delle partecipazioni relativa alla società Arezzo Casa Spa, predisposta in base al modello pubblicate dal MEF-Dipartimento del Tesoro l'08/11/2022.

AREZZO CASA S.P.A.

C.F. 01781060510

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	01781060510
Denominazione	AREZZO CASA S.p.A.
Anno di costituzione della società	2003
Forma giuridica	Società per azioni
Stato della società	La società è attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	No

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Stato	Italia
Provincia	Arezzo
Comune	Arezzo
CAP	52100
Indirizzo	Via Margaritone, 6
Telefono	0575 399311

NOME DEL CAMPO	
FAX	0575 399310
Email	segreteria@pec.arezzocasa.net

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	
Attività 1	41.1 - Sviluppo di progetti immobiliari
Peso indicativo dell'attività %	100%

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Società in house	si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	si
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	No
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no

NOME DEL CAMPO	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2021
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	28 unità
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	30.468,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	20.750,00

NOME DEL CAMPO	Anno 2021
----------------	-----------

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019	2018	2017
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	62.978,00	161.610,00	73.756,00	131.368	129.008
Fatturato	6.477.024,00	6.737.383,00	7.260.600,00	6.501.084,00	6.179.228,00

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	33,34%

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo	Controllo analogo congiunto

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Gestione del servizio di edilizia residenziale pubblica
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Note	L'attività prevalente è svolta in favore della collettività di riferimento.

AREZZO FIERE E CONGRESSI S.R.L.

Arezzo Fiere e Congressi S.r.l., (Centro Affari e Convegni S.r.l., nella denominazione originaria), è una società operativa che si occupa della gestione delle strutture del polo espositivo aretino e dell'organizzazione di eventi fieristico-espositivi, in conformità con quanto previsto dall'art. 4, co. 7, d.lgs. n. 175/2016.

La società fu costituita il 04/12/1975 tra: C.C.I.A.A. di Arezzo, Banca Popolare dell'Etruria, Associazione degli Industriali della Prov. di Arezzo, Associazione dei Commercianti della Prov. di Arezzo, Associazione prov.le dell'Artigianato, Unione degli Agricoltori della Prov. di Arezzo, Federaz. Prov.le Coltivatori Diretti di Arezzo ed alcune imprese del territorio. L'adesione del Comune di Arezzo alla società risale al 15/10/1982. Successivamente, è entrata nella compagine sociale anche Regione Toscana (socio pubblico di riferimento) coordinandone gli investimenti nell'ambito del "Piano di rilancio dei Poli espositivi e congressuali".

Si riporta di seguito la compagine sociale della società:

Socio	Nat. Socio	Cap. soc.	Quota %
Regione Toscana	Ente pubblico	13.314.638,83	36,81%
CCIAA di Arezzo	Ente pubblico	6.571.362,15	18,17%
Provincia di Arezzo	Ente locale	4.007.931,31	11,08%
Comune di Arezzo	Ente locale	6.466.468,72	17,88%
UBI Banca Spa	Privati	1.681.425,64	4,65%
AMCO Spa	Privati	1.538.589,95	4,25%
Altri soci privati e ass.ni impr.li	Privati	1.320.324,16	3,65%
Intesa SanPaolo Spa	Privati	633.445,73	1,75%
Unicredit Spa	Privati	633.445,73	1,75%
Totale		36.167.632,22	100,00%

In merito all'oggetto sociale, l'art. 2 dello statuto prevede che:

La società ha per oggetto:

a) *Lo sviluppo dell'economia provinciale aretina e la valorizzazione degli aspetti artistici, culturali, ambientali e sociali del territorio utili alla sua promozione.*

A tal fine programma, armonizza, formula indirizzi per il raggiungimento di detto sviluppo, a mezzo l'utilizzo delle strutture immobiliari, mobiliari che essa possiede e non e dei servizi che da tali beni derivano.

In particolare organizza mostre, fiere ed iniziative promozionali in Italia e all'estero, promuove ed ospita convegni di carattere economico, sociale, culturale, scientifico, artistico, sportivo, sindacale ecc, e procedure di selezione del personale di soggetti pubblici e privati gestendo in

proprio e/o attraverso la concessione in uso a terzi le proprie strutture e relativi servizi per le attività connesse alle operazioni di cui sopra. ...

La società è attualmente amministrata da un C.d.A. composto da tre membri. Il numero di dipendenti riscontrato per Arezzo Fiere e Congressi al 31/12/2021 è pari a n. 11 unità (di cui 2 distaccate).

Il bilancio d'esercizio al 31/12/2021 di Arezzo Fiere e Congressi S.r.l. chiude con un risultato positivo pari ad Euro 118.627 a fronte di un utile di esercizio di Euro 125.042 conseguito nell'esercizio 2020. L'utile è stato accantonato a riserva.

In termini di ricavi, gli esercizi 2021 e soprattutto 2020 sono stati fortemente incisi dagli effetti della crisi pandemica, risultando comunque superiori rispetto al valore delineato dal criterio di cui all'art. 20, comma 2, lettera e), TUSP (il valore particolarmente alto riferito al 2019 è ascrivibile agli effetti della cessione delle manifestazioni orafe al Gruppo IEG).

Tabella 18 - Arezzo Fiere e Congressi Srl. Fatturato

DESCRIZIONE	2019	2020	2021
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.906.561	803.710	1.877.825
A5) Altri ricavi e proventi:	146.586	868.743	1.575.354
- Vari	146.586	868.743	1.575.354
- Contributi in conto esercizio	0	0	0
TOTALE FATTURATO	6.053.147	1.672.453	3.453.179
MEDIA TRIENNALE	3.726.260		

Sul fronte dei costi operativi, pari ad Euro 3.197.627, con la progressiva ripresa delle attività a seguito delle riaperture previste dalla normativa emergenziale, assistiamo ad un correlato incremento delle voci di spesa rispetto all'annualità 2020.

Tabella 19 - Arezzo Fiere e Congressi Srl. Costi di funzionamento

DESCRIZIONE	2019	2020	2021
Spese per acquisto di beni e servizi			
A6 Acquisto di materie prime	105.690	46.230	46.036
A7 Spese per servizi	1.063.291	711.154	1.450.939
A8 Spese per godimento beni di terzi	255.230	156.838	22.889
A9 Costi del personale	807.642	329.598	499.210
A14 Oneri diversi di gestione	144.159	156.960	149.086
B. Costi della produzione	5.508.852	1.509.235	3.197.627

I principali indici reddituali mostrano per il 2021 un miglioramento rispetto al precedente anno, in cui si erano fatti sentire gli effetti connessi all'emergenza pandemica da COVID-19 e che si sono manifestati, sebbene in tono minore, anche nel corso del 2021.

Tabella 20 - Arezzo Fiere e Congressi Srl. Indici reddituali

	2019	2020	2021
ROE (Rn / CN)	0,81%	0,34%	0,32%
ROI (Ro / K)	4,63%	-0,11%	0,11%
ROS (Ro / V)	34,41%	-5,59%	2,52%

* * * * *

Nell'ambito della revisione straordinaria delle partecipazioni ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. n.175/2016, il Consiglio Comunale con deliberazione n. 116/2017 aveva previsto per Arezzo Fiere e Congressi s.r.l. il mantenimento della partecipazione senza prevedere interventi di razionalizzazione. Tale impostazione è stata confermata anche nei successivi piani di razionalizzazione di cui alle deliberazioni Consiglio comunale n. 112/2018, n. 119/2019 n. 96/2020 e n. 176/2021.

Viene di seguito riportata la scheda di rilevazione per la revisione periodica delle partecipazioni relativa alla società Arezzo Fiere e Congressi Srl, predisposta in base al modello pubblicate dal MEF-Dipartimento del Tesoro l'08/11/2022.

AREZZO FIERE E CONGRESSI S.R.L.

C.F. 00212970511

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	00212970511
Denominazione	AREZZO FIERE E CONGRESSI S.r.l.
Anno di costituzione della società	1975
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Stato della società	La società è attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	No

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Stato	Italia
Provincia	Arezzo
Comune	Arezzo
CAP	52100
Indirizzo	Via Spallanzani, 23
Telefono	0575 9361
FAX	0575 383028

NOME DEL CAMPO	
Email	arezzofiere@pec.it

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	
Attività 1	82.3 - Organizzazione di convegni e fiere
Peso indicativo dell'attività %	100%
Attività 2	
Peso indicativo dell'attività %	
Attività 3	
Peso indicativo dell'attività %	
Attività 4	
Peso indicativo dell'attività %	

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Società in house	no
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	no

NOME DEL CAMPO	
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	No
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2021
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	11
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	13.656,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	1

NOME DEL CAMPO	Anno 2021
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	8.871,00

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019	2018	2017
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	118.627,00	125.042,00	274.088,00	-4.518.428	-1.749.316
Fatturato	3.453.179,00	1.672.453,00	6.053.147,00	2.437.636	4.911.588

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	17,88%

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo	nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	gestione di spazi fieristici e organizzazione di eventi fieristici (Art. 4, c. 7)
Descrizione dell'attività	Gestione delle Strutture del Polo Espositivo Aretino e organizzazione di eventi fieristico-espositivi
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Note	L'attività prevalente è svolta in favore della collettività di riferimento.

AREZZO MULTISERVIZI S.R.L.

Arezzo Multiservizi S.r.l. nasce nel 2007 quale società in house providing del Comune di Arezzo, ai sensi della disciplina comunitaria di riferimento, per la gestione del servizio cimiteriale integrato. Tale servizio è comprensivo della gestione delle operazioni cimiteriali previste dal DPR 285/90 (T.U. polizia mortuaria), dell'illuminazione votiva e della gestione dell'impianto di cremazione. I siti cimiteriali oggetto di gestione comprendono sia il cimitero cittadino principale (Carmassi), sia i 50 cimiteri extraurbani, oltre al cimitero monumentale di proprietà della Fraternita dei Laici, salvaguardato ai sensi dell'art. 104 del DPR 285/90 e del Regolamento approvato con DPR 803/1975, art. 105, benché sottoposto alla vigilanza dell'autorità sanitaria comunale ed utilizzato per i fabbisogni di sepoltura dello stesso Comune di Arezzo, sulla scorta di un contratto di servizio stipulato tra la società e Fraternita dei Laici.

L'affidamento è stato effettuato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 235 del 13.12.2007, con la quale fu approvata la riorganizzazione del complessivo servizio cimiteriale, con il passaggio dell'insieme unitario ed integrato delle varie fasi del servizio, nonché della gestione dei complessi immobiliari demaniali dei cimiteri e delle dotazioni patrimoniali strumentali, dalla preesistente gestione per assegnazione diretta alla Fraternità dei Laici al modello societario «in house» in favore della costituenda società Arezzo Multiservizi srl, ai sensi dell'allora vigente articolo 113, comma 5, lettera c) del Testo Unico degli Enti Locali D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.. La scadenza prevista per l'affidamento è alla data del 31.12.2027.

A.N.AC., riscontrata la presenza dei requisiti richiesti dalla vigente normativa e dalle proprie "Linee guida n. 7" per l'iscrizione nell'elenco di cui all'art. 192 del d.lgs. n. 50/2016, ha proceduto all'iscrizione di Arezzo Multiservizi S.r.l. nell'elenco delle società "in house" in data 20/02/2020.

Si riporta di seguito la compagine sociale della società

Tabella 21 - Arezzo Multiservizi Srl. Compagine sociale.

Socio	Natura	Cap. sociale	Quota %
Comune di Arezzo	Ente locale	1.150.000,00	76,67%
Fraternita dei Laici	ASP	350.000,00	23,33%
		1.500.000	100,00%

Secondo quanto previsto dall'art. 2 dello Statuto di Arezzo Multiservizi Srl:

1. La società ha per oggetto le seguenti attività:
 - gestione del servizio cimiteriale, in regime autoproduzione interna, in favore degli enti pubblici soci e relativamente a tutte le varie fasi in cui esso si articola, con particolare riferimento a: inumazioni, esumazioni, tumulazioni, estumulazioni, traslazioni nell'ambito dei cimiteri di

proprietà del demanio comunale ovvero degli enti soci, ivi comprese le connesse operazioni murarie, nonché le operazioni necessarie per attivare, gestire e mantenere l'illuminazione votiva;

- manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti cimiteriali (loculi, tombe murate in terra, ossari, ecc.) nonché delle aree cimiteriali affidate in gestione e di tutti i beni, mobili e immobili, strumentali all'espletamento del servizio, indipendentemente dal loro regime giuridico;

- realizzazione e/o implementazione del crematorio e gestione delle attività di cremazione e delle competenze connesse o collegate, in conformità delle vigenti disposizioni generali e speciali;

- operazioni di pulizia interna e sanificazione dei plessi cimiteriali e/o delle aree connesse, secondo le specifiche contenute nei contratti di servizio e nelle disposizioni in materia igienico-sanitaria, di tempo in tempo vigenti;

- progettazione e la realizzazione dei nuovi impianti cimiteriali, di ogni specie e tipologia, nel rispetto delle procedure e delle disposizioni vigenti di tempo in tempo;

- finanziamento e realizzazione di opere di nuova costruzione, ampliamento o di trasformazione dei siti cimiteriali affidati in gestione, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia;

- svolgimento di tutta l'attività amministrativa e tecnica inerente le funzioni di cui sopra e quelle di polizia mortuaria ed igienico-sanitarie, nonché di custodia e vigilanza, nelle forme e con le modalità che saranno stabilite dal contratto di servizio, delle aree e dei siti cimiteriali affidati;

- gestione di altri servizi pubblici locali, anche a rilevanza economica, attualmente gestiti dal socio Comune di Arezzo, nei limiti ammessi dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari, nonché dai singoli ordinamenti degli enti pubblici soci ed affidanti;

- altre attività economiche accessorie, che non costituiscano attività per la produzione di beni e servizi strumentali all'attività degli enti locali soci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della Legge 248/2006 e s.m.i., purché direttamente strumentali ai pubblici servizi e/o alle funzioni amministrative degli enti soci, coerenti con l'oggetto sociale fondamentale e comunque di entità economica non prevalente in relazione ai servizi pubblici locali gestiti in autoproduzione, ai sensi e per gli effetti delle normative vigenti e delle direttive comunitarie di riferimento. [...]

In conformità a quanto stabilito dall'art. 11 del d.lgs. n. 175/2016, la Società è attualmente amministrata da un amministratore unico, nominato dal Comune di Arezzo. Il numero di dipendenti riscontrato per Arezzo Multiservizi Srl al 31/12/2021 è pari a n. 25 unità.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2021 presenta per Arezzo Multiservizi S.r.l. un risultato positivo pari ad Euro 85.325, rispetto al quale è stato deliberato l'accantonamento a riserva.

L'esercizio 2021 registra un incremento dei ricavi operativi (+ 20% rispetto al medesimo aggregato 2020), attestandosi su valori pari ad E. 2.665.138, ascrivibile ad una correlata crescita di tutte le sue componenti

Tabella 22 - Arezzo Multiservizi Srl. Fatturato.

DESCRIZIONE	2019	2020	2021
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.392.722	2.188.901	2.447.809
A5) Altri ricavi e proventi:			
- Vari	37.977	17.392	63.393
- Contributi in conto esercizio	23.361	39.950	31.046
TOTALE FATTURATO	2.392.722	2.188.901	2.447.809
MEDIA TRIENNALE	2.343.144		

Nei contributi in conto esercizio sono contabilizzati gli incentivi riconosciuti dal GSE sul primo impianto fotovoltaico realizzato sopra il blocco Carmassi del cimitero urbano.

L'ammontare dei contributi in conto esercizio non risulta ad ogni modo determinante rispetto al criterio di cui all'art. 20, comma 2, lett. d) del d.lgs. n. 175/2016.

Tabella 23 - Arezzo Multiservizi. Costi di funzionamento.

DESCRIZIONE	2019	2020	2021
Spese per acquisto di beni e servizi			
A6 Acquisto di materie prime	175.008	75.782	264.903
A7 Spese per servizi	725.395	585.935	566.404
A8 Spese per godimento beni di terzi	140.940	128.254	136.253
A9 Costi del personale	1.251.115	1.122.439	1.164.790
A14 Oneri diversi di gestione	46.416	8.043	85.764
B. Costi della produzione	2.620.741	2.200.063	2.537.898

Di seguito sono riportati gli indici economici di Arezzo Multiservizi Srl, la cui interpretazione non può essere rimessa ad una stretta logica aziendalistica, ma deve evidentemente tener conto delle specificità del servizio svolto, con particolare riferimento alle determinanti esogene caratterizzanti il contesto in cui opera la società (tra cui l'andamento variabile del tasso di mortalità).

Tabella 24 - Arezzo Multiservizi Srl. Indici reddituali.

	2019	2020	2021
ROE (Rn / CN)	-7,95%	0,97%	4,61%
ROI (Ro / K)	-1,94%	0,23%	1,68%
ROS (Ro / V)	-5,95%	0,77%	5,20%

* * * * *

Nell'ambito della revisione straordinaria delle partecipazioni ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. n.175/2016, il Consiglio Comunale con deliberazione n. 116/2017 aveva previsto per Arezzo Multiservizi S.r.l. il mantenimento della partecipazione senza prevedere interventi di razionalizzazione. Tale impostazione è stata confermata anche nei successivi piani di razionalizzazione di cui alle deliberazioni Consiglio comunale n. 112/2018, n. 119/2019 n. 96/2020 e n. 176/2021.

Viene di seguito riportata la scheda di rilevazione per la revisione periodica delle partecipazioni relativa alla società Arezzo Multiservizi Srl, predisposta in base al modello pubblicate dal MEF-Dipartimento del Tesoro l'08/11/2022.

AREZZO MULTISERVIZI S.r.l.

C.F. 01938950514

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	01938950514
Denominazione	AREZZO MULTISERVIZI S.r.l.
Anno di costituzione della società	2007
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Stato della società	La società è attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	No

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Stato	Italia
Provincia	Arezzo
Comune	Arezzo
CAP	52100
Indirizzo	Via Bruno Buozzi, 1
Telefono	0575 21178
FAX	0575 324433

NOME DEL CAMPO	
Email	info@pec.arezzomultiservizi.it

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	
Attività 1	96.03 - Servizi di pompe funebri e attività connesse
Peso indicativo dell'attività %	100,00%

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Società in house	si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	si
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	No
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no

NOME DEL CAMPO	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2021
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	25
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	18.700,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	14.000,00

NOME DEL CAMPO	Anno 2021
----------------	-----------

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019	2018	2017
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	85.325,00	17.173,00	-138.884,00	42.973	95.061
Fatturato	2.542.248,00	2.246.243,00	2.454.060,00	2.604.409	2.659.714

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	76,67%

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo	Controllo analogo congiunto

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Gestione del servizio cimiteriale integrato
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Note	L'attività prevalente è svolta in favore della collettività di riferimento.

COINGAS S.P.A.

COINGAS S.p.A. ha storicamente rappresentato l'azienda industriale tramite la quale è stata condotta l'azione di metanizzazione di buona parte della provincia di Arezzo: affidataria diretta del servizio pubblico di distribuzione del gas naturale nel territorio dei comuni soci, nasce nel 1980 con decreto del Prefetto, come consorzio tra Enti locali, per la realizzazione delle reti e la gestione del servizio distribuzione gas metano. Dall'1/1/2002, a seguito della delibera di trasformazione adottata ai sensi delle disposizioni normative introdotte dal D. Lgs. n. 164/2000 (c.d. Decreto "Letta" di recepimento delle direttive comunitarie) e di quanto stabilito in tema di trasformazione delle aziende speciali in società per azioni dall'art. 115 del D. Lgs. 267/2000, COINGAS S.p.A. ha assunto la veste giuridica di società per azioni.

Nell'anno 2010 COINGAS S.p.A. ha perfezionato un rilevante processo di aggregazione industriale tra utilities pubbliche al quale il Comune di Arezzo ha dato il via libera con la deliberazione C.C. n. 143 del 30/09/2010, prendendo atto di tutta una serie di accordi e contratti quadro, peraltro già previamente sottoscritti da parte della società ed avviati negli anni precedenti. Il processo di aggregazione ha riguardato COINGAS S.p.A. e le altre due società omologhe operanti nel comparto energetico dei bacini di Siena e Prato, rispettivamente INTESA S.p.A e CONSIAG S.p.A. L'aggregazione ha dato luogo ad un gruppo di dimensioni sovra provinciali, facente capo ad una holding, gestore delle infrastrutture di rete dell'intero bacino sovra provinciale di riferimento, ESTRA S.r.l., successivamente trasformata in società per azioni (oggi, quindi, Estra SpA).

Oggi COINGAS S.p.A. si configura come una società finanziaria di amministrazione della partecipazione nel gruppo societario che fa capo ad Estra SpA, unitamente alle consorelle di Siena (Intesa SpA) e di Prato (Consiag SpA).

Si riporta di seguito l'elenco dei soci di Coingas S.p.A.

Tabella 25 - COINGAS Spa. Compagine sociale

Socio	Natura Socio	Quota Euro	Quota %
Comune di Arezzo	Ente locale	6.708.366	45,17%
Comune di Sansepolcro	Ente locale	1.204.632	8,11%
Comune di Cortona	Ente locale	956.205	6,44%
Comune di Bibbiena	Ente locale	824.526	5,55%
Comune di Foiano Della Chiana	Ente locale	587.547	3,96%
Comune di Bucine	Ente locale	577.665	3,89%
Comune di Civitella In Val Di Chiana	Ente locale	572.724	3,86%
Comune di Monte San Savino	Ente locale	452.601	3,05%
Comune di Castiglio Fiorentino	Ente locale	427.896	2,88%
Comune di Lucignano	Ente locale	370.305	2,49%

Comune Di Anghiari	Ente locale	324.216	2,18%
Comune di Capolona	Ente locale	304.479	2,05%
Comune di Castel Focognano	Ente locale	271.566	1,83%
Comune di Subbiano	Ente locale	230.418	1,55%
Comune di Pratovecchio Stia	Ente locale	210.654	1,42%
Comune di Castiglion Fibocchi	Ente locale	207.360	1,40%
Comune di Poppi	Ente locale	192.564	1,30%
Comune di Marciano Della Chiana	Ente locale	181.035	1,22%
Comune di Badia Tedalda	Ente locale	90.531	0,61%
Comune di Chiusi Della Verna	Ente locale	67.473	0,45%
Comune di Castel San Niccolo'	Ente locale	46.089	0,31%
Comune di Chitignano	Ente locale	26.325	0,18%
Comune di Talla	Ente locale	6588	0,04%
Comune di Ortignano Raggiolo	Ente locale	3294	0,02%
Comune di Monterchi	Ente locale	1647	0,01%
Comune di Montemignaio	Ente locale	1647	0,01%
Comune di Sestino	Ente locale	1647	0,01%
Totale		14.850.000	100,00%

L'oggetto sociale di COINGAS Spa esprime la sua connotazione quale società di partecipazione (holding). Accanto all'attività principale, sono enucleate altre attività riconducibili a servizi di interesse generale, attualmente non operativi, per i quali è in corso una analisi di fattibilità da parte della società.

Si riporta di seguito l'art. 2 dello statuto:

«La Società ha per oggetto principale l'assunzione, sia diretta che indiretta, di interessenze e partecipazioni in altre società, imprese, consorzi o altre forme associative previste dalla legge ovvero la costituzione di società dalla stessa controllata aventi oggetto analogo, affine o connesso al proprio, sia italiane che estere.

Nel rispetto di quanto previsto dal comma 1, costituiscono altresì attività rientranti nell'oggetto sociale:

a) la vendita del gas per usi plurimi, la produzione, il trasporto, il trattamento e la distribuzione;

b) la produzione di energia da fonti rinnovabili e assimilate e la loro utilizzazione e/o vendita nelle forme consentite dalla legge;

c) la gestione dei servizi cimiteriali, di telecomunicazioni, di illuminazione pubblica, di impianti termici e di altri servizi a rete;

d) lo svolgimento di ogni altro servizio o attività accessoria, complementare e/o sussidiaria rispetto ai servizi la cui gestione è stata affidata alla società;

e) la progettazione, la realizzazione e la gestione di impianti e mezzi e di opere di pubblica utilità;

f) la conduzione di studi, ricerche, consulenze, assistenza tecnica nell'ambito dei suddetti servizi, agli enti soci;

g) lo svolgimento, anche per conto di terzi, di tutte le attività di ricerca, programmazione e promozione relative ai servizi di cui sopra.

Essa potrà inoltre assumere la gestione di altri servizi pubblici locali che i comuni soci intenderanno affidarle. Potrà inoltre compiere tutte le attività e le operazioni commerciali e finanziarie che riterrà opportune od utili per il conseguimento dell'oggetto sociale. Potrà altresì assumere, sia direttamente che indirettamente, interessenze e partecipazioni in altre società, imprese, consorzi o altre forme associative previste dalla legge ovvero costituire società dalla stessa controllate aventi oggetto analogo, affine o connesso al proprio, sia italiane che estere.».

La società è amministrata da un amministratore unico.

Al 31/12/2021, la società non aveva dipendenti.

A tale data, pertanto, si riscontra la fattispecie di cui all'art. 20, comma 2, lett. b), d.lgs. n. 175/2016. Da cui segue, secondo quanto disposto dal medesimo comma 2, l'adozione di un piano di razionalizzazione.

Nell'ambito della revisione straordinaria delle partecipazioni ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. n.175/2016, il Consiglio Comunale con deliberazione n. 116/2017 aveva riscontrato per COINGAS S.p.A. le condizioni indicate dall'art. 20, co. 2, lett. b) ai fini dell'adozione di idonee azioni di razionalizzazione (“b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti”). La correlata azione approvata dal Consiglio Comunale consisteva nell'acquisizione, da parte di COINGAS, di Gestione Ambientale S.r.l. (società controllata indiretta interamente posseduta da AISA Impianti S.p.A. e anch'essa da razionalizzare) e la successiva sua aggregazione attraverso una operazione di fusione semplificata “per incorporazione”, ex art. 2505 c.c.²⁷.

²⁷ L'operazione prefigurata aveva natura eminentemente aggregativa (essendo finalizzata alla rifunzionalizzazione di COINGAS S.p.A. ed alla razionalizzazione di Gestione Ambientale S.r.l.), e prevedeva dapprima la cessione di Gestione Ambientale S.r.l. da AISA Impianti S.p.A. a COINGAS S.p.A. (con autorizzazione, in deroga secondo quanto previsto dall'art. 10, co. 2, TUSP, alla negoziazione diretta tra le parti) e, successivamente, una operazione di fusione semplificata “per incorporazione”, di Gestione Ambientale in COINGAS, ex art. 2505 c.c..

Si trattava, quindi, di una operazione “intragruppo” da comporsi all'interno del portafoglio partecipazioni del Comune. In rispondenza a quanto previsto dall'art. 10, comma 2, del d.lgs. 175/2016, ai fini della deroga ai principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione stabiliti come regola generale dal medesimo comma, è parso comunque doveroso predisporre una deliberazione che avrebbe dovuto essere presentata in esito alla procedura di valutazione del valore di cessione di Gestione Ambientale S.r.l..

In ordine alla fase attuativa, a seguito della definizione nel primo semestre del 2018 di alcuni rapporti intercorrenti tra Gestione Ambientale e la controllante AISA Impianti, la procedura di valutazione del valore di cessione, necessaria ai fini della deliberazione da assumersi ai sensi del menzionato art. 10, comma 2, TUSP, ha scontato differenti prospettazioni da parte delle società interessate, ciò comportando un allungamento dei termini di definizione.

Tale previsione è stata mantenuta in sede di revisione periodica annuale delle partecipazioni. Peraltro, l'introduzione, dapprima del comma 5-bis dell'art. 24 TUSPP rubricato "Revisione straordinaria delle partecipazioni" e, successivamente, del comma 5-ter, le cui condizioni erano riscontrate sia rispetto a COINGAS S.p.A. che a Gestione Ambientale S.r.l., ha di fatto condotto ad una sospensione delle operazioni prospettate per le due società anche per l'anno 2022.

Con il decorrere del termine indicato dal menzionato disposto normativo viene a riproporsi la procedura aggregativa in precedenza prevista.

Il bilancio al 31 dicembre 2021 espone un utile d'esercizio pari ad Euro 4.348.417, in incremento del 154,21% rispetto all'esercizio precedente in cui si registrava un utile pari ad Euro 1.710.551. Riguardo al risultato conseguito, l'assemblea ordinaria dei soci, su proposta dell'A.U., ha deliberato la distribuzione ai comuni soci di un importo pari ad Euro 3.048.417 a titolo di dividendo. In considerazione del numero di azioni di Coingas S.p.A. di proprietà del Comune di Arezzo, pari a 248.458, il complessivo dividendo di spettanza dell'Ente ammonta ad Euro 1.376.457,32.

Tabella 26 - COINGAS Spa. Fatturato.

DESCRIZIONE	2019	2020	2021
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0	0
A5) Altri ricavi e proventi:	618.527	527.924	461.664
- Vari	495.628	395.854	98.905
- Contributi in conto esercizio	122.899	132.070	362.759
C15) "Proventi da partecipazioni"	3.708.003	1.791.371	4.418.275
C16) "Altri proventi finanziari"	34.000	30.766	22.092
C17bis) "Utili e perdite su cambi"	0	0	0
D) "Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie"			
18) Rivalutazioni	0	0	0
a) di partecipazioni			
TOTALE FATTURATO	4.360.530	2.350.061	4.902.031
MEDIA TRIENNALE 2019-2021		3.870.874	

Nei contributi in conto esercizio sono contabilizzati gli incentivi riconosciuti dal GSE sugli impianti fotovoltaici, pari nel 2021 ad Euro 98.905,00.

L'ammontare dei contributi in conto esercizio risulta pari al 7,4% del fatturato complessivo ed il valore da essi assunto non risulta ad ogni modo determinante rispetto al criterio di cui all'art. 20, comma 2, lett. d) del d.lgs. n. 175/2016.

Dal punto di vista dei costi operativi, nel 2021 Il saldo dei costi della produzione passa da Euro 570.070 ad Euro 452.137, con una diminuzione di Euro -117.923 rispetto allo scorso esercizio (per una variazione del -20.69%).

In particolare, le spese per prestazioni di servizi risultano pari ad Euro 248.887, in diminuzione del -15,33% rispetto all'esercizio precedente.

Non sono state sostenute spese per il personale. L'assemblea ordinaria dei soci del 10/03/2022 ha approvato un Regolamento per il reclutamento del personale. Si segnala, inoltre, che la medesima assemblea dei soci ha approvato un Regolamento disciplinante la gestione delle spese economali o minute.

Tabella 27 - COINGAS Spa. Costi di funzionamento.

	2019	2020	2021
Spese per acquisto di beni e servizi			
A6 Acquisto di materie prime	3.868	2.998	3.236
A7 Spese per servizi	315.727	293.956	248.887
A8 Spese per godimento beni di terzi	19.243	18.745	20.521
A9 Spese per il personale	0	0	0
A 14 Oneri diversi di gestione	119.849	88.325	82.431
B. Totale costi della produzione	657.199	570.060	452.137

L'analisi degli indici reddituali evidenzia un miglioramento del ROE che passa dal 2,58%, al 6,43%, mentre il ROI si riporta su un livello marginalmente positivo (0,04%). Tale quadro riflette la composizione delle diverse fonti di ricavo ed in particolare la variazione dei proventi da partecipazione che, non incidendo sul risultato a livello operativo, alimentano tuttavia la redditività generale. Non sussistendo ricavi delle vendite tipicamente intesi (V), si prescinde dal ROS.

Tabella 28 - COINGAS Spa. Indici reddituali.

	2019	2020	2021
ROE (Rn / CN)	5,30%	2,58%	6,43%
ROI (Ro / K)	-0,10%	-0,04%	0,04%
ROS (Ro / V)	-	-	-

* * * * *

L'azione di razionalizzazione indicata si muove in coerenza con l'interesse ad un riposizionamento strategico di Coingas S.p.A. rispetto alle esigenze del territorio. In questo senso, l'Amministrazione comunale, per quanto nelle proprie possibilità, intende promuovere una strategia volta a restituire a Coingas S.p.A. un ruolo attivo e centrale nell'ambito dei servizi resi al territorio di riferimento, sia in funzione di holding, che, ricorrendone i presupposti, anche attraverso la valutazione di un percorso che ne soppesi il possibile riassetto operativo, nei limiti e con le possibilità recate dal vigente quadro ordinamentale.

Proprio in considerazione della funzione di holding attualmente svolta e delle specifiche esigenze organizzative ad essa riconnesse, occorrerà comunque porre particolare attenzione alla verifica della convenienza economica del ricorso a servizi esterni ovvero al reclutamento di personale per il soddisfacimento delle suddette esigenze.

Qualora sopravvenute disposizioni di legge o mutamenti di ordine strategico rispetto al quadro relativo ai servizi pubblici locali in ambito locale o sovralocale lo richiedessero, andando a mutare le condizioni di esecuzione e gli effetti recati dalle previsioni sopra esposte, l'Amministrazione si riserva di adeguare le proprie scelte in funzione di tali rinnovati scenari.

Viene di seguito riportata la scheda di rilevazione per la revisione periodica delle partecipazioni relativa alla società Coingas Spa, predisposta in base al modello pubblicate dal MEF-Dipartimento del Tesoro l'08/11/2022.

COINGAS S.p.A.

C.F. 00162100515

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	00162100515
Denominazione	COINGAS S.P.A.
Anno di costituzione della società	2002 (anno di inizio attività del Consorzio Intercomunale: 1975)
Forma giuridica	Società per azioni
Stato della società	La società è attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	No

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Stato	Italia
Provincia	Arezzo
Comune	Arezzo
CAP	52100
Indirizzo	Via Igino Cocchi, 14
Telefono	0575 9341

NOME DEL CAMPO	
FAX	0575 381156
Email	coingas@pec.coingas.it

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	
Attività 1	64.2 - Attività delle società di partecipazione (holding)
Peso indicativo dell'attività %	100%

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	no
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	No
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no

NOME DEL CAMPO	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2021
Tipologia di attività svolta	Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)
Numero medio di dipendenti	0
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	24.888,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	26.445,00

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019	2018	2017
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì

NOME DEL CAMPO	Anno 2021				
NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019	2018	2017
Risultato d'esercizio	4.348.417	1.710.551	3.589.990	2.742.874	3.073.451
Fatturato	4.902.031	2.350.061	4.360.530	3.771.150	3.752.988

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	45,17%

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo	<p>controllo congiunto - maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria ed effettivo esercizio del potere di controllo anche tramite comportamenti concludenti</p> <p>Coingas Spa è società a capitale interamente pubblico di proprietà di enti locali. Il Comune di Arezzo non è autonomamente titolare della maggioranza dei voti esprimibili nell'assemblea ordinaria. Pertanto, in assenza di vincoli statutari o patti parasociali, la maggioranza può essere raggiunta solo attraverso il raggiungimento di un accordo in sede assembleare. La fattispecie fa riferimento ad una formazione della volontà in assemblea che per definizione è dinamica nel tempo e quindi suscettibile di andare incontro a mutamenti in caso di divergenza di posizioni e/o interessi tra i soci.</p>

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	gestione delle partecipazioni societarie di enti locali (art.4, c.5)
Descrizione dell'attività	Holding finanziaria che detiene una partecipazione di influenza rilevante nel gruppo Estra SpA
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato	0%
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	si
Esito della revisione periodica	razionalizzazione

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Modalità (razionalizzazione)	mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società
Termine previsto per la razionalizzazione	La definizione di precise tempistiche per la conclusione dell'articolato processo strategico interessante le società richiede procedure valutative e di controllo oltre che autorizzative assembleari di difficile stima, comunque ragionevolmente nell'ambito dei 9-12 mesi.
Note	

L.F.I. S.P.A.

L.F.I. S.p.A., società attiva nel settore dei trasporti pubblici, nasce agli inizi del secolo scorso (30 gennaio 1914) come società privata per la costruzione e l'esercizio in concessione di ferrovie e tramvie. Solo nei primi anni '70, con l'ingresso nel capitale sociale degli enti locali (Province di Arezzo e Siena e Comuni), essa vede un mutamento sostanziale della compagine sociale e la sua riconfigurazione come società a prevalente capitale pubblico, sotto il governo delle Province e dei Comuni.

Si riporta di seguito la compagine sociale della società

Tabella 29 - LFI Spa. Compagine sociale.

AZIONISTI	Natura	Totale Azioni	Valore Quota Euro	Valore quota Perc.
RATP DEV ITALIA Srl	Socio privato	61.743	370.458	11,71%
ATAF Gestioni Srl	Socio privato	21.965	131.790	4,17%
Provincia di AREZZO	Ente locale	27.962	167.772	5,30%
Provincia di SIENA	Ente locale	21.944	131.664	4,16%
Comune di AREZZO	Ente locale	45.654	273.924	8,66%
Comune di BIBBIENA	Ente locale	10.335	62.010	1,96%
Comune di CAPOLONA	Ente locale	1.942	11.652	0,37%
Comune di CASTEL FOCOIGNANO	Ente locale	6.397	38.382	1,21%
Comune di CASTEL SAN NICCOLO'	Ente locale	755	4.530	0,14%
Comune di CHITIGNANO	Ente locale	133	798	0,03%
Comune di CHIUSI DELLA VERNA	Ente locale	4.520	27.120	0,86%
Comune di MONTEMIGNAIO	Ente locale	323	1.938	0,06%
Comune di ORTIGNANO	Ente locale	1.632	9.792	0,31%
Comune di POPPI	Ente locale	5.777	34.662	1,10%
Comune di PRATOVECCHIO-STIA	Ente locale	3.940	23.640	0,75%
Comune di SUBBIANO	Ente locale	3.098	18.588	0,59%
Comune di TALLA	Ente locale	2.696	16.176	0,51%
Comune di CIVITELLA	Ente locale	11.684	70.104	2,22%
Comune di CAST. FIORENTINO	Ente locale	11.221	67.326	2,13%
Comune di CORTONA	Ente locale	25.125	150.750	4,76%
Comune di FOIANO	Ente locale	10.210	61.260	1,94%
Comune di MARCIANO	Ente locale	4.691	28.146	0,89%
Comune di MONTE SAN SAVINO	Ente locale	13.539	81.234	2,57%
Comune di LUCIGNANO	Ente locale	4.528	27.168	0,86 %
Comune di CETONA	Ente locale	4.500	27.000	0,85 %
Comune di CHIANCIANO TERME	Ente locale	19.000	114.000	3,60 %
Comune di CHIUSI	Ente locale	19.000	114.000	3,60%
Comune di MONTEPULCIANO	Ente locale	21.150	126.900	4,01 %
Comune di SARTEANO	Ente locale	3.500	21.000	0,66%
Comune di S.CASCIANO DEI BAGNI	Ente locale	3.000	18.000	0,57 %

Comune di SINALUNGA	Ente locale	14.500	87.000	2,75 %
Comune di TORRITA	Ente locale	9.500	57.000	1,80 %
Comune di TREQUANDA	Ente locale	2.000	12.000	0,38%
Comune di RADICOFANI	Ente locale	183	1.098	0,03%
Comune di ABBADIA SAN SALVATORE	Ente locale	140	840	0,03%
TIEMME Spa	Socio privato	2.312	13.872	0,44%
TRAIN Spa	Socio privato	44.967	269.802	8,53%
Banca MPS Spa	Socio privato	17.401	104.406	3,30%
CTT Nord Srl	Socio privato	2.636	15.816	0,50%
Altri soci privati	Socio privato	306	1.836	0,06%
Azioni proprie		61.383	368.298	11,64%
TOTALE GENERALE		527.292	3.163.752	100,00%

Secondo quanto previsto dall'art. 3 dello Statuto di L.F.I. Spa, la società ha per oggetto:

- *L'attività di concessione e la subconcessione di costruzioni e di esercizio di ferrovie o tramvie compresa la gestione, anche per conto di terzi, in concessione o in subconcessione, di strutture per il trasporto ferroviario e/o tranviario di persone e/o cose;*
- *L'attività in concessione o subconcessione di linee automobilistiche urbane od extraurbane, anche sostitutive del trasporto ferroviario;*
- *L'attività, anche tramite terzi, di trasporto di cose o persone;*
- *L'attività di prestazioni di servizi affini, connessi attinenti direttamente o indirettamente alle attività di trasporto di persone o cose, di esercizio di ferrovie e tranvia*
- *La gestione, conservazione e la valorizzazione in generale del proprio patrimonio immobiliare compresa la progettazione e realizzazione degli interventi di ristrutturazione e di manutenzione, sia ordinaria sia straordinaria.*
- *La gestione e valorizzazione delle proprie partecipazioni*

La società potrà svolgere l'attività di coordinamento tecnico-finanziario ed amministrativo delle società, enti, imprese, consorzi ed associazioni nelle quali partecipa o è interessata direttamente od indirettamente anche tramite proprie partecipate.

La società potrà erogare finanziamenti a società, enti, imprese, consorzi ed associazioni nelle quali partecipa o è interessata direttamente od indirettamente anche tramite proprie partecipate.

La società potrà concedere fidejussioni, prestare avalli od ogni altra garanzia in genere, anche su beni societari, ma solo a favore di società controllate o collegate, così come definite ai sensi dell'articolo 2359 comma 1° n. 1 e 3° comma del Codice Civile.

La società potrà compiere comunque tutte le operazioni finanziarie, mobiliari, immobiliari necessarie od utili, strumentali o connesse, per il raggiungimento dei fini sociali compresa l'assunzione di partecipazioni od interessenze in società, enti, imprese, consorzi o associazioni, aventi oggetto sociale affine, complementare o strategicamente utile.

Sono specificatamente escluse dall'attività sociale tutte le attività riservate ai sensi della Legge 1/91, Legge 197/91 e del D.Lgs. 385/93 e successive modificazioni e comunque ogni operazione finanziaria nei confronti del pubblico.

La società è attualmente amministrata da un consiglio di amministrazione composto da sette membri, di cui cinque riferibili ai soci pubblici e due ai soci privati.

Il numero di dipendenti medio riscontrato per LFI Spa nel è pari a n. 46 unità (49 unità al 31/12/2021).

Il bilancio di esercizio di LFI Spa al 31/12/2021 riporta un utile di Euro 1.292.875.

Il valore della produzione, complessivamente ammontante ad Euro 8.248.835, risulta in aumento rispetto all'annualità 2020, (Euro +286.947, corrispondenti ad una variazione relativa del 3,60%).

Tabella 30 - LFI Spa. Fatturato.

DESCRIZIONE	2019	2020	2021
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.569.579	6.546.368	7.468.464
A5) Altri ricavi e proventi:	675.698	1.415.520	780.371
- Vari	259.470	1.145.665	493.595
- Contributi in conto esercizio	416.228	269.855	286.776
TOTALE FATTURATO	7.245.277	7.961.888	8.248.835
MEDIA TRIENNALE 2019-2021		7.818.666	

Riguardo ai contributi in conto esercizio, meglio dettagliati nella Relazione sulla gestione, essi ammontano a Euro 7.191 (mentre erano assenti nel 2020). Risultano riconducibile alla riportata voce del Conto economico contributi per "Finanziamento CCNL" per un ammontare di Euro 279.586.

L'ammontare dei contributi in conto esercizio non risulta ad ogni modo determinante rispetto al criterio di cui all'art. 20, comma 2, lett. d) del d.lgs. n. 175/2016.

Per ciò che riguarda i costi operativi, l'incremento riportato fa riferimento soprattutto ai maggiori costi sostenuti per gli acquisti di materie prime e, in minor parte, alle spese per il personale incrementato numericamente nel corso dell'anno.

Tabella 31 - LFI Spa. Costi di funzionamento.

	2019	2020	2021
Spese per acquisto di beni e servizi			
A6 Acquisto di materie prime	285.337	285.654	995.197
A7 Spese per servizi	2.872.155	2.961.820	2.702.260
A8 Spese per godimento beni di terzi	109.706	113.164	105.434
A9 Spese per il personale	2.295.651	2.368.373	2.553.008
A 14 Oneri diversi di gestione	190.734	192.633	219.763
B. Totale costi della produzione	6.552.316	6.818.195	7.536.773

Gli indici reddituali denotano un andamento sostanzialmente positivo.

Tabella 32 - LFI Spa. Indici reddituali.

	2019	2020	2021
ROE (Rn / CN)	1,39%	2,82%	2,24%
ROI (Ro / K)	1,03%	1,71%	1,01%
ROS (Ro / V)	9,47%	16,39%	8,59%

* * * * *

Nell'ambito della revisione straordinaria delle partecipazioni ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. n.175/2016, il Consiglio Comunale con deliberazione n. 116/2017 aveva previsto per L.F.I. S.p.A. il mantenimento della partecipazione senza prevedere interventi di razionalizzazione. Tale impostazione è stata confermata anche nei successivi piani di razionalizzazione di cui alle deliberazioni Consiglio comunale n. 112/2018, n. 119/2019 n. 96/2020 e n. 176/2021.

Viene di seguito riportata la scheda di rilevazione per la revisione periodica delle partecipazioni relativa alla società LFI Spa, predisposta in base al modello pubblicate dal MEF-Dipartimento del Tesoro l'08/11/2022.

L.F.I. S.P.A.

C.F. 00092220516

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	00092220516
Denominazione	LA FERROVIARIA ITALIANA S.p.A. in sigla L. F. I. S.P.A.
Anno di costituzione della società	1914
Forma giuridica	Società per azioni
Stato della società	La società è attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	No

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Stato	Italia
Provincia	Arezzo
Comune	Arezzo
CAP	52100
Indirizzo	Via Guido Monaco n. 37
Telefono	057539881

NOME DEL CAMPO	
FAX	0575 28414
Email	lfi@certificazioneposta.it

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	
Attività 1	Gestione di infrastrutture ferroviarie
Peso indicativo dell'attività %	50%
Attività 2	Gestione partecipazioni nel settore dei trasporti
Peso indicativo dell'attività %	50%

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Società in house	no
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	No

NOME DEL CAMPO	
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2021
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	46
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	7
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	75.000
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	10.500

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019	2018	2017
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	1.292.875,00	1.590.295,00	772.007	612.829	418.531
Fatturato	8.248.835,00	7.961.886,00	7.245.277	7.173.242	7.225.810

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	8,66%

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo	nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente?	Sì

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Holding mista settore trasporto pubblico
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
Note	

NUOVE ACQUE S.P.A.

Nuove Acque S.p.A. è una società mista a maggioranza pubblica, costituita ai sensi della previgente L. 142/1990, affidataria del servizio idrico integrato dell'ex Ambito Territoriale Ottimale n. 4 "Altovaldarno" (oggi facente capo, quale Ente unico di bacino, all'"Autorità Idrica Toscana"). Il servizio affidato comprende tutte le fasi industriali del ciclo: dalla captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, all'attività di fognatura e depurazione delle acque reflue. Con delibera dell'Assemblea n. 7 del 21/05/1999 l'allora Autorità di Ambito Territoriale Ottimale n. 4 provvedeva, sulla base di una procedura di gara per l'individuazione del soggetto privato, ad affidare a Nuove Acque la gestione del servizio per un periodo di 25 anni, sulla base della disciplina contenuta nello schema tipo regionale di contratto di servizio (rectius: convenzione di servizio). Il partner privato della società è Intesa Aretina Scrl, la cui composizione di governo è variamente mutata negli anni²⁸. La società risulta adesso sotto la vigilanza dell'Autorità Idrica Toscana (AIT), soggetto controllore unico per l'intero bacino regionale.

Si riporta di seguito l'elenco dei soci di Nuove Acque S.p.A.

Tabella 33 - Nuove Acque Spa. Compagine sociale.

Socio	Natura Socio	Quota Euro	Quota %
Intesa Aretina Scrl	Privato	15.903.105	46,16%
Comune di Arezzo	Ente locale	5.475.168	15,89%
Comune di Cortona	Ente locale	1.354.531	3,93%
Comune di Sansepolcro	Ente locale	942.778	2,74%
Comune di Montepulciano	Ente locale	832.839	2,42%
Comune di Sinalunga	Ente locale	696.972	2,02%
Comune di Cast Fiorentino	Ente locale	686.600	1,99%
Comune di Bibbiena	Ente locale	660.671	1,92%
Comune di Chiusi	Ente locale	548.658	1,59%
Comune di Bucine	Ente locale	527.914	1,53%
Comune di Monte S. Savino	Ente locale	473.982	1,38%
Comune di Foiano della Chiana	Ente locale	467.759	1,36%
Comune di Civitella Val di Ch.	Ente locale	462.573	1,34%
Comune di Chianciano Terme	Ente locale	450.127	1,31%

²⁸ Il socio di maggioranza risulta essere "Suez International", con una quota del 51% del capitale sociale; mentre ACEA SpA è titolare del 35% del capitale sociale.

Comune di Pratovecchio-Stia	Ente locale	374.414,76	1,09%
Comune di Torrita	Ente locale	427.310	1,24%
Comune di Laterina - Pergine V.	Ente locale	398.269	1,16%
Comune di Anghiari	Ente locale	356.783	1,04%
Intesa di S.p.A.	Privato	346.417	1,01%
Coingas di S.p.A	Privato	345.379	1,00%
Comune di Poppi	Ente locale	340.188	0,99%
Comune di Subbiano	Ente locale	270.699	0,79%
Comune di Capolona	Ente locale	264.476	0,77%
Comune di Castel Focognano	Ente locale	205.358	0,60%
Comune di Lucignano	Ente locale	205.358	0,60%
Comune di Castel San Niccolo'	Ente locale	176.317	0,51%
Comune di Marciano della Ch.	Ente locale	149.351	0,43%
Comune di Chiusi della Verna	Ente locale	137.942	0,40%
Comune di Monterchi	Ente locale	119.273	0,35%
Comune di Cast. Fibocchi	Ente locale	108.902	0,32%
Comune di Caprese Michelangelo	Ente locale	106.827	0,31%
Comune di Sestino	Ente locale	96.456	0,28%
Comune di Badia Tedalda	Ente locale	88.159	0,26%
Unione di Montana Casentino	Ente locale	86.084	0,25%
Unione di Montana Valtiberina Toscana	Ente locale	86.084	0,25%
Comune di Talla	Ente locale	79.861	0,23%
Comune di Chitignano	Ente locale	53.932	0,16%
Comune di Ortignano Raggiolo	Ente locale	53.932	0,16%
Provincia di Arezzo	Ente locale	51.600	0,15%
Comune di Montemignaio	Ente locale	37.338	0,11%
Totale		34.450.389	100,00%

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 4 dello statuto:

La società ha per oggetto la gestione del servizio idrico integrato dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 4 Alto Valdarno, inteso, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. f) della Legge 5 gennaio 1994 n. 36 (Legge Galli) come l'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e di depurazione delle acque reflue.

...

La società è attualmente amministrata da un C.d.A. costituito da nove membri, di cui cinque di parte pubblica.

Il numero di dipendenti riscontrato per Nuove Acque Spa al 31/12/2021 è pari a n. 225 unità.

Il bilancio d'esercizio 2021 si è chiuso con un utile netto di Euro 6.958.205, marcando un considerevole aumento del 31,30% (Euro +1.658.541) rispetto al 2020, quanto era

stato registrato un utile di Euro 5.299.664. Riguardo alla destinazione degli utili, è prevista la distribuzione ai soci di dividendi per un ammontare di Euro 2.000.000.

Tabella 34 - Nuove Acque Spa. Fatturato

DESCRIZIONE	2019	2020	2021
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	54.096.047	53.387.699	56.319.297
A5) Altri ricavi e proventi:	2.172.539	2.909.643	2.996.751
- Vari	2.146.721	2.909.643	2.996.751
- Contributi in conto esercizio	25.818	0	0
TOTALE FATTURATO	56.268.586	56.297.342	59.316.048
MEDIA TRIENNALE	57.293.992		

Sul versante dei costi della produzione si registra un incremento del 4,36% rispetto all'esercizio 2020, corrispondente ad €+2.207.594 in termini assoluti.

Tabella 35 - Nuove Acque Spa. Costi di funzionamento

DESCRIZIONE	2019	2020	2021
Spese per acquisto di beni e servizi			
A6 Acquisto di materie prime	4.958.097	4.908.211	5.036.500
A7 Spese per servizi	14.730.162	14.279.079	13.734.714
A8 Spese per godimento beni di terzi	5.741.927	5.579.519	5.706.486
A9 Costi del personale	10.380.267	10.547.745	11.168.531
A14 Oneri diversi di gestione	833.278	844.915	1.012.920
B. Costi della produzione	48.519.048	50.667.192	52.874.786

Gli indici di bilancio economici di bilancio confermano un elevato livello di redditività aziendale sia rispetto al capitale proprio (ROE) che al capitale investito (ROI) e alle vendite (ROS).

Tabella 36 - Nuove Acque Spa. Indici reddituali

	2019	2020	2021
ROE (Rn / CN)	9,17%	7,07%	8,58%
ROI (Ro / K)	7,01%	5,96%	6,98%
ROS (Ro / V)	19,74%	16,02%	18,24%

* * * * *

Nell'ambito della revisione straordinaria delle partecipazioni ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. n.175/2016, il Consiglio Comunale con deliberazione n. 116/2017 aveva previsto per Nuove Acque S.p.A. il mantenimento della partecipazione senza prevedere interventi di razionalizzazione. Tale impostazione è stata confermata anche nei successivi piani di razionalizzazione di cui alle deliberazioni Consiglio comunale n. 112/2018, n. 119/2019 n. 96/2020 e n. 176/2021.

Viene di seguito riportata la scheda di rilevazione per la revisione periodica delle partecipazioni relativa alla società Nuove Acque Spa, predisposta in base al modello pubblicate dal MEF-Dipartimento del Tesoro l'08/11/2022.

NUOVE ACQUE S.p.A.

C.F. 01616760516

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	01616760516
Denominazione	Nuove Acque S.p.A..
Anno di costituzione della società	1999
Forma giuridica	Società per azioni
Stato della società	La società è attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	No

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Stato	Italia
Provincia	Arezzo
Comune	Arezzo
CAP	52100
Indirizzo	Loc. Cuculo s.n.c. – Frazione: Patrignone.
Telefono	05753391
FAX	0575 320289

NOME DEL CAMPO	
Email	info@pec.nuoveacque.it

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	
Attività 1	Raccolta, trattamento e fornitura d'acqua.
Peso indicativo dell'attività %	100%

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Società in house	no
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	No
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no

NOME DEL CAMPO	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2021
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	225,58
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	8
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	242.372,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	29.361,00

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019	2018	2017
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì

Risultato d'esercizio	6.958.205	5.299.664	6.645.785	6.068.139	6.148.412
Fatturato	59.316.048	56.297.342	56.268.586	55.291.466	56.026.760

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta e indiretta
Quota diretta	15,89%
Codice Fiscale Tramite	00162100515
Denominazione Tramite (organismo)	COINGAS S.p.A
Quota detenuta dalla Tramite nella società	1,00%

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo	nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Gestore di bacino sovracomunale del ciclo idrico integrato (ex AATO 4 di Arezzo)
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
Note	

Partecipazioni indirette tramite la partecipata Aisa Impianti S.p.A. :

GESTIONE AMBIENTALE S.R.L.

Gestione Ambientale S.r.l., costituita nel 2013 come società a responsabilità limitata con socio unico AISA Impianti S.p.A., svolge il servizio di ispezione ambientale per il Comune di Arezzo e altri comuni della Provincia. Tale attività consiste nell'accertamento delle violazioni in materia di conferimento rifiuti normate dal Regolamento di Polizia Municipale. Ai sensi dell'art. 3 comma 5 del regolamento in parola, l'attività di cui sopra può essere svolta esclusivamente dai dipendenti dell'Amministrazione Comunale o dai dipendenti di società partecipate dal Comune con potere di accertamento ai sensi dell'art. 13 della Legge 689/81, ossia soggetti a cui con atto del sindaco (Nomina Sindacale) siano stati conferiti poteri di pubblico ufficiale. Al contempo gli ispettori ambientali dipendenti di Gestione Ambientale svolgono per conto dell'Amministrazione Comunale un'altra funzione che rientra nei compiti istituzionali dell'amministrazione, ovvero il controllo dell'operato dell'aggiudicatario del servizio di raccolta rifiuti e spazzamento, poiché è quest'ultima che paga le fatture dell'aggiudicatario e ne deve verificare la correttezza.

Inoltre, la società:

- svolge i servizi di progettazione e realizzazione di opere pubbliche che AISA IMPIANTI S.p.A. deve realizzare presso l'impianto di recupero totale di rifiuti urbani di San Zeno, in ottemperanza alla DGRT 1083/2020;
- svolge attività di intermediazione e commercio rifiuti senza detenzione degli stessi per conto di AISA Impianti per l'individuazione dei flussi di rifiuti organici da raccolta differenziata sul libero mercato per la saturazione della capacità ricettiva della nuova linea di compostaggio. Tale attività è a tutti gli effetti un servizio strumentale a favore di AISA Impianti, società controllata dall'Amministrazione in indirizzo e incaricata dello svolgimento di un servizio di pubblico interesse (di recupero rifiuti urbani);
- intende realizzare e gestire un impianto fotovoltaico per la produzione di energia da fonte rinnovabile della potenza di circa 950 kW da porre al servizio di una C.E.R.S. (comunità energetica rinnovabile e solidale), con lo scopo di fornire energia elettrica con un prezzo agevolato ai soggetti in povertà energetica del Comune di Arezzo.

La società, inoltre, svolge il servizio di affiancamento da parte dell'Autorità di ambito ATO Toscana sud, nell'ambito delle attività di formazione degli studi tecnici dei Comuni per quanto riguarda l'applicazione del "Regolamento del Controllo della gestione del servizio dei rifiuti".

Nel corso del 2021, Gestione Ambientale è altresì diventata anche "società di ingegneria" ai sensi del d.lgs. n. 50/2016 e del Decreto del Ministero delle Infrastrutture

2 dicembre 2016, n. 263, in grado di svolgere servizi di progettazione, consulenza tecnica e gestione cantieri per qualsiasi soggetto pubblico e privato.

La società è amministrata da un amministratore unico il cui compenso, ricoprendo egli la funzione di Direttore Generale di AISA Impianti S.p.A., è interamente riversato alla controllante in virtù del principio di onnicomprensività della retribuzione ex art. 11, comma 8, del D.Lgs. 175/2016.

Il numero di dipendenti medio nel 2021 riscontrato per Gestione Ambientale Srl è pari a n. 8 unità.

L'esercizio 2021 si è concluso per Gestione Ambientale Srl con un utile di Euro 66.930, non distribuito.

Sebbene il fatturato 2021 risulti raddoppiato rispetto all'esercizio precedente, il fatturato medio conseguito nel triennio 2019-2021, calcolato in base allo schema di composizione indicato dal MEF e pari a Euro 600.596, non consente tuttavia il superamento del milione di euro stabilito dal criterio di cui all'art. 20, comma 2, lett. d), d.lgs. n. 175/2016. Da cui segue, secondo quanto disposto dal medesimo comma 2, l'adozione di un piano di razionalizzazione.

Tabella 37 - Gestione Ambientale Srl. Fatturato.

DESCRIZIONE	2019	2020	2021
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	418.691	426.026	955.539
A5) Altri ricavi e proventi:	636	674	223
- Vari	636	674	223
- Contributi in conto esercizio	0	0	0
TOTALE FATTURATO	419.327	426.700	955.762
MEDIA TRIENNALE	600.596		

Nondimeno, si segnala il marcato progresso nei risultati ottenuti dalla società che, dopo l'iniziale fase di start-up, sta consolidando le proprie attività ed esprimendo una significativa capacità generativa di risorse.

In base all'attività di monitoraggio condotta nel corso del 2022, emerge peraltro come nel corrente anno l'andamento tendenziale del fatturato abbia marcato un notevole ulteriore incremento. **Sulla base dei valori preconsuntivi al 31/10/2022, la società riporta un fatturato pari ad Euro 2.202.500, proiettando quindi la media triennale 2020-2022 su un valore di almeno Euro 1.194.987, superiore quindi al livello soglia del menzionato criterio di cui alla lettera d) dell'art. 20 TUSPP.**

Tabella 38 - Gestione Ambientale Srl. Fatturato 2020-2022 (proiezione in base a dati preconsuntivi al 31/10/2022)

DESCRIZIONE	2020	2021	2022 Preconsuntivo al 31/10/2022
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	426.026	955.539	2.201.000
A5) Altri ricavi e proventi:	674	223	1.500
- Vari	674	223	1.500
- Contributi in conto esercizio	0	0	0
TOTALE FATTURATO	426.700	955.762	2.202.500
MEDIA TRIENNALE	1.194.987		

Avendo a riguardo al consolidamento dei risultati conseguiti, la società conferma la previsione di mantenere il fatturato sui livelli del corrente esercizio. Con riferimento all'esercizio 2023, si riporta un valore contrattualizzato di circa 1.300.000 euro ed affidamenti da parte di Amministrazioni Pubbliche (comuni della Provincia di Arezzo, ATO Toscana Sud e ATO Toscana Costa) per circa 145.000 euro. Per il 2023, pertanto, risulta avvalorata l'attesa di un fatturato di almeno 1.450.000,00 euro circa, andando ad incrementare ulteriormente il livello medio triennale atteso del fatturato ed il margine rispetto alla soglia indicata dall'art 20, comma 2 del D. Lgs. 175/2016.

Tabella 39 - Gestione Ambientale Srl. Fatturato 2021-2023 (proiezione in base a dati preconsuntivi 2022 e valori minimi attesi 2023)

DESCRIZIONE	2021	2022 Preconsuntivo al 31/10/2022	2023 Valori minimi attesi
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	955.539	2.201.000	1.450.000
A5) Altri ricavi e proventi:	223	1.500	0
- Vari	223	1.500	0
- Contributi in conto esercizio	0	0	0
TOTALE FATTURATO	955.762	2.202.500	1.450.000
MEDIA TRIENNALE	1.536.087		

L'andamento dei costi di funzionamento segue anch'esso una dinamica di crescita, risultando correlato allo sviluppo delle attività da parte della società.

Tabella 40 - Gestione Ambientale Srl. Costi di funzionamento.

DESCRIZIONE	2019	2020	2021
Spese per acquisto di beni e servizi			
A6 Acquisto di materie prime	8.498	12.130	30.850
A7 Spese per servizi	135.133	133.020	568.669
A8 Spese per godimento beni di terzi	13.573	14.761	13.761
A9 Costi del personale	171.749	176.338	236.457
A14 Oneri diversi di gestione	6.366	2.098	5.621
B. Costi della produzione	335.490	340.851	866.766

Analoghe considerazioni possono farsi rispetto ai costi di funzionamento secondo i valori preconsuntivi al 31/10/2022:

Tabella 41 - Gestione Ambientale Srl. Costi di funzionamento (proiezione in base a dati preconsuntivi al 31/10/2022)

DESCRIZIONE	2020	2021	2022 Preconsuntivo al 31/10/2022
Spese per acquisto di beni e servizi			
A6 Acquisto di materie prime	12.130	30.850	n.d.
A7 Spese per servizi	133.020	568.669	1.623.000
A8 Spese per godimento beni di terzi	14.761	13.761	n.d.
A9 Costi del personale	176.338	236.457	335.000
A14 Oneri diversi di gestione	2.098	5.621	n.d.
B. Costi della produzione	340.851	866.766	2.041.435

Gli indici reddituali confermano l'andamento positivo dei risultati economici conseguiti.

Tabella 42 - Gestione Ambientale Srl. Indici reddituali.

	2019	2020	2021
ROE (Rn / CN)	21,71%	20,77%	18,17%
ROI (Ro / K)	19,29%	20,68%	16,90%
ROS (Ro / V)	20,02%	20,15%	10,82%

Viene di seguito riportata la scheda di rilevazione per la revisione periodica delle partecipazioni relativa alla società Gestione Ambientale Srl, predisposta in base al modello pubblicate dal MEF-Dipartimento del Tesoro l'08/11/2022.

1	GESTIONE AMBIENTALE S.r.l. CF:02150290514
----------	---

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	02150290514
Denominazione	GESTIONE AMBIENTALE S.r.l.
Anno di costituzione della società	2013
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Stato della società	La società è attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	No

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Stato	Italia
Provincia	Arezzo
Comune	Arezzo
CAP	52100
Indirizzo	Strada vicinale dei Mori s.n.c.
Telefono	0575 998612
FAX	0575 998612

NOME DEL CAMPO	
Email	gestioneambientalesrl@pec.it

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	
Attività 1	Installazione, ampliamento, trasformazione e manutenzione d'impianti per la produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione e utilizzazione dell'energia elettrica, impianti di protezione contro le scariche elettriche.
Peso indicativo dell'attività %	100%

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Società in house	no
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	No
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no

NOME DEL CAMPO	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2021
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	8
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	15.500
Numero dei componenti dell'organo di controllo	1
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	3.000

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019	2018	2017
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì

Risultato d'esercizio	66.930,00	62.591	66.827	67.528	50.710
Fatturato	955.762,00	426.694	369.293	316.327	267.900

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Quota diretta	0,00%
Codice Fiscale Tramite	02134160510
Denominazione Tramite (organismo)	AISA IMPIANTI SPA
Quota detenuta dalla Tramite nella società	100%
Quota di interessenza idealmente ascrivibile all'Amministrazione comunale, in considerazione della partecipazione nella diretta	84.91%

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo	controllo solitario (<u>indiretto</u>) - maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Vigilanza ambientale
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	si
Esito della revisione periodica	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione)	Cessione della società in altra partecipata (COINGAS S.p.A.) e successiva fusione della società per incorporazione in altra società.
Termine previsto per la razionalizzazione	La definizione di precise tempistiche per la conclusione dell'articolato processo strategico interessante le società richiede procedure valutative e di controllo oltre che autorizzative assembleari di difficile stima, comunque ragionevolmente nell'ambito dei 9-12 mesi.
Note	

C.R.C.M. S.R.L.

C.R.C.M. Srl, di cui AISA Impianti Spa detiene una partecipazione del 7,15%, è una società operativa nei seguenti servizi: trasporto, stoccaggio provvisorio, operazioni di recupero, trattamento e smaltimento di rifiuti speciali, pericolosi e non pericolosi; anche assimilabili ²⁹. In particolare, CRCM gestisce una piattaforma di selezione e valorizzazione della carta e cartone da raccolta differenziata.

Tabella 43 - CRCM Srl. Compagine sociale.

Socio	Natura	Cap. sociale	Quota %
Valdarno Ambiente Srl	Società	2.328.984,43	76,06%
AER Spa	Società	293.693,02	9,59%
AISA Impianti Spa	Società	218.922,55	7,15%
Siena Ambiente Spa	Società	218.922,55	7,15%
Ecolat Srl	Società	1.477,45	0,05%
		3.062.000,00	100,00%

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri. Il numero di dipendenti riscontrato per C.R.C.M. Srl al 31/12/2021 è pari a n. 11 unità.

Il bilancio di esercizio 2021 riporta un utile pari ad E. 10.028 (rispetto ad un risultato positivo pari ad E. 147.273 nell'annualità precedente).

Il fatturato medio del triennio risulta pari ad E. 2.223.699.

Tabella 44 - CRCM Srl. Fatturato.

DESCRIZIONE	2019	2020	2021
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.623.925	2.049.188	1.782.814
A5) Altri ricavi e proventi:	118.524	55.855	40.790
- Vari	118.524	53.855	39.993
- Contributi in conto esercizio	0	2.000	797

²⁹ Secondo quanto indicato dall'art. 3 dello statuto «3.1. L'oggetto della società è il seguente: raccolta, trasporto, trattamento, valorizzazione, recupero e/o smaltimento di rifiuti solidi, e liquidi pericolosi e non pericolosi, commercio all'ingrosso di materiali di recupero, trasporto di merci e materiali e prodotti di qualsiasi genere e natura in c/proprio e/o per c/terzi. ...».

TOTALE FATTURATO	2.742.449	2.105.043	1.823.604
MEDIA TRIENNALE 2019-2021		2.223.699	

Il valore complessivo dei costi della produzione risulta decrescente nel triennio, come da tabella.

Tabella 45 - CRCM Srl. Costi di funzionamento.

	2019	2020	2021
Spese per acquisto di beni e servizi			
A6 Acquisto di materie prime	64.566	71.113	96.094
A7 Spese per servizi	1.453.967	924.660	785.045
A8 Spese per godimento beni di terzi	267.980	259.274	266.209
A9 Spese per il personale	398.534	416.146	457.684
A 14 Oneri diversi di gestione	38.714	72.577	39.838
B. Totale costi della produzione	2.332.510	1.814.834	1.719.443

* * * * *

Nell'ambito della revisione straordinaria delle partecipazioni ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. n.175/2016, il Consiglio Comunale con deliberazione n. 116/2017 aveva previsto per C.R.C.M. S.r.l. il mantenimento della partecipazione senza prevedere interventi di razionalizzazione. Tale impostazione è stata confermata anche nei successivi piani di razionalizzazione di cui alle deliberazioni Consiglio comunale n. 112/2018, n. 119/2019 n. 96/2020 e n. 176/2021.

Viene di seguito riportata la scheda di rilevazione per la revisione periodica delle partecipazioni relativa alla società CRCM Srl, predisposta in base al modello pubblicate dal MEF-Dipartimento del Tesoro l'08/11/2022.

C.R.C.M. S.r.l.

C.F. 01734560517

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	01734560517
Denominazione	C.R.C.M. S.r.l.
Anno di costituzione della società	2002
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Stato della società	La società è attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	No

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Stato	Italia
Provincia	Arezzo
Comune	Terranuova Bracciolini
CAP	52028
Indirizzo	Via Ganghereto 133
Telefono	055 9738149
FAX	055 9198507

NOME DEL CAMPO	
Email	crcm@legalmail.it

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	
Attività 1	Raccolta e smaltimento rifiuti solidi
Peso indicativo dell'attività %	100

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Società in house	no
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no

NOME DEL CAMPO	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2021
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	11
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	104.145,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	1
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	9.360,00

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019	2018	2017
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	10.028	147.273	245.432	296.714	373.796
Fatturato	1.823.604	2.105.043	2.742.449	2.510.923	3.634.792

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Quota diretta	0,00%
Codice Fiscale Tramite	02150290514
Denominazione Tramite (organismo)	AISA Impianti S.p.A.
Quota detenuta dalla Tramite nella società	7,15%
Quota di interessenza idealmente ascrivibile all'Amministrazione comunale, in considerazione della partecipazione nella diretta	6,07 %

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo	nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Raccolta, trasporto, recupero e smaltimento di rifiuti solidi e liquidi, pericolosi e non pericolosi, commercio all'ingrosso di materiali da recupero.
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Note	

- Partecipazioni indiretta tramite A.I.S.A. S.p.A.

SEI TOSCANA S.R.L.

SEI Toscana è il gestore del servizio integrato dei rifiuti urbani nelle province dell'ATO Toscana Sud (province di Arezzo, Grosseto e Siena e sei comuni della provincia di Livorno). La Società è stata costituita per iniziativa degli ex gestori operanti nel territorio della Toscana del Sud. L'ATO Toscana Sud è la prima Area Vasta a concludere il percorso tracciato dalla Legge Regionale n° 61/2007 che ha accorpato i bacini in 3 macroAto e ha previsto l'individuazione di un unico gestore tramite gara.

A.I.S.A. S.p.A., oggi in liquidazione, ha partecipato, con gli altri ex incumbent del territorio di riferimento, alla gara bandita dall'ATO TOSCANA SUD per l'affidamento del ciclo integrato dei rifiuti, di cui al T.U. ambientale approvato con D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., per l'ambito ottimale comprendente le province di Arezzo, Siena e Grosseto, a mezzo di Raggruppamento Temporaneo di imprese (R.T.I.), con mandataria la società Siena Ambiente s.p.a.. Il Raggruppamento è successivamente risultato aggiudicatario della gara medesima e si è trasformato nell'attuale gestore unico di bacino, assumendo la forma giuridica di società a responsabilità limitata, denominata SEI Toscana S.r.l..

Nel 2012, con la scissione di A.I.S.A. S.p.A. e contestuale costituzione di AISA Impianti S.p.A. (conferitaria del ramo d'azienda relativo al servizio di smaltimento dei rifiuti incentrato sull'impianto di recupero integrale dei rifiuti di San Zeno), la società madre si è fattivamente spogliata di ogni attività operativa, pur rimanendo titolare di una quota di partecipazione in SEI Toscana S.r.l. (tale quota, pari al 6,82% alla data del 31/12/2021, è attualmente ridotta ad un marginale 0,0107% a seguito della pressoché completa cessione operata dal liquidatore nel corso del 2022, in attesa di un nulla osta definitivo da parte di ATO Toscana Sud alla cessione della parte residua di partecipazione³⁰).

Con deliberazione dell'assemblea straordinaria dei soci di AISA Spa del 29 novembre 2021, in attuazione della deliberazione consiliare n. 96/2020, è stato deliberato lo scioglimento anticipato in bonis della società ex art. 2484, 1° comma, n. 6, del Codice civile, e la sua messa in liquidazione.

³⁰ V. scheda A.I.S.A. S.p.A.

Nell'ambito della procedura di realizzo delle attività detenute, comprensive di una quota di partecipazione al capitale di SEI Toscana S.r.l. pari al 6,818%, il liquidatore di A.I.S.A. S.p.A., dopo l'espletamento delle procedure previste dal Codice civile e di quelle statutarie, ha proceduto a porre in vendita la quota detenuta nella società. La cessione alla società IREN Ambiente Toscana S.p.A., già facente parte della compagine sociale di SEI Toscana, è stata eseguita per il 6,80% ed il prezzo già incassato.

Resta ancora nel portafoglio di A.I.S.A. S.p.A. (in liquidazione) una quota di Euro 8.089,56 (residua, corrispondente allo 0,0107% del capitale ³¹), in attesa dell'autorizzazione alla cessione da parte di ATO Toscana Sud. A tal fine, il liquidatore precisa di aver già acquisito idonea offerta da parte di IREN Ambiente Toscana S.p.A. per l'acquisto della quota residua alle stesse condizioni di cui all'acquisto precedente. A seguito del concretizzarsi della cessione nei termini anzidetti, ricorrendone le condizioni, il liquidatore ha proceduto ad una prima distribuzione del patrimonio netto quale acconto della liquidazione ai sensi dell'art. 2491 c.c..

All'esito del completamento della procedura di cessione della residua quota di partecipazione detenuta in SEI Toscana S.r.l. da parte del liquidatore di A.I.S.A. S.p.A., si determinerà conseguentemente anche la fattiva dismissione della partecipazione indiretta detenuta dal Comune.

Si riporta di seguito la compagine sociale della società

Tabella 46 - SEI Toscana Srl. Compagine sociale

Socio	Cap. sociale	Quota %
Iren Ambiente Toscana S.p.a.	31.439.666,47	41,77%
Siena Ambiente S.p.a.	15.521.676,50	20,62%
Ecolat srl	15.521.676,50	20,62%
Valdarno ambiente S.r.l.	12.319.815,97	16,37%
Revet S.p.a	193.604,52	0,26%
C.R.C.M. S.r.l.	150.608,77	0,20%
Etambiente S.p.a.	75.272,56	0,10%
La Castelnovese soc. cop.	14.296,65	0,02%

³¹ La quota di interessenza idealmente ascrivibile all'Amministrazione comunale, in considerazione della partecipazione nella diretta, è pari allo 0,0091%

Unieco soc. cooperativa	14.296,65	0,02%
AISA Spa	8.089,56	0,01%
Co.se.co S.r.l.	5.000,00	0,01%
Co.se.ca. S.r.l. in liquidazione	5.000,00	0,01%
Cooplat	3.561,85	0,00%
Totale	75.272.566,00	100,00%

La società è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da nove membri.

Il numero di dipendenti riscontrato per SEI Toscana Srl al 31/12/2021 è pari a n. 1.062 unità.

L'esercizio 2021 si è chiuso in perdita per Euro 7.974.888. Pur trattandosi del quarto esercizio in perdita negli ultimi cinque, il criterio indicato dall'art. 20, comma 2, lettera e) TUSPP non trova applicazione in quanto l'ambito soggettivo di applicazione è in questo caso circoscritto alle partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale (SEI Toscana S.r.l. è stata costituita a seguito dell'affermazione nella sopra richiamata procedura di evidenza pubblica per l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti nell'ambito Toscana Sud.

Le successive tabelle riportano i principali elementi economici correlati ai criteri di cui all'art. 20 TUSPP.

Tabella 47 - SEI Toscana Srl. Fatturato

DESCRIZIONE	2019	2020	2021
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	180.296.623	175.415.679	182.517.495
A5) Altri ricavi e proventi:	22.715.994	7.592.750	7.352.384
- Vari	22.609.716	5.589.341	4.997.179
- Contributi in conto esercizio	106.278	2.003.409	2.355.205
TOTALE FATTURATO	203.012.617	183.008.429	189.869.879
MEDIA TRIENNALE	191.963.642		

Tabella 48 - SEI Toscana Sl. Costi di funzionamento.

DESCRIZIONE	2019	2020	2021
Spese per acquisto di beni e servizi			
A6 Acquisto di materie prime	8.638.136	9.864.034	10.561.689
A7 Spese per servizi	115.340.825	104.534.831	114.991.726

A8 Spese per godimento beni di terzi	10.546.079	12.598.894	11.993.242
A9 Costi del personale	46.940.776	44.772.034	46.140.809
A14 Oneri diversi di gestione	11.939.106	6.452.640	6.715.046
B. Costi della produzione	213.955.568	197.394.805	198.056.048

* * * * *

Nell'ambito della revisione straordinaria delle partecipazioni ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. n.175/2016, il Consiglio Comunale con deliberazione n. 116/2017 aveva previsto per SEI Toscana S.r.l. il mantenimento della partecipazione senza prevedere interventi di razionalizzazione. Tale impostazione è stata confermata anche nei successivi piani di razionalizzazione di cui alle deliberazioni Consiglio comunale n. 112/2018, n. 119/2019 n. 96/2020 e n. 176/2021.

Viene di seguito riportata la scheda di rilevazione per la revisione periodica delle partecipazioni relativa alla società SEI Toscana Srl, predisposta in base al modello pubblicate dal MEF-Dipartimento del Tesoro l'08/11/2022.

S.E.I. Toscana S.r.l.

C.F. 01349420529

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	01349420529
Denominazione	SERVIZI ECOLOGICI INTEGRATI TOSCANA S.r.l.
Anno di costituzione della società	2013
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Stato della società	La società è attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	No

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Stato	Italia
Provincia	Siena
Comune	Siena
CAP	53100
Indirizzo	Via Fontebranda 65
Telefono	0577 1524435

NOME DEL CAMPO	
FAX	0577 1524439
Email	seitoscana@legalmail.it

*

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	
Attività 1	Raccolta di rifiuti non pericolosi
Peso indicativo dell'attività %	100,00%

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Società in house	no
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	No
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no

NOME DEL CAMPO	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2021
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	1045
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	9
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	244.727
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	117.898

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019	2018	2017
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	-7.974.889	-7.947.227	-10.683.272	586.695	- 4.245.414
Fatturato	189.869.879	183.008.429	203.012.617	177.931.100	168.948.407

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Quota diretta	0,00%
Codice Fiscale Tramite	01530150513
Denominazione Tramite (organismo)	A.I.S.A. S.p.A
Quota detenuta dalla Tramite nella società	6,82%
Quota di interessenza idealmente ascrivibile all'Amministrazione comunale, in considerazione della partecipazione nella diretta	5,79%

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo	nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Gestore del servizio integrato dei rifiuti urbani per i comuni rientranti nell'Ato Toscana Sud (Province di Arezzo, Siena, Grosseto)
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Note	SEI Toscana è il gestore del servizio integrato dei rifiuti urbani nelle province dell'Ato Toscana Sud (costituito ai sensi della L.R. n. 69/2011), servizio che, ai sensi dell'art. 14, comma 27, lett. f) del D.L. n. 78/2010, rientra tra le finalità istituzionali degli enti locali, ancorché esercitabile tramite l'ente di bacino o di ambito, giusto art. 3, comma 1-bis, del D.L. 138/2011.

Partecipazioni indiretta tramite COINGAS S.p.A.

E.S.TR.A. S.P.A.

E.S.TR.A. S.p.A. (di seguito anche Estra), è una società in cui Coingas S.p.A. detiene una partecipazione del 25,14%, quale società collegata. La quota di interessenza idealmente ascrivibile all'Amministrazione comunale, in considerazione della partecipazione nella diretta, è pari all' 11,36%.

Estra nasce dall'aggregazione di tre società a capitale pubblico toscane facenti riferimento ai comuni dell'area pratese (Consiag S.p.A.), dell'area aretina (Coingas S.p.A.) e dell'area senese (Intesa S.p.A.). A fine 2017 è entrata nella compagine societaria anche l'attuale Viva Energia di Ancona.

La società risulta "quotata", nei termini di cui alla definizione dell'art. 2, co. 1, lett. p) del TUSP (emittente di titoli obbligazionari quotati in mercati regolamentati esteri riconosciuti da CONSOB ai sensi dell'ordinamento comunitario, Borsa di Dublino) e con gli effetti di cui all'art. 1, comma 5, del medesimo d.lgs. n. 175/2016. ESTRA Spa agisce come società holding di controllo di un gruppo operante nel settore della distribuzione, vendita del gas e dell'energia elettrica da fonti alternative. In particolare tramite la controllata Centria S.r.l. viene gestito, in regime transitorio nelle more della gara, il servizio di distribuzione del gas naturale per il Comune di Arezzo, giusto art. 14, comma 7 del d.lgs. 164/2000.

Si rappresenta che ANAC con propria delibera n. 744/2021, ha qualificato E.S.TR.A. S.p.A. come società in controllo del Comune di Arezzo per il tramite di COINGAS S.p.A. Tale pronuncia, emessa ai fini dell'applicabilità alla società della disciplina prevista dal D.lgs. 39/2013, risulta confermata dal TAR Lazio-Roma, con sentenza 13 ottobre 2022, n. 13058, avverso alla quale l'Amministrazione ha deliberato di proporre ricorso al Consiglio di Stato con atto di G.C. n. 548 del 28/11/2022.

Si precisa comunque che ai fini dell'applicabilità della disciplina prevista dal D.lgs. 175/2016, di cui il presente piano costituisce attuazione, alla società trova applicazione quanto stabilito dall'art. 1, comma 5, del d.lgs. n. 175/2016, secondo cui «Le disposizioni del presente decreto si applicano, solo se espressamente previsto, alle società quotate, come definite dall'articolo 2, comma 1, lettera p), nonché alle società da esse controllate.» (E.S.TR.A. S.p.A. risulta emittente di titoli obbligazionari quotati in mercati regolamentati esteri riconosciuti da CONSOB ai sensi dell'ordinamento comunitario (Borsa di Dublino).

Si riporta di seguito la compagine sociale della società

Tabella 49 - ESTRA Spa. Compagine sociale.

Socio	Natura	N. azioni	Cap. sociale	Quota %
CONSIAG Spa	Società	90.200.000	90.200.000,00	39,50%
COINGAS Spa	Società	57.400.000	57.400.000,00	25,14%
INTESA Spa	Società	57.400.000	57.400.000,00	25,14%
VIVA ENERGIA Spa	Società	22.834.000	22.834.000,00	10,00%
Azioni proprie	Az. Proprie	500.000	500.000,00	0,22%
		228.334.000	228.334.000	100,00%

L'art. 4 dello statuto, di cui si riporta un estratto, ricomprende nell'oggetto sociale un ampio gruppo di servizi pubblici:

4.c1. La Società ha per oggetto la gestione diretta e indiretta, anche tramite società partecipate, di attività attinenti i settori gas, telecomunicazioni, energetici, idrici, ambientali, e servizi relativi, nel rispetto delle vigenti disposizioni pubblicistiche generali e di settore, e, più in particolare:

- a) produzione, trasporto, trattamento, distribuzione e vendita del gas per usi plurimi e servizi collegati;
- b) produzione, trasporto e vendita di energia, anche mediante iniziative nel settore delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica, trasformazione di rifiuti, di prodotti vegetali e altri combustibili e loro utilizzazione e/o vendita nelle forme consentite dalla legge;
- c) progettazione, realizzazione, manutenzione reti di telecomunicazioni, ricerca e attuazione di tecnologie per la trasmissione di attività di telecomunicazioni, informatiche e multimediali nonché vendita dei servizi connessi;
- d) svolgimento di ogni attività inerente l'igiene urbana (spazzamento, trasporto dei rifiuti solidi urbani), compresa la gestione di discariche ordinarie e speciali, la manutenzione dell'ambiente e dell'arredo urbano, la progettazione, realizzazione e gestione d'impianti relativi alla effettuazione dei servizi di cui alla presente lettera;
- e) gestione di servizi urbani relativi alla tutela del suolo, del sottosuolo, dell'acqua e dell'aria da varie forme di inquinamento e gestione di servizi di monitoraggio e di ricerca ambientale;
- f) captazione, sollevamento, trasporto, trattamento e distribuzione dell'acqua per qualsiasi uso, gestione integrata delle risorse idriche, trasporto, trattamento e smaltimento delle acque di rifiuto urbane ed industriali e loro eventuale riutilizzo;
- g) realizzazione, gestione e manutenzione degli impianti termici e tecnologici, di illuminazione e semaforici, di strutture cimiteriali, attività di gestione tecnico-manutentiva di patrimoni immobiliari e di servizi pubblici e privati;

- h) progettazione, realizzazione e manutenzione di infrastrutture stradali e non, di opere di urbanizzazione relativa primaria e secondaria e assimilate, a favore degli Enti locali, gestione di strutture pubbliche e private relative;
- i) svolgimento, anche per conto terzi, di tutte le attività riconducibili ai servizi di cui sopra relativamente a studi, ricerche, consulenze, assistenza tecnica nel settore dei Pubblici Servizi, nonché di tutte le attività riconducibili a tali servizi, relativamente a progettazione, costruzione e manutenzione di impianti e mezzi, programmazione e promozione; ...

La società è amministrata da un C.d.A. composto da cinque membri.
L'organico medio 2021 di Estra Spa risulta pari a 189 dipendenti.

Estra Spa ha chiuso l'esercizio al 31/12/2021 con un risultato positivo per Euro 17.725.036, rispetto al quale l'assemblea dei soci ha deliberato la distribuzione di dividendi per Euro 16.000.000.

Il bilancio d'esercizio è stato predisposto in accordo con gli International Financial Reporting Standards (IFRS) emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dalla Commissione europea, integrati dalle relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Standards Interpretations Committee (Ifrs Ic), nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del decreto legislativo n. 38/2005.

Sebbene le schede di rilevazione del MEF non contemplino i principi contabili in base ai quali è predisposto il bilancio della società di Estra Spa, richiamando invece le voci degli schemi civilistici, tuttavia nelle tabelle che seguono sono riportati i valori corrispondenti alle generali indicazioni del Ministero:

Tabella 50 - ESTRA Spa. Fatturato.

DESCRIZIONE	2019	2020	2021
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	20.006.923	18.803.123	19.974.010
A5) Altri ricavi e proventi:	7.147.086	5.237.146	5.299.375
- Vari	7.147.086	5.237.146	5.299.375
- Contributi in conto esercizio	0	0	0
TOTALE FATTURATO	27.154.009	24.040.269	25.273.385
MEDIA TRIENNALE	25.489.221		

Tabella 51 - ESTRA Spa. Costi di funzionamento

DESCRIZIONE	2019	2020	2021
Spese per acquisto di beni e servizi			
A6 Acquisto di materie prime	229.917	251.367	223.665
A7 Spese per servizi	15.446.056	12.961.959	13.665.338
A8 Spese per godimento beni di terzi			
A9 Costi del personale	11.013.820	10.493.445	10.997.121
A14 Oneri diversi di gestione	1.307.164	7.079.041	1.071.566
B. Costi della produzione	32.373.773	35.021.979	30.372.605

* * * * *

Nell'ambito della revisione straordinaria delle partecipazioni ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. n.175/2016, il Consiglio Comunale con deliberazione n. 116/2017 aveva previsto per E.S.TR.A. S.p.A. il mantenimento della partecipazione senza prevedere interventi di razionalizzazione. Tale impostazione è stata confermata anche nei successivi piani di razionalizzazione di cui alle deliberazioni Consiglio comunale n. 112/2018, n. 119/2019 n. 96/2020 e n. 176/2021.

Viene di seguito riportata la scheda di rilevazione per la revisione periodica delle partecipazioni relativa alla società E.S.TR.A. Spa, predisposta in base al modello pubblicate dal MEF-Dipartimento del Tesoro l'08/11/2022.

E.S.TR.A. S.p.A.

C.F. 02149060978

Scheda di dettaglio

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	02149060978
Denominazione	E.S.TR.A. S.p.A. in forma estesa ENERGIA SERVIZI TERRITORIO AMBIENTE S.p.A.
Anno di costituzione della società	2010
Forma giuridica	Società per azioni
Stato della società	La società è attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	La società risulta "quotata", nei termini di cui alla definizione dell'art. 2, co. 1, lett. p) del TUSP. E.S.TR.A. risulta emittente di titoli obbligazionari quotati in mercati regolamentati esteri riconosciuti da CONSOB ai sensi dell'ordinamento comunitario (Borsa di Dublino).

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Stato	Italia
Provincia	Prato
Comune	Prato
CAP	59100
Indirizzo	Via Ugo Panziera 16

NOME DEL CAMPO	
Telefono	0574 872
FAX	0574 872511
Email	estraspa.cert@pec.estraspa.it

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	
Attività 1	Attività di direzione aziendale
Peso indicativo dell'attività %	100%

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Società in house	no
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	no La società, tuttavia, ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no

NOME DEL CAMPO	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2021
Tipologia di attività svolta	Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)
Numero medio di dipendenti	189
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	342.669
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	94.224

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019	2018	2017
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	17.725.036	9.638.783	9.707.134	18.054.771	17.779.150
Fatturato	25.273.385	24.040.269	27.154.009	29.737.087	27.331.697

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Quota diretta	0,00
Codice Fiscale Tramite	00162100515
Denominazione Tramite (organismo)	COINGAS S.p.A.
Quota detenuta dalla Tramite nella società	25,14%
Quota di interessenza idealmente ascrivibile all'Amministrazione comunale, in considerazione della partecipazione nella diretta	11,36%

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo	<p>nessuno</p> <p>Si rappresenta che ANAC con propria delibera n. 744/2021, ha qualificato E.S.TR.A. S.p.A. come società in controllo del Comune di Arezzo per il tramite di COINGAS S.p.A. Tale pronuncia, emessa ai fini dell'applicabilità alla società della disciplina prevista dal D.lgs. 39/2013, risulta confermata dal TAR Lazio-Roma, con sentenza 13 ottobre 2022, n. 13058, avverso alla quale l'Amministrazione ha deliberato di proporre ricorso al Consiglio di Stato con atto di G.C. n. 548 del 28/11/2022.</p> <p>Si precisa comunque che ai fini dell'applicabilità della disciplina prevista dal D.lgs. 175/2016, di cui il presente piano costituisce attuazione, alla società trova applicazione quanto stabilito dall'art. 1, comma 5, del d.lgs. n. 175/2016, secondo cui «Le disposizioni del presente decreto si applicano, solo se espressamente previsto, alle società quotate, come definite dall'articolo 2, comma 1, lettera p), nonché alle società da esse controllate.» (E.S.TR.A. S.p.A. risulta emittente di titoli obbligazionari quotati in mercati regolamentati esteri riconosciuti da CONSOB ai sensi dell'ordinamento comunitario (Borsa di Dublino).</p>

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Multiutility
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Note	

PARTE TERZA – Piano di razionalizzazione e linee strategiche di azione

Sulla scorta dell'analisi condotta rispetto al portafoglio partecipazioni del Comune di Arezzo alla data del 31 dicembre 2021, per le seguenti società si rileva la sussistenza di uno dei criteri rispetto ai quali l'art. 20, comma 2 del D.Lgs. 175/2016 riconduce l'adozione di un piano di razionalizzazione:

Coingas S.p.A.	Società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti. d.lgs. n. 175/2016, art. 20, co. 2, lett. b)
Gestione Ambientale S.r.l.	Società che nel triennio precedente ha conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro. d.lgs. n. 175/2016, art. 20, co. 2, lett. d)

Per Coingas S.p.A. e Gestione Ambientale S.r.l., fino al 2022 trova applicazione la fattispecie sospensiva di cui all'art. 24, commi 5-bis e 5-ter del D.Lgs. 175/2016; con il decorrere del termine indicato dal menzionato disposto normativo viene a riproporsi la procedura aggregativa in precedenza prevista.

Risultando comunque doveroso definire un assetto del portafoglio partecipazioni tale da coniugare un corretto posizionamento degli organismi componenti con la tutela del patrimonio pubblico in essi investito, è d'uopo per l'Amministrazione comunale andare a considerare le specificità funzionali e gestionali ascrivibili alle società in discorso, soppesando gli effetti delle scelte operate in termini sia di singola società che congiunti. Per gli aspetti di contesto considerati nel definire l'azione strategica relativa alle società interessate dalle azioni di riassetto, si rinvia al quadro delineato nelle successive schede.

Peraltro, l'azione dell'Amministrazione comunale, necessariamente improntata alla tutela del patrimonio pubblico investito nelle società (individualmente intese ed in ottica di portafoglio), deve nel contempo considerare la presenza (o l'emergere) di importanti elementi di contesto di natura interna o esogena, i quali possono andare a incidere sulla

fase di concretizzazione delle azioni di razionalizzazione proposte e/o condurre a proporre di nuove³².

In questo senso, qualora sopravvenute disposizioni di legge o mutamenti di ordine strategico rispetto al quadro relativo ai servizi pubblici locali in ambito locale o sovralocale lo richiedessero, andando a mutare le condizioni di esecuzione e gli effetti recati dalle previsioni sopra esposte, l'Amministrazione si riserva di adeguare le proprie scelte in funzione di tali rinnovati scenari.

³² Tra essi possono rientrare, in via esemplificativa:

- il mutamento del quadro normativo di riferimento interessante le singole partecipazioni (comprensivo anche delle norme di settore);
- la presenza di eventuali ulteriori disposizioni che possono incidere, all'atto pratico, sull'operatività delle società o che possono comportare per esse significativi effetti a livello economico-aziendale (si pensi alla norma di cui all'art. 4 del del D.L. n. 119/2018;
- il presentarsi di specifiche situazioni legate, a titolo di esempio, a scenari strategico aziendali correlati direttamente o indirettamente alla governance od ad importanti aspetti gestionali delle società partecipate, alla definizione di rapporti contrattuali pregressi, alla necessità di accertare il valore di cessione di una partecipazione, ecc.

COINGAS S.p.A.

Azione di razionalizzazione	Acquisizione/Fusione semplificata. [azione rientrante fino al 2022 nella previsione sospensiva di cui all'art. 24, co. 5-bis e 5-ter, del D.Lgs. 175/2016]
Motivazione della scelta	Realizzazione di economie di scala e di altre sinergie per l'integrazione di fasi consecutive della produzione di beni e servizi e/o migliore utilizzo degli impianti, delle attrezzature e del know-how in uso
Ulteriori dettagli sulla motivazione della scelta	La preventiva operazione di acquisizione della società Gestione Ambientale S.r.l. e successiva fusione semplificata per incorporazione ex art. 2505 c.c. all'interno di COINGAS S.p.A. è finalizzata allo sviluppo strategico nei settori economici di intervento delle due società attraverso il potenziamento delle fonti di capitale proprio di cui dispone COINGAS S.p.A.. Con l'operazione di aggregazione tra le suddette società, il cui oggetto sociale presenta elementi di complementarità nell'ambito del settore di trattamento dei rifiuti e gas-energia, potrebbe determinarsi un incremento del fatturato per diversificazione prodotto/mercato, con conseguente ampliamento dei margini di contribuzione alla redditività operativa.
Modalità di attuazione	Acquisizione di Gestione Ambientale S.r.l. (attualmente detenuta interamente da AISA Impianti S.p.A.) da parte di COINGAS S.p.A.. Successiva aggregazione di Gestione Ambientale S.r.l. con COINGAS SpA, attraverso l'operazione di fusione semplificata "per incorporazione", ex art. 2505 c.c..
Tempi stimati per il perfezionamento	La definizione di precise tempistiche per la conclusione dell'articolato processo strategico interessante le tre società richiede procedure valutative e di controllo oltre che autorizzative assembleari di difficile stima, comunque ragionevolmente nell'ambito dei 9-12 mesi.
Stima dei risparmi attesi	Allo stato non sono rintracciabili sufficienti informazioni atte a delineare i risparmi di spesa complessivamente generati dall'operazione di aggregazione. Per quanto concerne la sola Gestione Ambientale S.r.l., si avrebbero minori costi per Euro 18.500 legati al venir meno dei compensi riconosciuti agli organi societari (rispettivamente pari ad Euro 15.500 per l'organo amministrativo ed Euro 3.000 per l'organo di controllo, secondo i dati riportati rispetto all'esercizio 2021).
Stato della partecipazione e attuazione razionalizzazione	L'operazione in origine prefigurata aveva natura eminentemente aggregativa , finalizzata alla rifunzionalizzazione di COINGAS S.p.A. ed alla razionalizzazione di Gestione Ambientale S.r.l., e prevedeva dapprima la cessione di Gestione Ambientale S.r.l. da AISA Impianti S.p.A. a COINGAS S.p.A. (con autorizzazione, in deroga secondo quanto previsto dall'art. 10, co. 2, TUSP, alla negoziazione

diretta tra le parti) e, successivamente, una operazione di fusione semplificata “per incorporazione”, di Gestione Ambientale in COINGAS, ex art. 2505 c.c..

Si trattava, quindi, di una operazione “intragruppo” da comporsi all’interno del portafoglio partecipazioni del Comune. Ciò nonostante, in rispondenza a quanto previsto dall’art. 10, comma 2, del d.lgs. 175/2016, ai fini della deroga ai principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione stabiliti come regola generale dal medesimo comma, è parso doveroso predisporre una deliberazione che avrebbe dovuto essere presentata in esito alla procedura di valutazione del valore di cessione di Gestione Ambientale S.r.l..

In ordine alla fase attuativa, a seguito della definizione nel primo semestre del 2018 di alcuni rapporti intercorrenti tra Gestione Ambientale e la controllante AISA Impianti, la procedura di valutazione del valore di cessione, necessaria ai fini della deliberazione da assumersi ai sensi del menzionato art. 10, comma 2, TUSP, ha scontato differenti prospettazioni da parte delle società interessate, ciò comportando un allungamento dei termini di definizione.

Nel frattempo, l’introduzione della disposizione di cui al comma 5-bis dell’articolo 24 TUSP, ad opera dall’art. 1, comma 723, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (“Legge di Bilancio 2019”), le cui condizioni sono riscontrate sia rispetto a COINGAS S.p.A. che a Gestione Ambientale S.r.l., ha di fatto condotto alla sospensione delle operazioni prospettate per le due società nei termini indicati dalla suddetta norma.

La previsione di cui al successivo comma 5-ter, introdotto con l’art. 16, comma 3-bis del. D.L. n. 73/2021 (c.d. “Decreto Sostegni-bis”), in sede di conversione dalla Legge 23 luglio 2021, n. 106, le cui condizioni sono anch’esse riscontrate sia rispetto a COINGAS S.p.A. che a Gestione Ambientale S.r.l., ha esteso il periodo di sospensione all’anno 2022.

Con il decorrere del termine indicato dal menzionato disposto normativo, viene a riproporsi la procedura aggregativa in precedenza prevista. Nelle more, la società ha comunque proseguito in autonomia le proprie strategie e attività al fine di supportare uno sviluppo che, nel rispetto dell’oggetto sociale, consentisse la rifunzionalizzazione in coerenza con gli obiettivi delle amministrazioni comunali socie.

Nel contempo, l’Amministrazione intende proseguire a promuovere una strategia volta a restituire a COINGAS S.p.A. un ruolo attivo e centrale nell’ambito dei servizi resi al territorio di riferimento, sia in funzione di holding, che, ricorrendone i presupposti, anche attraverso la valutazione di un percorso che ne soppesi il possibile riassetto, nei limiti e con le possibilità recate dal vigente quadro ordinamentale.

In questo senso, occorre tenere conto dell’impegno assunto verso i soci dall’amministratore unico di COINGAS Spa in ordine all’esame delle più idonee linee di azione (tra quelle perseguibili in base alle previsioni dell’oggetto sociale ed alle esigenze dei comuni soci) ed alla loro implementazione ai fini della rifunzionalizzazione della società.

L'obiettivo, come si evince dalla Relazione sulla gestione al bilancio 2021, è quello di «valutare l'attivazione di una serie di servizi, ratificati dai soci, idonei a produrre un modello di ricavi aggiuntivo a quello esistente».

Il descritto processo di rifunzionalizzazione va dunque a dispiegarsi in termini più ampi rispetto alla sola Amministrazione comunale di Arezzo, richiedendo un coordinamento rispetto al complessivo novero degli enti locali soci ed alle esigenze e volizioni ad essi riconducibili.

In questo contesto, assume inoltre rilievo il virtuoso percorso gestionale intrapreso da Gestione Ambientale Srl, il cui andamento ha condotto nel periodo intercorso significativi incrementi di fatturato, tali da superare ampiamente, secondo le informazioni preconsuntive a disposizione, il livello soglia di cui all'art. 20, comma 2, lett. d), TUSPP.

Occorrerà dunque monitorare, nel corso del 2023, la traiettoria effettivamente percorsa da COINGAS Spa in termini di rifunzionalizzazione per valutare l'utile prosecuzione dell'originaria aggregazione con una società indirettamente controllata dal Comune, Gestione Ambientale Srl, ormai del tutto autonoma e autosufficiente anche secondo i presupposti per il mantenimento richiesti dalla norma.

Oltre a ciò, i risultati complessivi comunque conseguiti non esprimono elementi di criticità tali da validare il riscontro della fattispecie di cui all'art. 20, co. 2, lett. f), del D.Lgs. n. 175/2016, e nel triennio 2019-2021 è stata registrata una contrazione delle complessive spese di funzionamento, con particolare riguardo alle spese per servizi, in coerenza con l'attuale natura di holding della Società.

Proprio in considerazione della funzione di holding attualmente svolta e delle specifiche esigenze organizzative ad essa riconnesse, occorrerà comunque porre particolare attenzione alla verifica della convenienza economica del ricorso a servizi esterni ovvero al reclutamento di personale per il soddisfacimento delle suddette esigenze.

All'occorrere di eventuali ulteriori mutamenti alla normativa di riferimento ovvero al verificarsi di eventi e condizioni di rilevanza strategica rispetto al complessivo portafoglio dell'Ente, l'Amministrazione si riserva eventuali integrazioni e/o rettifiche all'impianto testé rappresentato.

GESTIONE AMBIENTALE S.r.l.

Azione di razionalizzazione	Cessione e successiva fusione [azione rientrante fino al 2022 nella previsione sospensiva di cui all'art. 24, co. 5-bis e 5-ter, del D.Lgs. 175/2016]
Motivazione della scelta	Realizzazione di economie di scala e di altre sinergie per l'integrazione di fasi consecutive della produzione di beni e servizi e/o migliore utilizzo degli impianti, delle attrezzature e del know-how in uso.
Ulteriori dettagli sulla motivazione della scelta	Attraverso l'operazione di cessione dell'azienda a COINGAS SpA, finalizzata alla successiva operazione di fusione semplificata "per incorporazione", ex art. 2505 c.c., si consentirebbe di superare le criticità emarginate sia per la partecipata indiretta "Gestione Ambientale" che, in prospettiva di non lungo termine, anche per la partecipata diretta Coingas SpA, senza che ciò comporti alterazione delle compagini proprietarie nelle società interessate.
Modalità di attuazione	Cessione in deroga di Gestione Ambientale S.r.l. a COINGAS S.p.A.. Successiva aggregazione di Gestione Ambientale S.r.l. con la società COINGAS SpA, finalizzata ad una successiva operazione di fusione semplificata "per incorporazione", ex art. 2505 c.c..
Tempi stimati per il perfezionamento	La definizione di precise tempistiche per la conclusione dell'articolato processo strategico interessante le tre società richiede procedure valutative e di controllo oltre che autorizzative assembleari di difficile stima, comunque ragionevolmente nell'ambito dei 9-12 mesi.
Stima dei risparmi attesi	Allo stato non sono rintracciabili sufficienti informazioni atte a delineare i risparmi di spesa complessivamente generati dall'operazione di aggregazione. Per quanto concerne la sola Gestione Ambientale S.r.l., si avrebbero minori costi per Euro 18.500 legati al venir meno dei compensi riconosciuti agli organi societari (rispettivamente pari ad Euro 15.500 per l'organo amministrativo ed Euro 3.000 per l'organo di controllo, secondo i dati riportati rispetto all'esercizio 2021).
Stato della partecipazione e razionalizzazione	L'operazione in origine prefigurata aveva natura eminentemente aggregativa , finalizzata alla rifunzionalizzazione di COINGAS S.p.A. ed alla razionalizzazione di Gestione Ambientale S.r.l., e prevedeva dapprima la cessione di Gestione Ambientale S.r.l. da AISA Impianti S.p.A. a COINGAS S.p.A. (con autorizzazione, in deroga secondo quanto previsto dall'art. 10, co. 2, TUSP, alla negoziazione diretta tra le parti) e, successivamente, una operazione di fusione semplificata "per incorporazione", di Gestione Ambientale in COINGAS, ex art. 2505 c.c.. Si trattava, quindi, di una operazione "intragruppo" da comporsi all'interno del portafoglio partecipazioni del Comune. Ciò nonostante, in rispondenza a quanto previsto dall'art. 10, comma 2, del d.lgs. 175/2016, ai fini della deroga ai principi

di pubblicità, trasparenza e non discriminazione stabiliti come regola generale dal medesimo comma, è parso doveroso predisporre una deliberazione che avrebbe dovuto essere presentata in esito alla procedura di valutazione del valore di cessione di Gestione Ambientale S.r.l..

In ordine alla fase attuativa, a seguito della definizione nel primo semestre del 2018 di alcuni rapporti intercorrenti tra Gestione Ambientale e la controllante AISA Impianti, la procedura di valutazione del valore di cessione, necessaria ai fini della deliberazione da assumersi ai sensi del menzionato art. 10, comma 2, TUSP, ha scontato differenti prospettazioni da parte delle società interessate, ciò comportando un allungamento dei termini di definizione.

Nel frattempo, l'introduzione della disposizione di cui al nuovo comma 5-bis dell'articolo 24 TUSP, ad opera dall'art. 1, comma 723, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 ("Legge di Bilancio 2019"), le cui condizioni sono riscontrate sia rispetto a COINGAS S.p.A. che a Gestione Ambientale S.r.l., ha di fatto condotto alla sospensione delle operazioni prospettate per le due società nei termini indicati dalla suddetta norma.

La previsione di cui al successivo comma 5-ter, introdotto con l'art. 16, comma 3-bis del D.L. n. 73/2021 (c.d. "Decreto Sostegni-bis"), in sede di conversione dalla Legge 23 luglio 2021, n. 106, le cui condizioni sono anch'esse riscontrate sia rispetto a COINGAS S.p.A. che a Gestione Ambientale S.r.l., ha esteso il periodo di sospensione all'anno 2022. Nelle more, la società ha comunque proseguito in autonomia le proprie strategie e attività al fine di supportare uno sviluppo che, nel rispetto dell'oggetto sociale, consentisse il definitivo superamento della fase di start-up ed il correlato incremento del fatturato.

Con il decorrere del termine indicato dal menzionato disposto normativo, viene a riproporsi la procedura aggregativa in precedenza prevista.

Peraltro, in relazione a tale procedura, occorre tenere conto dell'impegno assunto verso i soci dall'amministratore unico di COINGAS Spa in ordine all'esame delle più idonee linee di azione, tra quelle perseguibili (in base alle previsioni dell'oggetto sociale ed alle esigenze dei comuni soci), ed alla loro implementazione ai fini della rifunionalizzazione della società (vedi scheda precedente).

Assume inoltre particolare rilievo il virtuoso percorso gestionale intrapreso da Gestione Ambientale Srl, il cui andamento ha condotto nel periodo intercorso significativi incrementi di fatturato, tali da superare ampiamente, secondo le informazioni preconsuntive a disposizione, il livello soglia di cui all'art. 20, comma 2, lett. d), TUSPP.

Occorrerà dunque monitorare, nel corso del 2023, la traiettoria effettivamente percorsa da COINGAS Spa in termini di rifunionalizzazione per valutare l'utile prosecuzione dell'originaria aggregazione con una società indirettamente controllata dal Comune, Gestione Ambientale Srl, ormai del tutto autonoma e autosufficiente anche secondo i presupposti per il mantenimento richiesti dalla norma.

All'occorrere di eventuali ulteriori mutamenti alla normativa di riferimento ovvero al verificarsi di eventi e condizioni di rilevanza strategica rispetto al complessivo

portafoglio dell'Ente, l'Amministrazione si riserva eventuali integrazioni e/o rettifiche all'impianto testé rappresentato.